

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria

14 marzo 2015

Censimento speciale giustizia penale. Analisi dei flussi e delle pendenze nel settore penale

SOMMARIO

- Relazione di Mario Barbuto (Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria)
 - 1. Premessa
 - 2. Rilevazione dei flussi della giustizia penale
 - 3. (segue): i limiti delle rilevazioni globali
 - 4. Alcuni strumenti a servizio della trasparenza
 - 5. La questione della produttività dei giudici penali
 - 6. Un indice per valutare la produttività: il rapporto tra pendenza ed esaurimenti annuali
 - 7. Indice per i diversi uffici: censimento “per tipologia di ufficio giudicante”
 - 8. Indice per i diversi uffici: censimento “per tipologia di ufficio requirente”
 - 9. La durata effettiva dei processi penali di primo grado
 - 10. Il confronto tra i due parametri analizzati
 - 11. Le rilevazioni selettive “per tipologia di processi”
 - 12. Censimento selettivo “per dimensione degli uffici” e “per aree geografiche”
 - 13. Commento conclusivo sulla distribuzione geografica dell'arretrato
 - 14. Conclusioni
- Relazione del direttore generale della Direzione Statistiche Fabio Bartolomeo
- Analisi dei flussi e delle pendenze nel settore penale a dicembre 2014
- Elenco dei Tribunali italiani in ordine alfabetico con oltre 20 parametri
- Elenchi speciali dei Tribunali in base agli indici più significativi
- Elenco delle Corti d'Appello in base a 18 parametri
- Elenco degli Uffici della Procura della Repubblica in ordine alfabetico con 15 parametri
- Elenchi speciali delle Procure in base agli indici più significativi

Censimento speciale giustizia penale - Analisi dei flussi e delle pendenze nel settore penale - Dicembre 2014

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
«Analisi dei flussi e delle pendenze nel settore penale Dicembre 2014»

RELAZIONE
sui dati rilevati dalla Direzione Generale Statistiche
di Mario BARBUTO Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria

Sommario

- [1. Premessa](#)
- [2. Rilevazione dei flussi della giustizia penale](#)
- [3. \(segue\): i limiti delle rilevazioni globali](#)
- [4. Alcuni strumenti a servizio della trasparenza](#)
- [5. La questione della produttività dei giudici penali](#)
- [6. Un indice per valutare la produttività: il rapporto tra pendenza ed esaurimenti annuali](#)
- [7. Indice per i diversi uffici: censimento “per tipologia di ufficio giudicante”](#)
- [8. Indice per i diversi uffici: censimento “per tipologia di ufficio requirente”](#)
- [9. La durata effettiva dei processi penali di primo grado](#)
- [10. Il confronto tra i due parametri analizzati](#)
- [11. Le rilevazioni selettive “per tipologia di processi”](#)
- [12. Censimento selettivo “per dimensione degli uffici” e “per aree geografiche”](#)
- [13. Commento conclusivo sulla distribuzione geografica dell'arretrato](#)
- [14. Conclusioni](#)

[Note](#)

[Allegati](#)

1. Premessa ▲

Nel novembre 2014 il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria (DOG) ha divulgato mediante il sito WEB del Ministero della Giustizia una Relazione sull'operazione di “Censimento speciale della giustizia civile” eseguita dalla DGSTAT nel mese di ottobre 2014.

Nel comunicato-stampa del Ministero si legge:

«I numeri sulle pendenze e sull'arretrato della giustizia civile che grava su ogni singolo ufficio giudiziario sono da oggi disponibili per tutti, con il corredo di una serie di analisi di dettaglio e di tabelle disponibili per la prima volta online. ...

L' “operazione trasparenza” realizzata dalla DGStat intende superare il tradizionale approccio al volume complessivo delle pendenze civili, che si limita ad indicare in 5,2 milioni gli “affari pendenti” senza distinzioni di tipologia di affare, grado del giudizio, collocazione geografica e soprattutto valutazione della distribuzione analitica delle anzianità di iscrizione di tutte le pendenze»

L'iniziativa ha avuto un buon riscontro sia nel mondo giudiziario sia nell'opinione pubblica. E' stata commentata anche nella «Giornata della Trasparenza» organizzata dal Ministero della Giustizia il 16 dicembre 2014.

E' motivo di orgoglio per la DGSTAT e per l'intero Dipartimento che il Presidente della Repubblica Giorgio NAPOLITANO abbia manifestato apprezzamento per l'iniziativa ministeriale nel discorso del 22 dicembre 2014 all'Assemblea Plenaria del Consiglio Superiore della Magistratura.

Si riportano le sue parole contenute nella parte iniziale del discorso ufficiale.

Dopo la premessa che *“occorrepuntare con convinzione su una ottimizzazione della gestione delle risorse, umane e strutturali, affidata ai poteri organizzativi dei dirigenti» e che ai dirigenti «spetta adottare iniziative e provvedimenti idonei a razionalizzare la trattazione degli affari, impiegando prassi lavorative più snelle, che favoriscano la definizione dei procedimenti (c.d. best practices)»,*

il Presidente NAPOLITANO ha dichiarato:

«Del resto le prassi virtuose di molti uffici stanno dando i loro frutti, per come è emerso dai dati statistici sulla giustizia civile di recente pubblicati dal Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, che fotografano un numero consistente, pur se non ancora soddisfacente, di realtà efficienti.

L'analisi statistica selettiva del Ministero mi sembra importante perché consente di analizzare i sensibili divari di efficienza tra i diversi uffici giudiziari, individuandone le relative cause”.

Nell'esprimere gratitudine al Capo dello Stato, intendo sottolineare che la presente relazione costituisce l'adempimento di una promessa fatta ai magistrati e al personale di cancelleria di un censimento analogo anche per il settore penale.

Si spiega così la struttura della presente relazione che segue lo schema di quella precedente.

2. Rilevazione dei flussi della giustizia penale ▲

La GStat, articolazione interna del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria (DOG), ha compilato le tabelle sui dati globali di tutti gli uffici giudiziari.

Interessante è la tabella di pag. 10-11 del primo allegato, dal titolo

«Flussi nazionali dei procedimenti penali con autore noto nel triennio 2011-2013»

Per una più facile comprensione si provvede a riassumere gli stessi dati (limitatamente al «Totale generale») nel Prospetto che segue per la Totalità degli uffici

- Corte di Cassazione
- Corti d'Appello
- Tribunali
- Uffici dei Giudici di pace
- Tribunali per i minorenni
- Procure Generali della Repubblica
- Procure della Repubblica presso Tribunale ordinario
- Procure della Repubblica per i minorenni.

Prospetto 1: Giustizia penale - Totale uffici giudicanti e requirenti

Anno (solare)	Tipologia procedimenti	numero	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	Isritti	3.329.793	—
	Definiti	3.265.232	—
	Pendenti finali	3.428.767	—
2012	Isritti	3.366.207	1,10%
	Definiti	3.254.144	- 0.3%
	Pendenti finali	3.509.243	2,30%
2013	Isritti	3.401.287	1,00%
	Definiti	3.288.184	+1.0%
	Pendenti finali	3.544.633 [1]	1,00%

Su questi dati si fonda l'informazione, a tutti nota, della

- «Giustizia penale con un arretrato di 3,5 milioni di processi pendenti» (arretrato rilevato al 31.12.2013)

che, unita al famigerato slogan sulla

- «Giustizia (in)civile con un arretrato di 5,2 milioni di cause pendenti» (arretrato rilevato al 30.6. 2013),

fotograferebbe il sostanziale disastro del sistema giudiziario del nostro Paese, cristallizzando l'informazione nella cifra globale di

8,5 milioni procedimenti giudiziari pendenti (sommando i dati dei due settori, benché rilevati in epoca diversa nello stesso anno). [2]

3. (segue): i limiti delle rilevazioni globali ▲

3.A) Quella sui dati globali è una informazione che ogni anno si veste di una problematica diversa.

A titolo di esempio cito una polemica giornalistica di qualche anno fa.

Nel 2012 il Ministro della Giustizia riferì nella sua Relazione al Parlamento del 17 gennaio i seguenti dati sulle pendenze relative all'anno precedente:

- 3,4 milioni di affari penali
- 5,5 milioni di affari civili

per un totale «pari a quasi 9 milioni di processi».

○

Il Presidente della Corte di Cassazione nella sua Relazione del 26 gennaio 2012 (nove giorni dopo) riferì i seguenti dati:

- o n. 3.378.068 affari penali
- o n. 5.429.148 affari civili

per un totale di n. 8.807.2016 pendenze.

All'epoca parte della stampa enfatizzò la differente informazione perché era interessata al fenomeno dello sfioramento (o meno) del tetto dei NOVE MILIONI di procedimenti pendenti.

Si accertò che la divergenza, peraltro lieve, era dovuta al diverso periodo di riferimento delle rilevazioni statistiche.

E' noto che le esigenze della cerimonia inaugurale di fine-gennaio di ogni anno esigono che i dati ufficiali vengano raccolti in base ad una unità di misura che coincide con l'"anno giudiziario", cioè dal 1° luglio al 30 giugno, a cavallo di due anni solari.

E' fuori dubbio l'opportunità di una comunicazione al pubblico che sia omogenea, possibilmente per "anno solare". In tal senso la DGStat sta verificando la fattibilità tecnica per consentire in un prossimo futuro una informazione unica e coerente.

3.B) La recente attivazione di un programma informatico di grande affidabilità - il *datawarehouse* - DWH, letteralmente «magazzino di dati»[3] - una volta esteso a tutti i settori della giustizia ordinaria (civile e penale), sarà di grande utilità in un prossimo futuro.

Il *datawarehouse* è stato utilizzato nel recente censimento speciale dell'ottobre 2014 per la gran parte degli AFFARI CIVILI trattati negli uffici giudiziari del Paese (fatta eccezione per le esecuzioni immobiliari e mobiliari e per i fallimenti per i quali è stato utilizzato il sistema tradizionale delle rilevazioni tramite il registro SIECIC, la cui affidabilità è rimessa alla diligenza degli uffici locali nel comunicare tempestivamente i dati alla DGStat)[4].

Per gli AFFARI PENALI, oggetto della presente relazione, non è stato ancora possibile fruire dei vantaggi del *datawarehouse*.

I dati statistici penali sono stati rilevati tramite estrazione dai diversi registri locali: RE.CA. RE.GE-2.1, RE.GE-2.2, RE.GE.-relaz., SICP, SIGMA.

Per i dati mancanti, perché non trasmessi tempestivamente da alcuni uffici periferici, la DGStat ha proceduto alla "stima" con lo strumento SPSS sulla base del trend già acquisito e di altre variabili utili allo scopo.[5]

3.C) La scarsa informazione consistente nella cifra globale di 8,7 milioni di procedimenti pendenti (sommando i 5,2 milioni del settore civile con i 3,5 milioni del settore penale), pur nella sua indubbia gravità, è stata ridimensionata in parte (ed anche spiegata) con il censimento speciale della giustizia civile divulgata il 14 novembre 2014.

Si tenterà in questa sede di razionalizzare anche i dati del settore penale con l'avvertenza che i due settori presentano caratteristiche diverse che rendono impossibile una comparazione reciproca. In altre parole, non è possibile un confronto valutativo diretto all'interno della singola sede giudiziaria in base alle performance separate dei giudici civili e dei giudici penali, cioè il giudizio «se vada meglio un settore piuttosto che l'altro» senza conoscere l'entità numerica delle persone rispettivamente addette.

E' il caso di avvertire che la ripartizione dei magistrati e del personale amministrativo fra i due settori (con congrue aliquote riservate ai settori promiscui o comuni) è rimessa alla discrezionalità tecnica dei Dirigenti degli uffici e non viene comunicata alla DGSTAT in modo specifico.

In sede di analisi dei dati globali la DGStat non può che ipotizzare come situazione di default (cioè di normalità altamente probabile) quella della pari ripartizione delle risorse tra civile e penale nella misura del 50% per ciascun settore. Non è escluso che la DGSTAT, con la collaborazione del CSM, possa attivarsi in futuro per una rilevazione capillare di tale dato, sede per sede, anno per anno (o semestre per semestre).

3.D) Il tema della ripartizione di risorse umane tra i due settori è regolata dalla normativa secondaria dei C.S.M. tramite una circolare periodica sulla formazione delle "Tabelle degli uffici giudicanti" che esige dai Dirigenti degli uffici una specifica motivazione sulle decisioni adottate di triennio in triennio. In proposito sia consentita una digressione ispirata alla celebre teoria dell'economista (premio Nobel) Paul A. SAMUELSON su «burro e cannoni» e sulla conseguente «frontiera delle possibili produzioni [dei due beni]» nell'alternativa tra «efficienza, possibilità ed impossibilità».

In una economia di guerra è ovvia la scelta dello Stato di produrre "meno burro e più cannoni", ma in una economia di pace deve valere la logica diversa della possibile diversificazione delle due produzioni. Fuor di metafora, negli uffici con alti indici di criminalità (temporanea o permanente) è ovvio che vi sia una prevalenza numerica di magistrati e personale amministrativo nel settore penale, ma in uffici "normali" deve considerarsi altrettanto ovvia la regola della ripartizione paritaria delle risorse

g p p

disponibili, fatta salva una elastica gamma di variazioni a cadenza triennale o annuale, così da raggiungere l'obiettivo dell'efficienza ed evitare il rischio della impossibilità, restando nel quadro generale della possibilità.

3.E) Si è detto della necessità di razionalizzare i dati del settore penale, come è stato fatto per il civile. Il meccanismo di razionalizzazione dell'allarme derivante da 3,5 milioni di procedimenti penali è il c.d. censimento selettivo.

Si tratta di uno strumento nuovo, per nulla sofisticato, che serve a descrivere la realtà giudiziaria in modo più trasparente e più utilmente fronteggiabile.

Diventa così superfluo l'argomento che nel settore penale il c.d. arretrato (rectius: la pendenza) negli ultimi cinque anni è in costante aumento: da 3,36 a 3,42, a 3,43, a 3,51, a 3,54 milioni (si ricorda che nel civile la pendenza dell'ultimo triennio è, al contrario, in costante diminuzione: da 5,73 a 5,48 ed a 5,25 milioni).

4. Alcuni strumenti a servizio della trasparenza ▲

A) Primo strumento: censimento selettivo "per tipologia d'ufficio"

Nel dato statistico dei **3,5 milioni** di affari penali pendenti sono compresi processi dalle caratteristiche più diverse, sia per il rito, sia per l'ufficio giudiziario competente a gestirli, sia per l'intrinseca rilevanza.

Si va:

- dai processi di competenza del Giudice di pace, ai processi di Tribunale con i riti alternativi (per esempio, i patteggiamenti),
- dai processi ordinari celebrati con rito monocratico davanti ai Tribunali ai processi per direttissima, ai processi di rito collegiale davanti agli stessi Tribunali ordinari, alle Corti d'Assise, alle Corti d'Appello, al Tribunale del riesame;
- dai procedimenti in fase di indagini preliminari (anche di competenza della DDA) gestiti dagli Uffici requirenti, ai giudizi di legittimità che si svolgono presso la Corte di Cassazione.

Per valutare il livello di gravità della «eccessiva durata» delle procedure che si protraggono oltre i termini di legge, si sottolinea che nella cifra di **3.544.633** sono compresi, come si vedrà in dettaglio dai prospetti che seguono:

- i ricorsi pendenti presso la Corte di Cassazione al 31 dicembre 2013: n. 31.871 su n. 3.544.633, cioè lo **0,9%** del totale,
- le impugnazioni pendenti alla stessa data presso le Corti d'appello: n. 266.475, cioè il **7,5%** del totale citato,
- i processi non ancora definiti alla stessa data dagli Uffici giudicanti di primo grado (complessivamente n. 1.530.076, pari al **43,2%** del totale citato, di cui:
 - presso i Tribunali ordinari n. 1.314.511, pari al 37,1% del totale
 - presso i Giudici di pace n. 172.439, pari al 4,9% del totale,
 - presso i Tribunali per i minorenni n. 43.126, pari all' 1,2% del totale
- i procedimenti non ancora definiti alla stessa data dagli Uffici requirenti (complessivamente n. 1.716.211, pari al **48,4%** del totale), di cui:
 - presso le Procure della Repubblica dei Tribunali ordinari (n. 1.700.978, pari al 47,99% del totale)
 - presso le Procure della Repubblica dei Tribunali per i minorenni (n. 15.174, pari allo 0,43% del totale)
 - presso le Procure Generali (n. 59 procedimenti avvocati dagli uffici di primo, a 0,0017% del totale).

In sintesi:

- **48,4%** procedimenti pendenti presso gli Uffici requirenti (di cui il 47,99% davanti alla Procure c.d. ordinarie")
- **43,2%** processi pendenti davanti ai Giudici di primo grado (di cui 37,1% davanti ai Tribunali ordinari)
- **7,5%** processi pendenti davanti alle Corti d'Appello
- **0,9%** processi pendenti davanti alla Corte di Cassazione.

La DGSTAT ha ritenuto di non conteggiare nel totale delle pendenze i procedimenti con imputati IGNOTI registrati presso le Procure della Repubblica (e neppure i relativi flussi). Ha dato però notizie analitiche di tale fenomeno a pag. 6 del documento in commento. L'argomento sarà trattato al § 8, sub 8.A) [ma ved. anche sub 11.E)].

ved. anche sub 11.E)].

B) Secondo strumento: censimento selettivo “per classi di durata effettiva dei processi”

Il secondo strumento, per analogia con la tecnica utilizzata per il settore civile, dovrebbe essere la «targatura per anno» di tutti i processi per ciascuna classe d'ufficio; ciò al fine di verificarne la vetustà e di valutare la rispettiva incidenza sul fenomeno nazionale della «durata irragionevole dei processi».

Nel settore penale tal strumento non è per il momento utilizzabile perché non tutti gli uffici inviano le relative notizie.

La inapplicabilità del datawarehouse al settore penale non consente alla DGSTAT la conoscenza diretta del dato, che resta affidato alle iniziative difformi delle sedi periferiche.

In sostituzione di tale strumento è stato possibile utilizzarne un altro, quello delle «classi di durata effettiva» dei procedimenti delle Procure della Repubblica e dei Tribunali ordinari (ved. prospetti di pag. 7 e 8 del documento in commento per gli anni 2011, 2012, 2013).

I dati accertati (solo in percentuale sul totale) sulla base delle comunicazioni provenienti dai vari Uffici sono distinti in quattro classi:

- «[esaurimenti] entro 6 mesi»,
- «da 6 mesi a 1 anno»,
- «da 1 a 2 anni»,
- «oltre 2 anni».

Si tratta di dati preziosi che consentono di effettuare un censimento selettivo, simile a quello del civile (sulla «durata ragionevole» e sulle c.d. «zone di rischio Pinto»), fondato però su accertamenti reali (o presunti tali, se comunicati correttamente dagli Uffici) [6].

L'analisi consente anche di valutare il rapporto tra potenzialità ed effettività delle performance di due classi di uffici di primo grado (Procure e Tribunali ordinari) che sono di alta rappresentatività circa l'andamento della giustizia penale.

C) Terzo strumento: censimento selettivo “per tipologia di processi”

A proposito

Partendo dal citato presupposto che nei 3,5 milioni di “affari pendenti” (si badi: “affari”, non processi) sono compresi tutti i procedimenti portati all'esame dei magistrati e non ancora conclusi ad una certa data - nella specie: **31 dicembre 2013** - vi è la necessità di “leggere in trasparenza” i dati globali attraverso il censimento selettivo “per tipologia di processi”.

E' importante conoscere pertanto i procedimenti gestiti dalle Procure della Repubblica, separatamente dai processi gestiti dai Tribunali ordinari, peraltro con riti diversi (monocratico/collegiale), davanti a Sezioni diverse (GIP-GUP, Sezioni ordinarie, sezioni di Corte d'Assise) ed anche da quelli di competenza dei Giudici di pace, delle Corti d'Appello e dei Tribunali per i minorenni.

D) Quarto strumento: censimento selettivo “per aree geografiche” e “dimensione dei singoli uffici”

Dal momento che nei 3,5 milioni di “affari pendenti” sono compresi DISTRETTI di Corte d'appello e CIRCONDARI di Tribunale aventi caratteristiche diverse per dimensioni geografiche, caratteristiche della criminalità, numero dei magistrati addetti e di unità amministrative, è opportuno conoscere i parametri più importanti di ogni sede.

A ciò si è provveduto con un elenco generale di tutti gli uffici e con elenchi particolari relativi ai parametri più significativi (allegati alla presente relazione).

5. La questione della produttività dei giudici penali ▲

Prima di riportare (e commentare) i risultati dei censimenti **selettivi** di cui si è detto è opportuno affrontare – analogamente a quanto è stato fatto per il settore civile – l'argomento della (presunta) “colpa” dei giudici circa il fenomeno dell’«arretrato di 3,5 milioni di processi penali».

A) Dal rapporto **CEPEJ 2012** della *Commission Européenne pour l'Efficacité de la Justice*, organo del Consiglio d'Europa, relativo ai dati dell'anno 2010, risulta (cfr. Tavola 10):

- che nel contesto dei 46 Stati del Consiglio d'Europa i giudici italiani devono dare risposta alla più alta domanda di giustizia penale (sono stati censiti 46 su 48 Paesi);
- che tale domanda, per consistenza quantitativa annua (n. **1.359.884** processi **nuovi** portati davanti ai Tribunali di primo grado italiani, limitatamente alle c.d. infrazioni gravi - «*severe criminal cases*»), è superiore a quella della Russia (che è al 2° posto con 1.064.538 casi), della Germania (al 3° posto con 790.535 casi) della Turchia (al 4° posto con 727.151 casi), della Francia (al 5° posto con 588.308 casi);
-

- 790.535 casi) della Turchia (al 4° posto con 727.151 casi), della Francia (al 5° posto con 588.308 casi);
- o che i giudici italiani risultano al 1° posto per la capacità di smaltimento di procedimenti penali con un valore di n. **1.288.171** procedimenti definiti nell'anno 2010 (pari al 95% dei casi sopravvenuti), a fronte di 1.073.513 casi della Russia, di 804.053 casi della Germania, di 797.006 casi della Turchia, di 600.764 casi della Francia.

Nonostante la buona produttività, dalla medesima Tavola 10 risulta che l'Italia è al (poco invidiabile) **1° posto in Europa nella classifica negativa degli affari pendenti al 31 dicembre 2010**, con un valore di **1.219.225** procedimenti (si ripete: procedimenti relativi ai «*severe criminal cases*», cioè alle infrazioni gravi), con la Turchia al 2° posto (n. 736.257 pendenze), la Spagna al 3° posto (n. 468.917 pendenze), la Germania al 4° posto (n. 239.986 pendenze).

B) I dati della Tavola 10 del Rapporto CEPEJ non possono essere comparati con quelli rilevati dalla DGStat del Ministero della Giustizia e riassunti nel Prospetto 1 (ved. § 2) della presente Relazione, perché la CEPEJ ha preso in esame solo le c.d. infrazioni gravi (tra i casi più significativi: omicidi, furti, rapine, criminalità organizzata, truffe, falsi, tratta di esseri umani, traffico di stupefacenti), in base ai criteri di distinzione tra «infrazioni gravi» e «infrazioni minori» esposti nella European Sourbook of Crimes and Criminal Justice.

C) Nel medesimo Rapporto-2012 la Tavola 10.8 dà conto anche degli «Affari trattati dai procuratori nel 2010» da cui si possono trarre elementi utili per valutare, sia pure parzialmente, i flussi ed il carico di lavoro degli Uffici di Procura del nostro Paese.

Si segnalano i seguenti dati numerici:

- n. 3.602.309 affari sopravvenuti, in questi compresi anche i procedimenti contro IGNOTI: l'Italia è al 5° posto dopo la Turchia (con 6.076.676 affari), la Francia (con 4.966.994 affari), la Germania (con 4.615.485 affari), la Spagna (con 4.474.042 affari);
- n. 733.450 affari portati dal PM innanzi ai Tribunali: l'Italia è al 5° posto dopo la Turchia (con 2.881.643 affari), la Germania (con 1.081.255 affari), Inghilterra-Galles (con 967.494 affari), la Russia (con 960.427 affari);
- n. 2.006.369 procedimenti archiviati («*affaires classées*»): l'Italia è al 4° posto dopo Spagna (con 4.071.378 affari archiviati), la Francia (con 3.262.731 affari archiviati), la Germania (con 2.493.032 affari archiviati).

D) Va precisato che le comparazioni fra Stati devono essere fatte con molte riserve perché alcuni Paesi non hanno specificato se le infrazioni al Codice della Strada siano incluse o escluse [7].

Si tenga conto inoltre delle differenze delle procedure dei diversi Stati in relazione, per esempio, alla obbligatorietà dell'azione penale.

Tali differenze, unite ad altre, influenzano in modo rilevante i dati relativi agli uffici del Pubblico Ministero e conseguentemente quelli portati all'esame dei Tribunali di primo grado ed anche oltre.

E' importante che nelle comparazioni si tenga presente la «Nota per il lettore» di pag. 240 del rapporto CEPEJ 2012 (ripetuta anche nell'ultima edizione 2014).

Proprio al momento di presentare la tavola con le notizie di reato iscritte dalle Procure di ciascuno Stato (case proceedings managed by public prosecutor) nella nota è scritto: «*A seconda che gli Stati abbiano o meno incluso nei dati comunicati categorie rilevanti di procedimenti penali quali i reati da infrazione del codice della strada, cambia in modo significativo l'interpretazione dei numeri presentati in tabella. Pertanto, eventuali analisi di confronto tra Stati diversi hanno un senso solo a condizione che gli stessi abbiano incluso categorie omogenee di procedimenti*».

E) Risultati non dissimili a quelli già esposti sub A, B), C) si riscontrano nel Rapporto CEPEJ-2010, relativo ai dati dell'anno 2008 e nel Rapporto CEPEJ-2008 relativo all'anno 2006 (si evita di riportare i conteggi data la loro scarsa attualità).

Viene omesso l'esame dei dati del recente Rapporto CEPEJ-2014 relativo all'anno 2012 la cui complessità, peraltro con i rilevanti limiti di comparabilità già segnalati, esigerebbe troppo spazio.

F) In ogni caso è opportuno rimarcare che il Rapporto biennale della CEPEJ fin dal 2004 è considerato in Italia il più autorevole «*certificatore internazionale*» per la tendenziale misurazione dei sistemi-giustizia negli Stati membri del Consiglio d'Europa [8].

L'impressione generale che si ricava è che i giudici italiani non debbano recitare alcun mea culpa sotto il profilo della produttività numerica, benché l'intero sistema-Italia manifesti delle vistose inefficienze di cui l'enorme arretrato, sia in civile sia in penale, rappresenta la punta dell'*iceberg*.

6. Un indice per valutare la produttività: il rapporto tra pendenza ed esaurimenti annuali. ▲

Il Prospetto n. 1 riportato nel paragrafo 2 consente di esaminare la questione «produttività» con un diverso

argomento, prescindendo dalla comparazione con i sistemi giudiziari stranieri, che è fuorviante perché confronta l'Italia con sistemi diversi dal nostro (anche sotto il profilo delle rilevazioni statistiche, quanto a impostazione e completezza).

L'aspetto da sottolineare è che la pendenza finale globale ammonta a n. **3.544.633 di procedimenti penali** registrata dalla DGStat al 31 dicembre 2013 (il notorio «arretrato di 3,5 milioni di processi»).

Tale pendenza è di entità di poco superiore alla massa degli esaurimenti globali dell'ultimo anno di lavoro esaminato (n. **3.288.184**).

Non dissimili sono gli esaurimenti registrati nel 2012 (pari a n. 3.254.144) e nel 2011 (pari a n. 3.265.232); con una media annua nel triennio di n. **3.269.186** esaurimenti.

Ciò consente di trarre la seguente conclusione (naturalmente ipotetica, ancorata ad un evento non realistico):

- calcolando una media di 272.432 esaurimenti al mese (cioè, valore medio dell'ultimo triennio di 3.269.186 : 12 mesi), nell'ipotesi puramente teorica di “sopravvenienze pari a ZERO” (evento non realistico, sia chiaro) si può desumere un esaurimento dell' attuale giacenza in **13 mesi** (3.544.633 : 272.432); cioè **in un anno ed 1 mese circa** (in un tempo non dissimile da quello di 1 anno e 2 mesi circa registrato nel settore civile mediante un calcolo analogo).

Il sistema giudiziario italiano sembrerebbe avere una potenzialità di esaurimento dell'intero “arretrato”, a sopravvenienze ZERO, in poco più di un anno (stando ai dati dell'ultimo triennio) [\[9\]](#).

7. Indice per i diversi uffici: censimento “per tipologia di ufficio giudicante” ▲

Volendo fornire informazioni più precise è doveroso separare i dati per gruppi omogenei di uffici ed effettuare la medesima valutazione.

Nelle teorie dell'organizzazione l'operazione si chiama *benchmarking* [\[10\]](#).

Prospetto 1-bis: Giustizia penale - Corte di Cassazione

Anno (solare)	Tipologia procedimenti	numero	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	Iscritti	50.922	—
	Definiti	49.954	—
	Pendenti finali	30.561	—
2012	Iscritti	52.342	2,80%
	Definiti	51.614	3,30%
	Pendenti finali	31.289	+ 2.4%
2013	Iscritti	53.618	2,40%
	Definiti	53.036	2,80%
	Pendenti finali	31.871	1,90%

7.A) Presso la Suprema Corte di Cassazione la pendenza finale globale (n. 31.871 registrata a fine-2013) è di entità notevolmente inferiore agli esaurimenti dell'ultimo anno di lavoro esaminato (n. 53.036).

Non dissimili sono gli esaurimenti registrati nel 2012 (pari a 51.614) e nel 2011 (pari a 49.954); con una media annua nel triennio di 51.534 esaurimenti.

La conclusione ipotetica è la seguente:

- calcolando una media di 4.294 esaurimenti al mese (cioè, valore medio dell'ultimo triennio di 51.534 : 12 mesi), nell'ipotesi teorica di “*sopravvenienze pari a ZERO*” (evento non realistico) si può desumere un esaurimento dell' attuale giacenza in **7,4 mesi** (31.871 : 4.294); cioè **in poco più di un semestre**.

La Corte di Cassazione, stando ai dati dell'ultimo triennio, ha una potenzialità di esaurimento dell'intero arretrato, a sopravvenienze ipoteticamente ZERO, **minore di UN ANNO** (si ricorda che un anno è il termine massimo previsto dall'art. 2, comma 2-bis della legge Pinto n. 89/2001 per il giudizio di legittimità).

E' un fenomeno positivo, opposto a quello registrato nel settore civile.

Prospetto 1-ter: Giustizia penale - Corti d'Appello

Anno (solare)	Tipologia procedimenti	numero	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	Iscritti	97.317	—
	Definiti	79.178	—
	Pendenti finali	238.036	—
2012	Iscritti	106.512	9,40%
	Definiti	95.284	20,30%
	Pendenti finali	249.319	4,70%

2013	Iscritti	117.513	10,30%
	Definiti	100.026	5,00%
	Pendenti finali	266.475	6,90%

7.B) Nelle Corti d'Appello la pendenza finale globale (n. 266.475 registrata a fine-2013) è di entità superiore, e di molto, agli esaurimenti dell'ultimo anno di lavoro esaminato (n. 100.026).

Disomogenei sono gli esaurimenti registrati nel 2012 (pari a 95.284) e nel 2011 (pari a 79.178); con una media annua nel triennio di 91.496 esaurimenti.

La conclusione ipotetica è la seguente:

- calcolando una media di 7.624 esaurimenti al mese (cioè, valore medio dell'ultimo triennio di 91.496 : 12 mesi), nell'ipotesi teorica di "sopravvenienze pari a ZERO" (evento non realistico) si può desumere un esaurimento dell'attuale giacenza in **35 mesi circa** (266.475 : 7.624); cioè in **circa tre anni**.

Le Corti d'Appello, nel loro insieme, sembrano avere una potenzialità di esaurimento dell'intero "arretrato", a sopravvenienze ipoteticamente ZERO, ben oltre il biennio previsto dall'art. 2, comma 2-bis della legge Pinto come termine massimo per il giudizio di secondo grado.

La situazione è decisamente critica.

Svanisce così la soddisfazione per i dati globali nazionali (che registra il valore di un anno e 1 mese circa) e per i dati della Corte di Cassazione (valore di poco superiore a sei mesi). Resterebbe la consolazione che il fenomeno negativo del superamento del "parametro Pinto" riguarderebbe solo il 7,5% del totale nazionale.

Tale sarebbe l'ampiezza del «*collo di bottiglia*» della giustizia italiana.

Trattandosi di valori medi, che evidentemente presuppongono picchi più alti, si potrebbe concludere che circa 7/8 processi penali su 100 verserebbero oggi in una situazione di grave "rischio Pinto".

Tuttavia la situazione reale è ben più grave.

Per avere diritto all'indennizzo *ex lege* Pinto l'utente insoddisfatto può sommare anche i tempi impiegati nel giudizio di primo grado (compresi i tempi della Procura della Repubblica secondo il calcolo del *dies a quo* previsto dall'art. 2, comma 2-bis, legge, n. 89/2001) ed anche quelli, eventuali, della successiva fase di Cassazione. Il limite massimo per concludere un processo penale nei tre gradi di giudizio è di 5 anni complessivamente.

Il *dies a quo* per il calcolo del parametro complessivo di 3+2+1 anni (rispettivamente: per giudizio di primo grado, giudizio di secondo grado, giudizio di legittimità) è la data dell'«*assunzione della qualità di imputato, di parte civile o di responsabile civile, ovvero quando l'indagato ha avuto legale conoscenza della chiusura delle indagini preliminari*» (vedi norma cit.). Il *dies ad quem* è la pronuncia definitiva.

Tutto ciò significa che la percentuale dei "processi a rischio Pinto" è di molto superiore al valore del 7/8%, se ai 35 mesi della Corte d'Appello si sommano i periodi della fase antecedente, senza contare i tempi dell'eventuale giudizio di Cassazione.

Prospetto 1-quater: Giustizia penale - Tribunali ordinari

Anno (solare)	Tipologia procedimenti	numero	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	Iscritti	1.323.014	—
	Definiti	1.265.022	—
	Pendenti finali	1.240.291	—
2012	Iscritti	1.313.995	-0,70%
	Definiti	1.223.302	-3,30%
	Pendenti finali	1.294.695	4,40%
2013	Iscritti	1.319.962	0,50%
	Definiti	1.262.114	3,20%
	Pendenti finali	1.314.511	1,50%

7.C) Nei Tribunali ordinari la pendenza finale globale (n. 1.314.511 registrata a fine-2013) è di entità di poco superiore agli esaurimenti dell'ultimo anno di lavoro esaminato (n. 1.262.114).

Non dissimili sono gli esaurimenti registrati nel 2012 (pari a 1.223.302) e nel 2011 (pari a 1.265.022); con una media annua nel triennio di 1.250.146 esaurimenti.

La conclusione ipotetica è la seguente:

- calcolando una media di 104.179 esaurimenti al mese (cioè, valore medio dell'ultimo triennio di 1.250.146 : 12 mesi), nell'ipotesi teorica di "sopravvenienze pari a ZERO" (evento non realistico) si può desumere un esaurimento dell'attuale giacenza in **12,6 mesi circa** (1.314.511 : 104.179); cioè in poco più di 1 anno.

I Tribunali ordinari, nel loro insieme, sembrano avere una potenzialità di esaurimento dell'intero arretrato penale, a sopravvenienze ipoteticamente ZERO, in un periodo di poco inferiore alla media nazionale di tutto il sistema giudiziario civile (che è stata calcolata in 13, 9 mesi).

Sembrirebbe rispettato il termine massimo di TRE ANNI previsto dall'art. 2, comma 2-bis della legge Pinto. Il loro andamento influisce in modo rilevante sulla media totale.

Naturalmente trattandosi di valori medi che presuppongono picchi più alti, il dato deve essere valutato con molta prudenza, senza enfatizzare l'aspetto positivo della performance.

Resta il fatto consolante che il fenomeno riguarda il 37% del dato nazionale.

Attutisce, però, la consolazione quanto si dirà oltre sulla fase di Procura.

Il periodo di esaurimento dell'intera fase di primo grado diventerebbe così pericolosamente prossimo ai tre anni.

Prospetto 1-quinques: Giustizia penale - Giudici di pace

Anno (solare)	Tipologia procedimenti	numero	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	Iscritti	232.381	—
	Definiti	224.118	—
	Pendenti finali	157.180	—
2012	Iscritti	223.867	-3,70%
	Definiti	215.753	-3,70%
	Pendenti finali	165.031	5,00%
2013	Iscritti	220.446	-1,50%
	Definiti	215.465	-0,10%
	Pendenti finali	172.439	4,50%

7.D) Negli Uffici del Giudice di pace la pendenza finale globale (in n. 172.439 registrata a fine-2013) è di entità notevolmente inferiore agli esaurimenti dell'ultimo anno di lavoro esaminato (n. 215.465).

Non dissimili sono gli esaurimenti registrati nel 2012 (pari a 215.753) e nel 2011 (pari a 224.118); con una media annua nel triennio di 218.445 esaurimenti.

La conclusione ipotetica è la seguente:

- o calcolando una media di 18.204 esaurimenti al mese (cioè, valore medio dell'ultimo triennio di 218.445 : 12 mesi), nell'ipotesi teorica di "sopravvenienze pari a ZERO" (evento non realistico) si può desumere un esaurimento dell'attuale giacenza in 9,5 mesi circa ($172.439 : 18.204$); cioè in meno di 1 anno.

Gli uffici del Giudice di pace, nel loro insieme, sembrerebbero avere una potenzialità di esaurimento dell'intero "arretrato", a sopravvenienze ipoteticamente zero, in un periodo inferiore all'anno e contribuiscono nella formazione della media globale a neutralizzare il dato negativo delle Corti d'Appello. I Giudici di pace sembrano in linea con l'art. 2, comma 2-bis della legge Pinto.

Prospetto 1-sexies: Giustizia penale - Tribunali per i minorenni

Anno (solare)	Tipologia procedimenti	numero	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	Iscritti	42.947	—
	Definiti	41.047	—
	Pendenti finali	39.553	—
2012	Iscritti	45.135	5,10%
	Definiti	41.496	1,10%
	Pendenti finali	42.768	8,10%
2013	Iscritti	42.320	-6,20%
	Definiti	41.904	1,00%
	Pendenti finali	43.126	0,80%

7.E) Nei Tribunali per i minorenni la pendenza finale globale (in n. 43.126 registrata a fine-2013) è di poco superiore agli esaurimenti dell'ultimo anno di lavoro esaminato (n. 41.904).

Non dissimili sono gli esaurimenti registrati nel 2012 (pari a 41.496) e nel 2011 (pari a 41.047); con una media annua nel triennio di 41.482 esaurimenti.

La conclusione ipotetica è la seguente:

- o calcolando una media di 3.457 esaurimenti al mese (cioè, valore medio dell'ultimo triennio di 41.482 : 12 mesi), nell'ipotesi teorica di "sopravvenienze pari a ZERO" (evento non realistico) si può desumere un esaurimento dell'attuale giacenza in 12,5 mesi circa ($43.126 : 3.457$); cioè in poco più di 1 anno.

I Tribunali per i minorenni, nel loro insieme, sembrano avere una potenzialità di esaurimento dell'intero "arretrato", a sopravvenienze ipoteticamente ZERO, in un periodo di un anno e mezzo, di poco superiore alla

“arretrato”, a sopravvenienze ipoteticamente ZERO, in un periodo di un anno e mezzo, di poco superiore alla media globale di tutto il sistema giudiziario penale, in linea con i termini massimi dell’art. 2, comma 2-bis della legge Pinto.

8. Indice per i diversi uffici: censimento “per tipologia di ufficio requirente” ▲

Nella precedente Relazione sulla giustizia civile, con la rassegna dei dati della Corte di Cassazione, delle Corti d’Appello, dei Tribunali ordinari, dei Giudici di pace e dei Tribunali per i minorenni il panorama degli uffici giudiziari è risultato interamente esplorato ed il commento globale sul sistema-giustizia è stato considerato esaustivo.

Per la giustizia penale il discorso è diverso.

Il panorama fino ad ora esaminato (si noti: con la medesima tecnica del civile) riguarda solo gli Uffici giudicanti.

Tutti i procedimenti penali per loro natura presuppongono, però, un lavoro “a valle” degli Uffici requirenti che rappresentano il “motore d’avviamento” dell’intera attività giudiziaria penale.

E’ indispensabile pertanto proseguire nell’analisi sul cosiddetto *indice di produttività* degli uffici di Procura usando il medesimo parametro del «*rapporto tra pendenza ed esaurimenti annuali*».

Prospetto 2: Giustizia penale - Procure della Repubblica presso Tribunali ordinari [11]

Prospetto 2: Giustizia penale - Procure della Repubblica presso Tribunali ordinari

Anno (solare)	Tipologia procedimenti	numero	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	Iscritti	1.545.731	—
	Definiti	1.568.320	—
	Pendenti finali	1.705.964	—
2012	Iscritti	1.588.379	2,80%
	Definiti	1.588.482	1,30%
	Pendenti finali	1.711.244	0,30%
2013	Iscritti	1.610.183	1,40%
	Definiti	1.578.735	-0,60%
	Pendenti finali	1.700.978 [12]	-0,60%

8.A) Negli uffici della Procura della Repubblica la pendenza finale globale (in n. **1.700.978** registrata a fine-2013) è di poco superiore agli esaurimenti dell’ultimo anno di lavoro esaminato (n. **1.578.735**).

Non dissimili sono gli esaurimenti registrati nel 2012 (pari a 1.588.482) e nel 2011 (pari a 1.568.320); con una media annua nel triennio di 1.578.512 esaurimenti.

La conclusione ipotetica è la seguente:

- calcolando una media di 131.543 esaurimenti al mese (cioè, valore medio dell’ultimo triennio di 1.578.512 : 12 mesi), nell’ipotesi teorica di “sopravvenienze pari a ZERO” (evento non realistico) si può desumere un esaurimento dell’ attuale giacenza in **12,9 mesi circa** (1.700.978 : 131.543); cioè in **poco più di 1 anno**.

L’indice può ritenersi non allarmante ai fini della legge Pinto.

E’ consolante constatare che per i Tribunali ordinari e gli Uffici GdP il tempo è stato calcolato in un intervallo complessivo che è compatibile con il rispetto dei 3 anni.

8.B) La questione dei procedimenti contro IGNOTI.

La DGSTAT ha ritenuto di non conteggiare nel totale delle pendenze i procedimenti con imputati IGNOTI registrati presso le Procure della Repubblica (e neppure i relativi flussi). Ha dato però notizie analitiche di tale fenomeno a pag. 6 del documento in commento.

Si tratta di una mole consistente di procedimenti, che è pari alla metà circa di quelli comunque iscritti nei registri delle Procure, che pure comportano incombenze di segreteria e, spesso, indagini investigative di una certa complessità (si pensi agli omicidi volontari da opera di ignoti, agli attentati terroristici, ad alcune stragi mafiose, agli incidenti stradali mortali provocati dai pirati della strada, agli atti di vandalismo collettivo, solo per citare i casi più significativi).

Per completezza di informazione si riferisce in questa sede che i procedimenti contro ignoti pendenti alla data del 31 dicembre 2013 presso tutte le Procure ammontavano a n. **925.030**, di cui 2.560 di competenza delle Direzione Distrettuali Antimafia.

Il conteggio dei flussi in entrata e in uscita – rispettivamente n. 1.536.970 iscrizioni e 1.509.234 definizioni nell’anno 2013, con quantità pressoché analoghe negli anni 2012 e al 2011 – offre una idea dell’entità del fenomeno.

La scelta di omettere tali conteggi è dettata da motivi di opportunità e semplificazione ed è conforme alle prassi di gran parte dei Paesi del Consiglio d’Europa.

La prassi, peraltro vigente da lungo tempo [13], risponde alla logica di dar conto dal punto di vista statistico del lavoro delle Procure che trova uno sbocco nel giudizio di merito davanti ai giudici di primo grado (Giudici di pace, GIP-GUP, Giudici del dibattimento) nei confronti di imputati identificati (c.d. “noti”) con eventuale seguito in sede d’appello e in sede di giudizio di legittimità.

Se la cifra relativa ai procedimenti contro ignoti ancora pendenti fosse sommata alle pendenze ufficiali relative agli imputati “noti”, la giacenza globale degli affari penali salirebbe a **n. 4.469.663**.

Non solo. Se tale ultima cifra venisse sommata alla giacenza degli affari civili di 5.257.693, si giungerebbe al tetto di 9.727.356 per individuare il debito complessivo del sistema-giustizia nei confronti degli utenti.

Il nuovo dato sarebbe, però, una mera espressione numerica, comprendente addendi tra loro eterogenei [14]. In definitiva, una fotografia deformata della realtà giudiziaria.

Ai fini del giudizio di non comparabilità di tali dati con gli altri Paesi europei si richiama il contenuto della «Nota per il lettore» di pag. 240 del rapporto CEPEJ 2012 di cui si è detto al § 5, sub. D), laddove avverte che «eventuali analisi di confronto tra Stati diversi hanno un senso solo a condizione che gli stessi abbiano incluso categorie omogenee di procedimenti».

In presenza delle prassi sopra-descritte, è doveroso dare atto del fenomeno anche contabilmente perché non si può trascurare una parte consistente del lavoro delle Procure della Repubblica che spesso dedicano agli IGNOTI un impegno di tipo organizzativo. Si pensi alla istituzione presso alcune Procure di un pool che si dedica al fenomeno cold case, cioè ai casi irrisolti [15].

In analogia con quanto è stato fatto nel censimento dei procedimenti civili, si ritiene opportuno collocare nel presente “bilancio straordinario” della giustizia penale la voce separata dei procedimenti contro IGNOTI, quale testimonianza della produttività reale dei magistrati.

La loro contabilizzazione ha la stessa logica dei “conti d’ordine” posti a margine delle voci classiche dell’attivo e del passivo dello stato patrimoniale dei bilanci societari.

L’operazione ha lo scopo di realizzare la c.d. «eccellenza informativa» che ispira i principi di *fair value* [16], applicabili anche al “bilancio giudiziario” sia pure per il più limitato profilo della «completezza informativa».

In aggiunta al Prospetto 2 sopra-riportato si ritiene di inserire qui di seguito il Prospetto 2-Ignoti

Prospetto 2-Ignoti: Procure della Repubblica- Procedimenti penali contro IGNOTI

Anno (solare)	Tipologia procedimenti	numero	di cui per reati di competenza della DDA:
2011	Isritti	1.606.154	1.454
	Definiti	1.687.111	1.299
	Pendenti finali	989.681	2.348
2012	Isritti	1.541.024	2.689
	Definiti	1.590.710	2.156
	Pendenti finali	921.163	2.870
2013	Isritti	1.536.970	1.510
	Definiti	1.509.234	1.779
	Pendenti finali	925.030	2.560

Prospetto 2-bis: Giustizia penale - Procure della Repubblica presso Tribunali per i Minorenni

Anno (solare)	Tipologia procedimenti	numero	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	Isritti	37.430	—
	Definiti	37.532	—
	Pendenti finali	17.138	—
2012	Isritti	35.932	-4,00%
	Definiti	38.162	1,70%
	Pendenti finali	14.859	-13,30%
2013	Isritti	37.186	3,50%
	Definiti	36.866	-3,40%
	Pendenti finali	15.174	2,10%

8.C) Negli uffici di Procura presso il Tribunale per i minorenni la pendenza finale globale (in n. 15.174 registrata a fine-2013) è notevolmente inferiore agli esaurimenti dell’ultimo anno di lavoro esaminato (n. 36.866).

Non dissimili sono gli esaurimenti registrati nel 2012 (pari a 38.162) e nel 2011 (pari a 37.532); con una media annuale nel triennio di 37.520 esaurimenti.

La conclusione ipotetica è la seguente:

- o calcolando una media di 3.127 esaurimenti al mese (cioè, valore medio dell’ultimo triennio di 37.520 : 12

mesi), nell'ipotesi teorica di "sopravvenienze pari a ZERO" (evento non realistico) si può desumere un esaurimento dell' attuale giacenza in **4,9 mesi circa** (15.174 : 3.127); cioè in meno di un semestre.

L'indice è soddisfacente. Vi sarebbero quindi i presupposti per il rispetto del triennio previsto dalla legge Pinto.

Prospetto 2-ter: Giustizia penale - Procure Generali

Prospetto 2-ter: Giustizia penale - Procure Generali (avocazioni)

Anno (solare)	Tipologia procedimenti	numero	Variazione rispetto all'anno precedente
2011	Iscritti	51	—
	Definiti	61	—
	Pendenti finali	44	—
2012	Iscritti	45	-11,80%
	Definiti	51	-16,40%
	Pendenti finali	38	-13,60%
2013	Iscritti	59	31,10%
	Definiti	38	-25,50%
	Pendenti finali	59	55,30%

Non si ritiene di commentare i dati della Procura Generale data la loro limitata consistenza. I dati rilevati non influiscono sul discorso globale fatto fino ad ora né su quelli successivi.

9. La durata effettiva dei processi penali di primo grado ▲

9.A) Nei paragrafi precedenti l'«indice di valutazione della produttività» dei singoli uffici ha consentito di calcolare in via presuntiva la «potenzialità di esaurimento dell'arretrato esistente», che è stata ancorata all'evento ipotetico, decisamente irrealistico, di «sopravvenienze pari a zero», cioè della totale assenza di nuovi processi fino all'esaurimento dell'intera pendenza.

Fatta eccezione per le Corti d'Appello i dati si possono considerare soddisfacenti.

L'obiezione che si tratti di un discorso di pura teoria, quindi astratto, è più che giustificata.

9.B) E' il caso di verificare in quale modo l'argomento dei «tempi di esaurimento dei procedimenti penali pendenti» sia stato affrontato e risolto sul piano concreto dalla DGSTAT

Sono di aiuto le rilevazioni presenti a pagg. 7 ed 8 del documento DGStat oggetto del presente commento, sotto la voce «Analisi della durata nel settore penale» per la fase di competenza, rispettivamente, delle Procure della Repubblica e dei Tribunali ordinari per gli anni 2011, 2012 e 2013.

In altre parole dell'intero ciclo di primo grado di gran parte dei procedimenti penali sotto osservazione (dal calcolo risultano esclusi gli uffici di primo grado dei Giudici di pace e dei Tribunali e Procure per i minorenni, oltre a Corte di Cassazione e Corti d'Appello).

E' importante un'avvertenza. Si tratta di analisi della **durata effettiva** dei procedimenti, fondata su dati reali (trasmessi dagli Uffici) e non su calcoli teorici [17].

Si riporta il prospetto relativo al solo anno 2013.

Prospetto 3: Durata effettiva dei procedimenti penali presso Procure e Tribunali ordinari Anno 2013

Valore percentuale degli esaurimenti rispetto al totale

Uffici	entro 6 mesi	da 6 mesi a un anno	da 1 anno a 2 anni	oltre 2 anni
Procure Procure della Repubblica (Registro "Noti")	57,50%	12,40%	12,90%	17,20%
Tribunali - Ufficio GIP-GUP (Registro "Noti")	67,70%	14,80%	10,70%	6,80%
Tribunali dibattimento Rito monocratico	37,80%	20,10%	22,00%	20,10%
Tribunale dibattimento Rito collegiale	28,00%	19,40%	24,70%	27,90%

Le ultime due colonne rappresentano l'area di rischio ai fini della legge Pinto. E' di entità molto grave nell'ultima colonna.

E' significativo che in tale zona-rischio si trovino soprattutto i processi dibattimentali con rito collegiale (27,9% oltre due anni, cioè in gravissimo ritardo; 24,7% da 1 a 2 anni, in ritardo grave), ma devono far riflettere anche i valori dei processi dibattimentali di rito monocratico (20,1% oltre i 2 anni; 22% da 1 a 2 anni).

Desta allarme la circostanza che tutti e quattro i valori citati – secondo il prospetto di pag. 8 del documento

DGSTAT – manifestano una variazione in peius rispetto all’anno 2012 (erano rispettivamente: 27,7% e 23,9% per i collegiali; 18,5% e 21,2% per i monocratici) e all’anno 2011 (erano rispettivamente: 27,3% e 23,1% per i collegiali e 17,7% e 20,1% per i monocratici).

Il trend è negativo.

(Può rappresentare una buona notizia la circostanza che presso le Sezioni GIP-GUP e presso le Procure della Repubblica i valori “a rischio” delle ultime due colonne, evidenziate in giallo, relative all’anno 2013 sono in diminuzione rispetto all’anno 2012 e all’anno 2011, con un performance in melius nell’anno 2013).

9.C) L’analisi è molto significativa dal punto di vista statistico perché fotografa:

- o n. 1.578.735 procedimenti ESAURITI nel 2013 presso tutte le Procure della Repubblica,
- o n. 1.262.114 procedimenti ESAURITI nel 2013 presso tutti i Tribunali ordinari,
- o per un totale di n. **2.840.849** procedimenti.

9.D) La cifra di 2.840.849 è sufficientemente rappresentativa dell’intera realtà giudiziaria, perché:

- o è pari all’**80,9%** di 3.509.243 procedimenti pendenti a fine 2012 presso la totalità degli Uffici giudiziari italiani (Corte di Cassazione, Corti d’appello, Tribunali ordinari, Giudici di pace, Procure della Repubblica, Tribunali-Minori, Procura-Minori), cifra che rappresentava il «debito pubblico giudiziario» alla data del **31 dicembre 2012** da soddisfare entro l’anno 2013 che il sistema-Giustizia aveva contratto nei confronti degli utenti (valore desunto dal Prospetto 1, quartultima riga, del paragrafo 2).
Inoltre, come dato confermativo della rappresentatività, la medesima cifra di 2.840.849:
- o é pari all’**83,5%** di 3.401.287 procedimenti iscritti nel 2013 presso tutti gli uffici giudiziari italiani (valore desunto dal Prospetto 1, terzultima riga);
- o é pari all’**86,4%** del totale di 3.288.184 procedimenti esauriti nel 2013 da TUTTI gli uffici giudiziari (valore desunto dal Prospetto 1, penultima riga);
- o é pari all’**80,1%** di 3.544.633 procedimenti pendenti a fine 2013 presso la totalità degli Uffici giudiziari italiani, cifra che rappresenta il nuovo «debito pubblico giudiziario» contratto del sistema-Giustizia verso l’intero Paese da soddisfare entro il 2014 (valore desunto dal Prospetto 1, ultima riga).

9.E) L’utilità di questo tipo di censimento selettivo è evidente.

L’indagine consente ai Capi degli Uffici di programmare in modo adeguato il loro lavoro per il prossimo futuro con l’obiettivo strategico di ridurre drasticamente, fino al tendenziale AZZERAMENTO, i valori percentuali delle ultime due colonne del Prospetto 3.

In ciò consiste la teoria dei dati statistici finalizzati ai «piani di gestione» e alla «programmazione delle performance», che è il sogno di tutti i cultori delle scienze statistiche.

Le due colonne citate rappresentano – al pari di quelle analoghe delle cause civili ultratriennali evidenziate in giallo nella precedente Relazione di ottobre 2014 – le “colonne infami” (rectius: “infamanti”) della giustizia italiana.

A titolo di curiosità si sottolinea che i valori più allarmanti di tali colonne – cioè il 27,9% dei processi di rito collegiale ed il 20,1% dei processi monocratici definiti dai Tribunali in oltre due anni (che può significare anche 4, 5, 6 anni), un tempo cui occorrerebbe aggiungere i tempi delle Procure calcolati con il criterio di cui all’at. 2, comma 2-bis legge Pinto, con sfioramento altamente probabile dei tre anni – non si discostano dal valore medio della percentuale delle cause civili di durata ultratriennale rispetto al totale delle pendenze civili (il 27,9%, come risulta dall’Elenco 5 del censimento civile, a fronte di un valore mediano del 22,9%).

Lo stato febbrile della giustizia malata per il l’aspetto patologico della ultratriennalità ha indici analoghi nell’uno e nell’altro settore (oltre il 20%).

Dalle consistenti percentuali citate scaturisce la pessima fama del nostro Paese in ambito internazionale circa la durata irragionevole dei processi, di tutti i processi.

10. Il confronto tra i due parametri analizzati ▲

10.A) Come conciliare le performance che emergono dalla prima analisi, quella fondata sull’«indice di produttività» secondo il parametro del «rapporto tra pendenza ed esaurimenti» (ved. §§ 6,7,8), con la seconda analisi fatta dalla DGStat sulla durata effettiva dei procedimenti penali negli ultimi tre anni (ved. § 9).

I risultati sembrano contraddittori:

1. vi è un valore positivo per Procure e Tribunali in base al primo indice, che è rispettivamente di 12,9 mesi e 12,6 mesi, tempo occorrente per esaurire lo stock di pendenze nell’ipotesi di “sopravvenienze pari a zero”;
2. vi è un valore allarmante in base al secondo indice, che segnala un 20-30% di processi che in Tribunale si

esauriscono dopo oltre due anni dalla data di inizio, con alta probabilità di superamento del triennio nell'intero ciclo di primo grado.

10.B) La divergenza si spiega ricorrendo ai concetti di potenzialità ed effettività, cioè a prestazioni teoricamente esigibili e prestazioni effettive.
Una metafora rende più chiari i due concetti.

Un escursionista di età media e in buona salute, dotato di scarpe e abbigliamento idonei, ha la potenzialità di fare ogni giorno un percorso di 9 chilometri impiegando 3 ore, senza sforzi particolari. Vi è chi impiega normalmente le 3 ore canoniche, ma vi è chi impiega 6 ore, 8 e anche 10 ore. Le ragioni sono varie: non perché è pigro (è il primo motivo che verrebbe in mente), ma perché ha delle scarpe malandate o un abbigliamento inadeguato. E' possibile anche che egli decida come prassi di fare lunghe soste per rendere l'escursione "qualitativamente" più pregevole, ovvero perché incontra lunghi tratti di strada in salita ripida o impervi, ovvero perché incontra condizioni meteorologiche proibitive.

Fuori di metafora i ritardi effettivi riscontrati dalla DGSTAT (si ripete: oltre due-tre anni) possono avere motivazioni anche nobili, perché, per esempio, i processi sono costantemente complessi o si svolgono in condizioni ambientali costantemente difficili. Possono avere motivazioni più che comprensibili dovute all'insufficienza della pianta organica, ai vuoti di organico o alla carenza di personale amministrativo. Possono anche avere motivazioni nobili ma inopportune perché si vuole essere sempre perfezionisti dando il meglio di sé in ogni decisione anche per le più banali.

Può esservi infine la motivazione di una incapacità tecnica individuale, senza escludere (*absit iniuria verbis*) una pigrizia individuale, ed anche collettiva o ambientale.

10.C) Il Ministero della Giustizia si limita ad indicare tutti i parametri più significativi per mettere a fuoco il contesto lavorativo per ogni sede: pianta organica potenziale e reale, indice di scopertura, indice di criminalità in rapporto al bacino di utenza, flusso di lavoro in entrata ed in uscita, carico di lavoro pregresso ereditato ab antiquo e simili.

Il Dirigente di ogni ufficio ne trarrà le conseguenze ed imposterà i «piani di gestione» secondo criteri di efficienza.

L'unica raccomandazione che si intende rivolgere ai Dirigenti è di evitare di considerare l'efficienza come un valore secondario della giurisdizione o addirittura in senso deteriorato (spesso tale valore viene definito "pseudo-efficienza" o lo si degrada ad "efficientismo" o lo si inquadra nel fenomeno dell'"aziendalismo"). Superabile è il distinguo tra *efficienza* ed *efficacia* se riferita alla giustizia.

E' pur vero che *efficienza* è un'espressione tipicamente aziendalistica che indica il rapporto tra beni (o servizi) prodotti e costi per produrli, mentre per *efficacia* si intende, in generale, il raggiungimento degli obiettivi fissati e, in ambito giudiziario, soddisfazione dell'utente del servizio giustizia, celerità del giudizio, percezione di equità del giudizio stesso.

Si usi pure il termine più appropriato di *efficacia* (come hanno fatto i francesi per la CEPEJ, in cui compare l'espressione *efficacité de la justice* e non *efficience de la justice*).

Resta fermo il brocardo che «giustizia ritardata è giustizia negata» risalente alla Magna Charta del 1215 che è la condanna storica della *inefficienza* (o, se si preferisce, della inefficacia) della giustizia, sia nel settore penale sia nel settore civile.

11. Le rilevazioni selettive "per tipologia di processi". ▲

11.A) Le rilevazioni globali hanno un difetto intrinseco. Considerano le singole unità come uguali qualitativamente l'una all'altra.

Ciò va bene per una organizzazione che gestisca o amministri servizi o prodotti con caratteristiche di identico peso specifico, mono-tematiche e mono-qualitative. Non vale e non può valere per chi gestisca o amministri servizi o prodotti diversificati (ad esempio un ospedale, un tribunale, una scuola, per restare nel campo dei servizi pubblici essenziali).

Non tutte le pratiche giudiziarie (come non tutti i ricoveri ospedalieri e non tutte le prestazioni scolastiche) sono uguali ed esigono lo stesso impegno e lo stesso tempo per essere definite o portate a termine.

Pronunciare 30 sentenze in un certo lasso di tempo per processi d'appello con rito monocratico avverso decisioni dei Giudici di pace non equivale a pronunciare 30 sentenze nello stesso periodo per processi di Corte d'Assise; e gli esempi potrebbero continuare.

Da qui la necessità di "leggere in trasparenza" i dati globali attraverso il censimento selettivo "per tipologia di processi". Necessariamente per macro-categorie, ma nulla esclude che su richiesta dei singoli dirigenti degli uffici i funzionari statistici scendano in dettagli più specifici, anche con riferimento alle "materie" trattate. Per il settore civile è stato possibile individuare alcune macro-materie altamente significative. *In primis* i procedimenti contenziosi e quelli non contenziosi, in armonia con *la summa divisio* della CEPEJ tra *litigious cases* e *non-litigious cases*, con conteggio separato per le esecuzioni civili mobiliari e immobiliari e con segnalazione separata rispetto alle pratiche ancora aperte per tutele, curatele e amministrazioni di sostegno.

davanti alle PROCURE (imputati NOTI)	per reati di Tribunale ordinario					1.403.303	1.403.303
	per reati di minorenni					15.174	15.174
	per reati del GdP					288.611	288.611
	per avocazioni della Procura Generale					59	59
	Sub-TOTALI	1.314.511	43.126	266.475	172.439	1.715.211	3.512.762
Altri processi pendenti	Processi della CORTE CASSAZIONE						31.871
TOTALE GENERALE							3.544.633

Il prospetto è utile per valutare l'incidenza percentuale di ciascuna tipologia di processo (o procedimento) sul totale delle pendenze (n.3.544.633).

11.C) Per **gli Uffici giudicanti** è agevole constatare che l'incidenza maggiore è dei procedimenti che si svolgono davanti all'Ufficio GIP-GUP (n. 769.257 + n. 37.934 + n. 24.975 davanti a tre uffici diversi), pari ad un totale di 832.166, che corrisponde al 23,5% del totale generale di 3.544.633 ed al **46,3%** (circa la metà) del totale dei processi trattati nella fase giudicante, che ammontano questi ultimi a n. 1.796.551 (quest'ultima cifra è pari al totale di 832.166 + 664.202 +292.145 + 939 + 5.136 + 1.963 dell'ultima colonna, parte superiore).

Ovviamente la parte maggiore riguarda i 769.257 processi dei Tribunali ordinari, pari al 21,7% del totale generale di 3.544.633 ed al **42,8%** del totale dei processi trattati nella fase giudicante (n. 1.796.551)

Sempre per gli uffici giudicanti si riportano le altre percentuali in ordine decrescente.

I processi dibattimentali con rito monocratico in numero complessivo di 664.202 (n. 516.738 davanti ai Tribunali ordinari e n. 147.464 davanti all'ufficio del Giudice di pace) incidono per il **18,7%** sul totale generale di 3.544.633 e per il **37%** del totale dei soli processi trattati nella fase giudicante (n. 1.796.551). Ovviamente la parte maggiore riguarda i 516.738 processi dei Tribunali ordinari, pari al **14,6%** del totale generale di 3.544.633 ed al **28,8%** del totale dei processi trattati nella fase giudicante (1.796.551).

I processi dibattimentali con rito collegiale (comprensivi del Tribunale ordinario, della Corte d'Appello, delle Corti d'Assise di primo e secondo grado e del Tribunale per i minorenni, rispettivamente 292.145 + 939 + 1963), pari a n. 295.047, incidono per l'**8,3%** sul totale generale di 3.544.633 e per il **16,4%** del totale dei processi trattati nella fase giudicante (n. 1.796.551).

I processi dibattimentali riguardanti i minorenni di competenza del Tribunale per i minorenni e della Sezione-Minorenni delle Corti d'Appello ammontano rispettivamente a 5.192 ed a 1.963. Il totale di 7.155 rappresenta lo **0,2%** del totale generale di 3.544.633 e lo **0,4%** del totale dei processi trattati nella fase giudicante (1.796.551). Quelli di primo grado sono lo **0,1%**, quelli d'appello lo **0,05%**.

I processi di appello avverso le sentenze dei Giudici di pace, tutti di rito monocratico, ammontano a n. 5.136, pari a **0,1%** sul totale generale di 3.544.633 e **0,3%** del totale dei processi trattati nella fase giudicante (1.796.551).

I processi dibattimentali delle Corti d'Assise di primo e secondo grado (rispettivamente n. 359 e n. 580), pari a n. 939, incidono per lo **0,03%** sul totale generale di 3.544.633 e per lo **0,05%** del totale dei processi trattati nella fase giudicante (1.796.551).

Per completezza di informazione si segnala che i processi pendenti presso la Corte di Cassazione (n. 31.871) rappresentano lo **0,9%** del totale generale di 3.544.633, Sommando la cifra di 31.871 con i dati di tutti i giudici di merito (31.871 + 1.796.551 = 1.828.422) l'indice sale a 1,7% rispetto al totale dei procedimenti trattati nella fase giudicante (1.828.422, appunto).

11.D) Per **gli Uffici requirenti** è agevole constatare che l'incidenza maggiore è dei procedimenti di competenza dei Tribunali ordinari, pari a n. 1.411.367 (8.064 procedimenti della DDA + n. 1.403.303 procedimenti ordinari), cifra pari al **39,8%** del totale generale di 3.544.633 e pari all' **82,3%** del totale dei procedimenti con imputati NOTI trattati nelle fasi di Procura, che ammontano questi ultimi a n. 1.715.211 (pari al totale di 8.064 + 1.403.303 + 15.174 + 59 dell'ultima colonna in basso).

Sempre per gli uffici requirenti si riportano le altre percentuali in ordine decrescente:

I procedimenti per reati di competenza dell'Ufficio del Giudice di pace (n. 288.611) rappresentano l'**8,1%** del totale generale di 3.544.633 ed il **16,8%** del totale dei procedimenti con imputati NOTI trattati nelle fasi di Procura (n. 1.715.211).

I procedimenti per reati di competenza del Tribunale per i minorenni (n. 15.174) rappresentano lo **0,4%** del totale generale di 3.544.633 ed lo **0,9%** del totale dei procedimenti con imputati NOTI trattati nelle fasi di Procura (n. 1.715.211).

Le avocazioni della Procura Generale di procedimenti pendenti nelle Procure presso i Tribunali sono una cifra irrisoria (n. 59), pari allo **0,002%** del totale generale di 3.544.633 ed lo **0,003%** del totale dei procedimenti con imputati NOTI trattati nelle fasi di Procura (n. 1.715.211).

Si tratta di un fenomeno che si verifica in pochi uffici. E' pressoché sconosciuto in altri.

Le incidenze percentuali sono utili per valutare il grado di gravità delle varie situazioni di crisi che potrebbero riscontrarsi nell'uno o nell'altro settore, sede per sede ed anche per adottare le misure correttive, anche temporanee, per una diversa distribuzione delle risorse disponibili.

11.E) Nel paragrafo 8.B) è stata trattata la questione dei procedimenti contro IGNOTI e si è provveduto ad effettuare la loro contabilizzazione in un apposito prospetto, separandolo da quello riguardante i procedimenti con imputati noti.

L'informazione che ne scaturisce consente di integrare il Prospetto 4 del censimento selettivo per "tipologia di processi" (ved. § 11.B) con i seguenti dati aggiuntivi:

Prospetto 4-bis Censimento selettivo per "tipologia di processi, compresi i procedimenti contro IGNOTI"

Totali	Tribunali ordinari	Tribunali Minori	Corti d'appello	Giudici di Pace	Procure (ordinarie + minori)	Totale
TOTALE GENERALE del prospetto precedente	omissis	omissis	omissis	Omissis	1.715.211	3.544.633
Totale dei procedimenti pendenti davanti alle Procure della Repubblica con imputati IGNOTI					925.030	925.030
Nuovo TOTALE	omissis	omissis	omissis	omissis	2.640.241	4.469.663

Il Prospetto 4-bis dimostra che rispetto agli "affari" pendenti in numero globale di 3.544.633 la realtà numerica è diversa (*in peius*), perché raggiunge quota **4.469.663**, mettendo in evidenza la totalità del lavoro svolto dai magistrati addetti al penale (compresi, per il settore giudicante, i GIP che provvedono ad emettere il provvedimento di archiviazione con la formula "*perché ignoti sono gli autori del reato*").

Il dato è interessante per un altro motivo.

Negli elenchi analitici dei 139 Tribunali nelle colonne riservate ai procedimenti "*iscritti per magistrato*" e "*definiti per magistrato*" i funzionari statistici hanno segnalato per alcune sedi alcuni valori anomali perché di gran lunga superiori (più del doppio e anche del triplo) rispetto alla media e alla mediana nazionale, non giustificabile in base agli altri parametri.

Dal momento che i dati riportati sono quelli comunicati dai singoli uffici (e non "osservati" direttamente dal centro tramite il programma informatico *datawarehouse*), è probabile che in tali cifre siano compresi i procedimenti contro ignoti archiviati dal GIP.

E' compito dei Dirigenti degli uffici verificare la fondatezza o infondatezza di tale ipotesi ed adottare tecniche uniformi per la comunicazione dei dati alla DGStat.

Si tenga conto che gli elenchi allegati danno conto delle archiviazioni nell'apposita colonna denominata "*% archiviazioni su totale definiti GIP*," che presenta valori molto alti nella totalità delle sedi (media 64%; mediana 63%).

12. Censimento selettivo "per dimensione degli uffici" e "per aree geografiche" ▲

Per completare l'elenco dei c.d. "*censimenti selettivi*", utili ai fini della maggiore trasparenza dei dati, si riporta qui di seguito la sintesi delle maggiori pendenze nelle sedi giudiziarie desunte dal prospetto della DGStat denominato

"Procedimenti penali pendenti con autore NOTO - Analisi della concentrazione rispetto alle sedi"

12.A) Quanto agli uffici di Corte d'Appello il dato globale dei processi pendenti in sede di impugnazione, alla data del 31 dicembre 2013, era di 266.475 unità, come risulta dal Prospetto 1-ter (in aumento del +6,9% rispetto all'anno precedente).

Ebbene, è interessante sapere che oltre la metà di quei processi (per l'esattezza il 51,5% del totale) è concentrata in soli 5 uffici (ved. pag. 5 dell'allegato).

I dati globali sono i seguenti:

Corti d'appello:

1. NAPOLI - 49.037 pendenze

2. ROMA - 34.133 pendenze
3. TORINO - 22.293 pendenze
4. BOLOGNA - 17.302 pendenze
5. VENEZIA - 14.388 pendenze

Il totale è di **137.153 unità**, pari appunto ad oltre la metà del dato globale di 266.475.

Le restanti 129.322 pendenze sono distribuite in tutte le altre Corti, grandi e piccole.

E' fondato l'allarme desumibile dal documento DGStat in commento secondo il quale *"il 20% delle Corti ha il 51,5% del carico pendente totale"*, che obiettivamente è una disarmonia nel panorama nazionale.

12.B) Quanto agli uffici di Tribunale ordinario il dato globale delle cause pendenti in primo grado (nella stragrande maggioranza, essendo ben pochi gli appelli avverso le sentenze dei Giudici di pace) era, alla data del 31 dicembre 2013, di **1.314.511 unità**, come risulta dal Prospetto 1-quater (in aumento del **+1,5%** rispetto all'anno precedente).

E' interessante sapere che il 29% del totale è concentrato in 10 Tribunali ed il **45%** del totale é concentrato nei primi 20 Tribunali.

Il 55% del totale è "disseminato" negli restanti 119 uffici (ved. pag. 5 dell'allegato).

I dati globali sono i seguenti:

Tribunali ordinari

1. NAPOLI - 61.419 pendenze
2. SANTA MARIA CAPUA VETERE - 58.793 pendenze
3. ROMA - 48.901 pendenze
4. LATINA - 37.336 pendenze
5. BOLOGNA - 32.342 pendenze
6. MILANO - 30.992 pendenze
7. VELLETRI - 30.338 pendenze
8. PERUGIA - 27.101 pendenze
9. TARANTO - 26.271 pendenze
10. PALERMO - 24.397 pendenze
per un totale di 377.890 pendenze (29% del totale))
seguono:
11. CATANIA - 24.347
12. SIRACUSA - 24.220
13. FIRENZE - 22.191
14. VERONA - 21.830
15. BARI - 21.178
16. CAGLIARI - 20.673
17. MODENA - 19.008
18. SALERNO - 18.573
19. TORINO - 18.221
20. AVELLINO - 17.711

per un totale globale (20 uffici) di **585.842 pendenze** (pari al **45%** del totale di 1.314.511)

Tutti gli altri 119 Tribunali: **728.669 pendenze** (pari al **55%** del totale).

Anche (ed a maggior ragione) in questo caso, le cifre globali debbono essere lette alla luce dell'analisi statistica *selettiva* – utilizzando le tavole che la DGStat ha elaborato – al fine di verificare:

- o la tipologia dei processi
- o la pianta organica dei magistrati e del personale amministrativo, con relativi vuoti di organico
- o
- o

- i flussi in entrata e in uscita (sopravvenienze ed esaurimenti)
- indice di “criminalità” (processi iscritti ogni 100mila abitanti)
- durata media dei processi
- durata effettiva oltre i due anni.

Solo con tale analisi ciascun Presidente di Tribunale potrà valutare la gravità della situazione del suo ufficio e adottare i rimedi più opportuni.

12.C) Sono di aiuto i dati presenti nelle quattro pagine successive in cui gli elenchi precedenti mutano di struttura se si calcolano:

- solo i processi di rito monocratico, compresi gli appelli avverso sentenze del Giudice di pace, con NAPOLI, SANTA MARIA CAPUA VETERE, ROMA, SALERNO, LATINA nelle prime cinque posizioni (pag. 5A)
- solo i processi con rito collegiale, con ROMA, NAPOLI, SANTA MARIA CAPUA VETERE, VELLETRI, CATANIA nelle prime cinque posizioni (pag. 5B)
- solo i processi di competenza della Corte d’Assise, con NAPOLI, ROMA, SANTA MARIA CAPUA VETERE, CATANIA, MILANO nelle prime cinque posizioni (pag. 5C).
- solo i processi gestiti dai GIP-GUP, (con SANTA MARIA CAPUA VETERE, ROMA, BOLOGNA, LATINA, MILANO nelle prime cinque posizioni (pag. 5D).

13. Commento conclusivo sulla distribuzione geografica dell’arretrato ▲

Sono doverose alcune considerazioni sugli elenchi.

1. Nelle prime posizioni, a parte la presenza prevedibile e scontata di grandi uffici come Napoli, Roma e Milano, sorprendono le presenze di alcuni tribunali di medie dimensioni.
2. Il Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria è attualmente impegnato nell’individuare le ragioni di tale anomalia: piante organiche, risorse materiali, tasso di scopertura del personale amministrativo, analisi dei flussi, altri fattori rilevabili in sede ministeriale (per esempio la performance parallela nel settore civile); non ultima, la diversa tipologia della criminalità nelle varie parti del Paese.
3. E’ opportuno e doveroso, però, che anche i Dirigenti degli uffici giudiziari maggiormente interessati effettuino una indagine interna per capire se le anomalie dipendano da questioni diverse o più specifiche e se le stesse siano rimuovibili.

14. Conclusioni ▲

14.A) L’obiettivo del Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria è di concorrere a realizzare questi risultati:

- la scomparsa dalle schede statistiche della voce «OLTRE 2 ANNI» nel Prospetto 3 della “Durata effettiva dei procedimenti presso Procure e Tribunali ordinari”; cioè, dell’ ARRETRATO in senso stretto;
- la presenza/permanenza in dette schede statistiche delle sole voci «entro 6 mesi» e “da 6 mesi a un anno”, cioè della GIACENZA in senso tecnico;
- la graduale riduzione della voce “da 1 a 2 anni”, che rappresenta il valore a rischio della GIACENZA in senso tecnico, una sorta di anticamera dell’arretrato.

14.B) Qui si impone il richiamo di quanto è stato esposto nella precedente Relazione sul censimento speciale delle cause civili per spiegare il significato della nuova terminologia statistica adottata nella presente relazione.

Nel linguaggio corrente, soprattutto giornalistico, si usa il termine ARRETRATO per indicare gli affari giudiziari pendenti ad una certa data, sia per il settore civile sia per il settore penale; perfino gli affari pervenuti il giorno prima della data di rilevamento.

In alcune tavole statistiche della DGStat si usa talvolta il termine «RESTE» (espressione di gergo) o «PENDENZE» (espressione più frequente) per indicare quel che “resta” o “pende”, appunto, a fine anno, dopo il calcolo delle sopravvenienze e degli esaurimenti nell’anno di riferimento.

Il sottoscritto, dopo una approfondita discussione con i responsabili della DGStat, ha maturato la convinzione che le denominazioni improprie delle cifre globali siano fuorvianti perché non tengono conto della distinzione tra arretrato (in senso tecnico) e giacenza (in senso fisiologico).

14.C) Non è solo una questione semantica.

) q
La distinzione corrisponde ad precisa logica fondata sulla patologia e sulla fisiologia del dato rappresentato in modo neutro dalle «PENDENZE» o «RESTE».

In altre parole:

- o la «GIACENZA» è tecnicamente il residuo fisiologico di un normale ricambio tra sopravvenienze ed esaurimento; deve essere di data recente ed ha una “anzianità” coincidente con i tempi del normale ricambio, coincidenti con i tempi canonici dei riti processuali (essendo notorio che gli uffici giudiziari non lavorano e non possono lavorare con la tecnica del *just in time*) [18];
- o l'«ARRETRATO» è ciò che eccede rispetto alla giacenza; ha una “anzianità” superiore ai tempi fisiologici del ricambio.

L' «arretrato» è una patologia; è grave o gravissima se di valore alto o altissimo.

La «giacenza», bassa o alta che sia, è mera fisiologia.

Con riferimento al sistema della giustizia penale, l'«ARRETRATO» dei giudici di primo grado (Tribunali e Giudici di pace) è ciò che supera l'anzianità di due anni, perché occorre tenere conto anche dei tempi delle Procure della Repubblica, mentre la «GIACENZA» è ciò che non supera il biennio (rectius, il triennio, per il motivo detto).

Per la Corte d'Appello la linea di demarcazione tra arretrato e giacenza è rappresentata solo dal parametro del biennio di permanenza in quell'ufficio.

Una diversa (ri)classificazione dei processi pendenti e non definiti ad una certa data contribuirebbe a fare chiarezza e a programmare in maniera più razionale il lavoro da parte degli uffici giudiziari. Gli stessi, infatti, hanno una forte potenzialità operativa per far fronte ai loro obblighi istituzionali, ma devono sforzarsi di dirigerla verso obiettivi ben programmati e più razionali.

14.D) Le schede tecniche allegate, soggette a revisioni in caso di motivati rilievi da parte degli Uffici giudiziari, rappresentano lo strumento iniziale per dare corso ad un progetto di abbattimento dell'arretrato penale.

Il completamento del censimento speciale di tipo selettivo, iniziato con il settore civile (ved. Relazione dell'ottobre 2014, pubblicata nel sito www.giustizia.it il 14 novembre 2014) e concluso con il settore penale, consente ora al Ministero della Giustizia, di concerto con il Consiglio Superiore della Magistratura, di impostare l'operazione della REVISIONE delle PIANTE ORGANICHE, da tempo attesa ed auspicata da molti uffici giudiziari a seguito della “nuova geografia giudiziaria” che si è stabilizzata solo nel settembre 2014.

Roma, 10 febbraio 2015

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Mario Barbuto

Note ▲

[nota 1](#) - Per evitare equivoci è doveroso segnalare che alla data successiva del 30 giugno 2014, in chiusura dell'anno giudiziario 2013/2014, il dato ufficiale è di 3.521.705 (ved. «Nota di sintesi» della Relazione presentata in Parlamento dal Ministro della Giustizia il 19 gennaio 2015).

[nota 2](#) - Alla data del 30 giugno 2014, in chiusura dell'anno giudiziario 2013/2014, il dato ufficiale delle pendenze globali è di 8.420.450, cioè 4.898.745 affari civili + 3.521.705 affari penali (ved. «Nota di sintesi» della Relazione presentata in Parlamento dal Ministro della Giustizia il 19 gennaio 2015).

[nota 3](#) - Il datawarehouse è uno strumento che consente una osservazione diretta (dal centro) dei dati registrati nelle singole sedi. Una sorta di telescopio di alta affidabilità. Ciò consente di utilizzare i dati in modo attendibile per la verifica e il controllo delle performance dei singoli uffici e, di conseguenza, per impostare i “programmi di gestione”, sia generali, sia mirati.

[nota 4](#) - Si veda la documentazione presente nel sito ufficiale del Ministero della Giustizia. Nella home page si consiglia di cliccare il banner «Censimenti ...» e posizionarsi nel settore civile.

[nota 5](#) - Cfr. la premessa metodologica in apertura del documento della DGSTAT commentato in questa Relazione.

[nota 6](#) - Sul punto vedi. le osservazioni tecniche della Relazione del Dott. Fabio BARTOLOMEO a proposito delle “definizioni” in Procura con richiesta di citazione diretta e dei tempi impiegati dai Tribunali per la fissazione della data dell'udienza. Vi è uno “scollamento” tra i due momenti che muta da sede a sede. Il Dott. Bartolomeo afferma “... che potrebbe risultare sovrastimata la durata in Procura e viceversa sottostimata quella del relativo dibattimento”; e così conclude: “Quanto qui descritto, oltre a ribadire l'importanza della

interpretazione dei numeri, offre lo spunto per riconoscere alla statistica giudiziaria il merito di far emergere specificità e criticità che meriterebbero una riflessione di tipo organizzativo”.

[nota 7](#) - Risulta che qualche Paese abbia incluso le infrazioni al Codice della Strada pur dichiarando che si trattava di violazioni amministrative e non penali.

[nota 8](#) - Non si dimentichi che l'organo che informa la CEPEJ è, per l'Italia, la DGSTAT del Ministero della Giustizia, la medesima struttura che ha elaborato i dati esaminati nella presente relazione.

[nota 9](#) - Si avverte che tale metodo di calcolo è stato già utilizzato per gli uffici del settore civile. Verrà utilizzato in prosieguo per tutti gli uffici del settore penale (giudicanti e requirenti).

[nota 10](#) - Riporto in questa sede quanto ho già scritto nella relazione dell'ottobre 2014 sul settore civile, scusandomi per la ripetizione. Il benchmarking è un'operazione basata sul mero confronto di dati. E' ben lungi l'intenzione di attribuire meriti o demeriti, plausi o biasimi ai dirigenti delle strutture organizzate o ai loro componenti. E' solo finalizzata all'orientamento delle scelte dei dirigenti e al miglioramento organizzativo delle risorse esistenti (sufficienti o carenti che siano). Può trasformarsi, volendo, in uno strumento per migliorare o incrementare le prestazioni (performance) dei singoli uffici. Per comodità, l'indicatore di performance sarà chiamato nel nostro caso «indice di azzeramento [ipotetico] dell'arretrato» Una breve informazione sul termine. Premesso che “bench” è il “banco di prova” (o “banco di lavoro”), con il termine benchmarking si intende la valutazione comparativa delle prestazioni e dei risultati di un ente, di un'impresa, di un settore economico, di un intero Paese (in altre parole, di una struttura organizzata), rispetto ad altri enti, altre imprese, altri settori, altri Paesi. Secondo gli esperti di organizzazione aziendale, la metodologia è basata sul mero confronto ed è finalizzata al miglioramento organizzativo e all'orientamento delle scelte dei dirigenti. E' considerato dagli economisti uno strumento efficace anche per misurare e incrementare le prestazioni delle pubbliche amministrazioni e degli uffici pubblici. Gli esperti affermano che l'utilizzo sistematico di metodologie e di strumenti di benchmarking stimola ed integra i processi di apprendimento e cambiamento e, allo stesso tempo, realizza il rinnovamento della cultura aziendale e organizzativa, assicurando un miglioramento continuo grazie al costante confronto con l'esterno.

[nota 11](#) - Si tratta di dati relativi ai procedimenti contro imputati “NOTI”. Per i procedimenti contro IGNOTI ved. quanto riferito sub lett. B).

[nota 12](#) - Anche in questo caso, per evitare equivoci, è doveroso segnalare che alla data successiva del 30 giugno 2014, in chiusura dell'anno giudiziario 2013/2014, il dato ufficiale risulta essere di 1.672.754 (ved. «Nota di sintesi» della Relazione presentata in Parlamento dal Ministro della Giustizia il 19 gennaio 2015).

[nota 13](#) - Uno dei motivi di tale prassi risiede nella diversità di comunicazione dei dati da parte delle Procure. Molte comunicano analiticamente tali dati computando i singoli fascicoli iscritti localmente nel registro IGNOTI, mentre altre li comunicano per gruppi cumulativi facendo delle aggregazioni periodiche. Una operazione di sommatoria di tali dati in un unico valore nazionale non corrisponderebbe mai, sia pure per difetto, alla realtà del fenomeno. L'anomalia cesserà quando entrerà in funzione un unico sistema informatico di iscrizione delle sopravvenienze (e conseguentemente anche delle definizioni e delle pendenze) che potrà essere “osservato” dal centro con lo strumento del datawarehouse.

[nota 14](#) - Incidentalmente si osserva che il dato statistico sugli IGNOTI viene dalla DGSTAT puntualmente comunicato alla CEPEJ. Infatti nella Tavola 10,8 («Affari trattati dai procuratori nel 2010») del Rapporto CEPEJ 2012 alla voce «Ricevuti dal procuratore» compare per l'Italia la cifra di 3.602.309, comprendente i procedimenti contro IGNOTI come è confermato dalla colonna «Affari archiviati perché l'autore dell'infrazione non è stato identificato» con la cifra di 2.006.369. La differenza tra le due cifre (1.595.940 per il 2010) è coerente con il dato statistico dei “Procedimenti penali con autore noto” del triennio successivo (anno 2011: n. 1.545.731; anno 2012: n. 1.588.379; anno 2013: n. 1.619.183) risultanti dal prospetto 2.

[nota 15](#) - Con l'espressione cold case si identificano i “casi freddi”, cioè i procedimenti penali dapprima archiviati senza soluzione o trascurati di fronte a emergenze più immediate e successivamente riaperti in presenza di nuovi spiragli investigativi.

[nota 16](#) - Fair value (letteralmente valore equo) è una espressione di origine comunitaria riguardante la normativa sui bilanci societari. Ha sostituito in Italia il concetto tradizionale del bilancio quale “quadro fedele” della realtà rappresentata dai numeri. L'espressione fair value è usata per indicare anche la “stima razionale e imparziale”, il “valore corretto”, il “valore coerente o congruo”, il “valore non fuorviante”, il “valore neutrale o privo di distorsioni”.

[nota 17](#) - Altamente teorici sono invece i calcoli sulla durata media dei processi in Italia fatta da WORLD BANK (con il Doing Business), dall'OCSE e da altri istituti, come puramente teorico è il calcolo della durata media con la c.d. «formula di magazzino» $[(PI+PF) : (S+E) * 365]$ usata anche dalla DGSTAT in altre occasioni.

[nota 18](#) - Il termine just in time, molto conosciuto nel mondo della produzione industriale, viene qui utilizzato nell'accezione più semplice di “produrre solo quello che è richiesto, quando è richiesto”; cioè mediante la

gestione di un solo processo per volta fino alla sua definizione. Inutile sottolineare che la realtà giudiziaria non consente tale tecnica.

ALLEGATI

- [Relazione del direttore generale della Direzione Statistiche Fabio Bartolomeo](#)
- [Analisi dei flussi e delle pendenze nel settore penale - Dicembre 2014 \(formato pdf, 551 Kb\)](#)
- [Elenco dei Tribunali italiani in ordine alfabetico con oltre 20 parametri \(formato pdf, 1048 Kb\)](#)
- [Elenchi speciali dei Tribunali in base agli indici più significativi \(formato pdf, 4616 Kb\)](#)
- [Elenco delle Corti d'Appello in base a 18 parametri \(formato pdf, 184 Kb\)](#)
- [Elenco degli Uffici della Procura della Repubblica in ordine alfabetico con 15 parametri \(formato pdf, 651 Kb\)](#)
- [Elenchi speciali delle Procure in base agli indici più significativi \(formato pdf, 2019 Kb\)](#)

Relazione della Direzione generale di statistica - Dicembre 2014

Relazione della Direzione generale di Statistica

Descrizione delle modalità di rilevazione relative ai prospetti statistici riportati nel documento “Analisi dei flussi e delle pendenze nel settore penale”

Dicembre 2014

di Fabio Bartolomeo
Direttore Generale di Statistica

I dati illustrati nel documento “Analisi dei flussi e delle pendenze nel settore penale” sono relativi alla rilevazione periodica della Direzione Generale di Statistica, riferiti alla data del 31 dicembre 2013.

A differenza del settore civile dove, grazie alla completa diffusione di un unico registro informatizzato su tutto il territorio nazionale (SICID) è stato possibile sviluppare un moderno sistema di analisi statistica (datawarehouse della giustizia civile), nel settore penale il metodo di raccolta dei dati rimane quello più tradizionalmente basato sulla raccolta di dati aggregati a livello di singolo ufficio. Tale metodologia presenta due principali aspetti di criticità: il primo è legato alla forma aggregata delle rilevazioni da cui consegue una limitata possibilità di effettuare analisi di dettaglio sulle voci di interesse; il secondo, è la circostanza che ad ogni scadenza previsto per l'invio dei dati, qualche ufficio, per le ragioni più disparate e più o meno giustificate, risulta non rispondente, ossia, non invia i dati richiesti.

I dati nazionali elaborati dalla Dg-Stat ai fini della completezza e della consistenza della serie storica con riferimento alla totalità degli Uffici giudiziari (le statistiche giudiziarie pluriennali di un fenomeno devono riferirsi allo stesso numero di uffici giudiziari per ciascun periodo), vengono elaborati stimando i valori degli uffici non rispondenti sulla base del trend storico e utilizzando il programma di analisi statistica SPSS.

Le statistiche riportate nel documento sono ampiamente commentate nella relazione dal Pres. Barbuto, mi limito pertanto a sottolineare solo alcuni aspetti.

A pagina 3 è illustrata la serie storica decennale delle pendenze nel settore penale. Il numero complessivo di procedimenti penali pendenti presso gli Uffici giudiziari, già in crescita negli anni precedenti a partire dal 2008, ha fatto registrare un lieve aumento anche nell'ultimo anno (3.544.633 procedimenti a fine 2013 pari al +1% rispetto al 2012). Il trend di crescita è più evidente nelle Corti di Appello (+6,9%) e nei Giudici di Pace (+4,5%), mentre è in controtendenza presso le Procure della Repubblica dove si registra un leggero calo (-0,6%).

Dal lato delle iscrizioni e delle definizioni le variazioni percentuali, anch'esse in aumento, sono lievi nel complesso sia rispetto al 2011 (+2,1% di procedimenti iscritti e +0,7% di procedimenti definiti) che al 2012 (+1% sia di procedimenti iscritti che di procedimenti definiti). Si evidenzia nell'ultimo anno un incremento delle iscrizioni in Corte di Appello pari al +10% non compensato da un incremento di produttività (definizioni in aumento del +5%).

A pagina 4 è ricostruita la suddivisione delle pendenze per tipologia di ufficio, e quindi, sostanzialmente, per fase - inquirente / giudicante - e grado del giudizio - indagini, primo grado, appello, cassazione.

A pagina 5 è riportata un'analisi statistica di concentrazione delle pendenze nelle principali sedi nazionali tesa a illustrare quali siano quelle specifiche realtà territoriali in cui, in ragione della dimensione del bacino di utenza e della relativa propensione a “produrre” procedimenti penali, si concentra la gran parte dei processi pendenti.

A pagina 6 viene messo in evidenza il dato sui procedimenti denunciati in Procura contro ignoti. Si tratta di flussi che normalmente non sono riportati nelle statistiche nazionali del settore per una consuetudine risalente nel tempo. I procedimenti contro ignoti hanno ricevuto minore attenzione da parte degli operatori di giustizia soprattutto in ragione della circostanza che in larga parte le denunce contro ignoti hanno la caratteristica della serialità e, anche se non sempre è così, della limitata possibilità di dare seguito ad attività di indagine (si pensi ai furti di beni mobili di scarso valore, alle denunce generiche contro ignoti fatti di lieve gravità, etc.).

Alle pagine 7 e 8 sono riportati i prospetti nazionali con l'indicazione della distribuzione percentuale dei procedimenti definiti per classe di durata. Si tratta dell'indicatore di performance più rilevante della giustizia penale dal momento che misura i tempi mediamente necessari per completare un processo in ciascuna sua fase.

Tuttavia, per quanto riguarda la tabella di pagina 7 relativa ai tempi medi rilevati presso le Procure, si rende necessario qualche ulteriore approfondimento sulle modalità di rilevazione e sulle pratiche organizzative utilizzate negli Uffici.

Dalla tabella si osserva che quasi il 60% dei procedimenti viene definito in un periodo inferiore a 6 mesi nei 3 anni in esame. Il dato può essere più opportunamente dettagliato con la suddivisione per tipologia di definizione, che sono state raggruppate in tre categorie principali:

1. Richieste di archiviazione
2. Esercizio dell'azione penale
3. Definiti in altro modo.

Dettaglio dei procedimenti definiti per intervalli di durata e tipo definizione - Anno 2011

Intervalli di durata	Richieste Archiviazione	Esercizio Azione Penale	Definiti In Altro Modo
entro 6 mesi	26,30%	20,20%	9,30%
da 6 mesi a 1 anno	5,30%	7,00%	1,00%
da 1 a 2 anni	3,40%	9,70%	0,60%
oltre 2 anni	8,80%	8,00%	0,50%
Totale	43,80%	44,80%	11,40%

Dettaglio dei procedimenti definiti per intervalli di durata e tipo definizione - Anno 2012

Intervalli di durata	Richieste Archiviazione	Esercizio Azione Penale	Definiti In Altro Modo
entro 6 mesi	26,40%	19,60%	10,00%
da 6 mesi a 1 anno	5,00%	6,70%	1,00%
da 1 a 2 anni	3,30%	9,70%	0,50%
oltre 2 anni	8,80%	8,40%	0,60%
Totale	43,50%	44,50%	12,10%

Dettaglio dei procedimenti definiti per intervalli di durata e tipo definizione - Anno 2013

Intervalli di durata	Richieste Archiviazione	Esercizio Azione Penale	Definiti In Altro Modo
entro 6 mesi	27,20%	19,80%	10,50%
da 6 mesi a 1 anno	4,90%	6,50%	1,00%
da 1 a 2 anni	3,00%	9,30%	0,60%
oltre 2 anni	8,00%	8,60%	0,60%
Totale	43,20%	44,20%	12,60%

Soffermandoci sulla classe di durata apparentemente più critica dei definiti dopo oltre due anni dalla data di iscrizione si osserva che le percentuali si mantengono abbastanza stabili nel triennio disponibile, con archiviazioni ed esercizio dell'azione penale nel range 8-9% e le altre modalità nell'intorno di mezzo punto percentuale.

Volendo dettagliare maggiormente i definiti con l'esercizio dell'azione penale, si osserva che nel triennio disponibile quasi il 40% dei definiti con azione penale è andato direttamente al dibattimento con richiesta di citazione diretta, mentre circa il 37% è definito con richiesta di decreto penale. E' opportuno fare una precisazione per quanto riguarda i definiti con richiesta di citazione diretta. Nei prospetti sopra riportati la definizione di un procedimento definito con decreto di citazione diretta a giudizio non coincide con la data di emissione del decreto di citazione che tipicamente avviene a conclusione dell'attività di indagine, ma con la data di trasmissione del fascicolo al dibattimento, dopo che l'ufficio di Procura ha provveduto alle notifiche. Ciò si rende necessario, a detta degli Uffici interpellati, per l'affollamento di processi in Tribunale che non potendo fissare la data dell'udienza in tempi brevissimi costringono le Procure a mantenere il fascicolo per il periodo di tempo intercorrente fino alla data fissata. Da un punto di vista formale la rilevazione statistica è corretta, ma da quello sostanziale andrebbero valutate le ragioni operative che determinano questo scollamento, tenendo conto che le realtà organizzative delle Procure non sono omogenee sul territorio nazionale. A seconda delle valutazioni conseguenti, potrebbe risultare sovrastimata la durata in Procura e viceversa sottostimata quella del relativo dibattimento.

Quanto qui descritto, oltre a ribadire l'importanza della interpretazione dei numeri, offre lo spunto per riconoscere alla statistica giudiziaria il merito di fare emergere specificità e criticità operative che meriterebbero una riflessione di tipo organizzativo.



Analisi dei flussi e delle pendenze nel settore penale

Dicembre 2014

Premessa metodologica

- Nel presente documento è riportata l'analisi dei flussi e delle pendenze del settore penale che la Direzione Generale di statistica rileva tramite i monitoraggi periodici presso gli Uffici giudiziari: Corte d'Appello, Procura Generale, Tribunale Ordinario, Procura della Repubblica, Giudice di Pace, Tribunale e Procura per i minorenni.
- I dati statistici vengono estratti dai registri in uso presso tali Uffici - Re.CA., Re.Ge. (versione 2.1, 2.2 e Relazionale), SICP e Sigma – e inviati alla sede centrale della DG-Stat presso il Ministero della Giustizia.
- Al fine di presentare flussi nazionali omogenei e consistenti nella serie storica, gli eventuali dati mancanti relativi agli Uffici non rispondenti alle rilevazioni periodiche sono stati stimati con l'uso dello strumento SPSS, sulla base del trend già acquisito e di altre variabili utili alla stima.
- I dati di seguito riportati sono stati comunicati dagli Uffici fino al 14 novembre 2014.

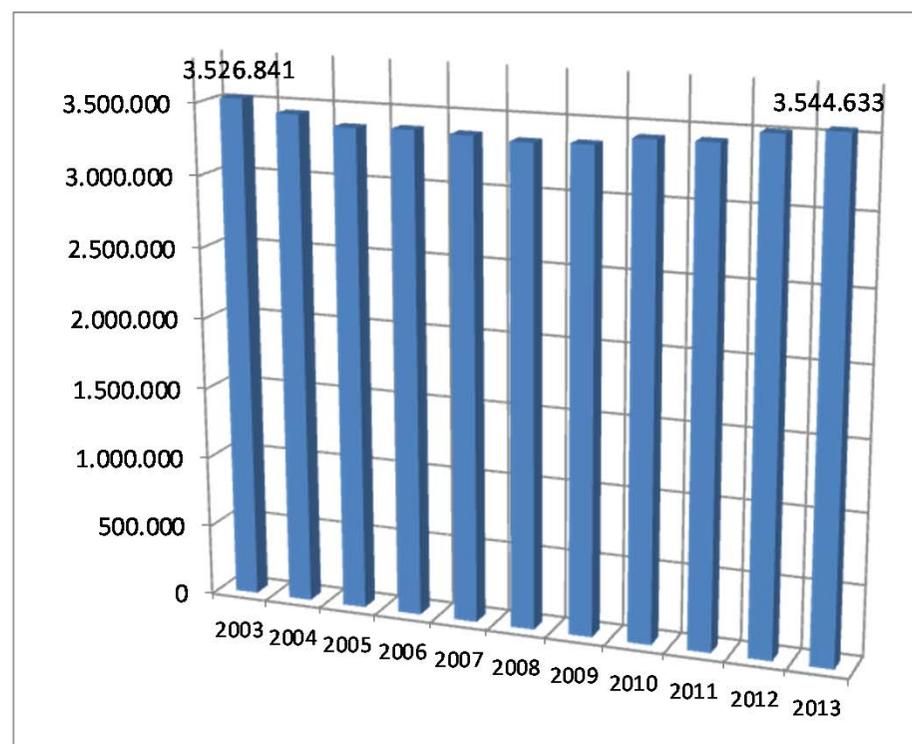
SERIE STORICA DELLE PENDENZE NEL SETTORE PENALE (noti)



La serie storica delle pendenze penali mostra un andamento tendenzialmente crescente a partire dal 2007 con tassi di incremento annuali intorno al 2,4%

Serie storica delle Pendenze Penali (Anni 2003-2013)

Anno	Pendenti finali	Pendenti finali [compresa Cassazione]
2003	3.495.701	3.526.841
2004	3.412.217	3.443.170
2005	3.342.440	3.375.302
2006	3.348.699	3.386.138
2007	3.341.263	3.374.440
2008	3.324.416	3.352.756
2009	3.337.496	3.363.056
2010	3.393.987	3.423.368
2011	3.398.206	3.428.767
2012	3.477.954	3.509.243
2013	3.512.762	3.544.633

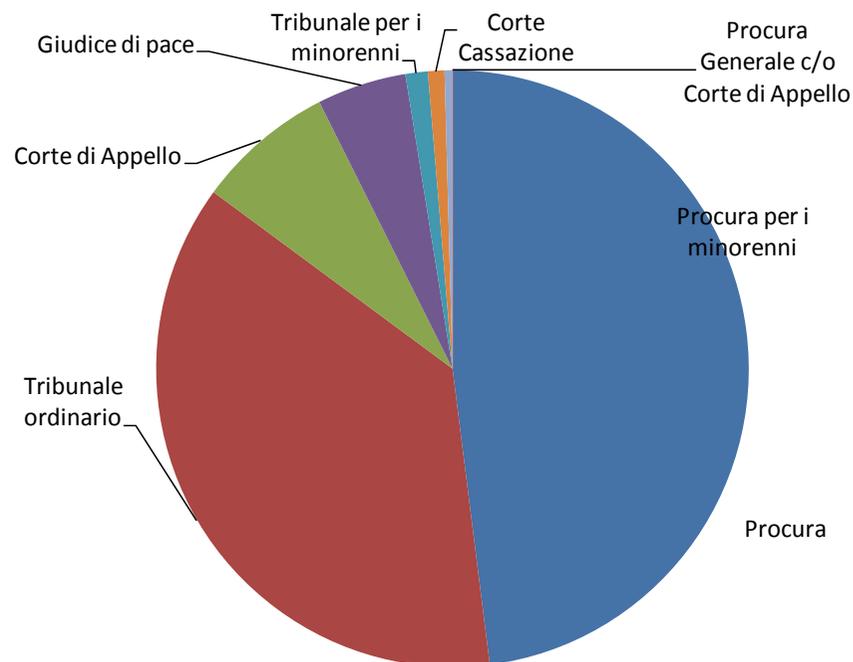


ANALISI DELLE PENDENZE PER TIPOLOGIA DI UFFICIO (penale noti)



Scomponendo il totale delle pendenze per tipo di Ufficio si osserva che il 48% delle pendenze è di competenza della Procura e il 37% del Tribunale ordinario, complessivamente pari al 85% del totale dei fascicoli penali pendenti nel 2013

Uffici	Pendenti al 31 dicembre
Uffici giudicanti	
Corte di Appello	266.475
Tribunale ordinario	1.314.511
Giudice di pace	172.439
Tribunale per i minorenni	43.126
Uffici requirenti	
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello	59
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	1.700.978
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	15.174
Totale esclusa corte Cassazione	3.512.762
Corte Suprema di Cassazione	31.871
Totale con Cassazione	3.544.633



Procedimenti penali pendenti con autore noto

ANALISI DELLA CONCENTRAZIONE RISPETTO ALLE SEDI

- **I primi 10 Tribunali italiani per volume di affari gestiti raccolgono il 29% di tutte le pendenze del tribunale.** I primi 20 Tribunali raccolgono il 45% delle pendenze .
- **Le prime 5 Corti di Appello raccolgono oltre la metà delle pendenze del secondo grado** (quindi il 20% delle Corti ha il 51,5% del carico pendente totale)

Circondari di Tribunale	Pendenti al 31 dicembre 2013	Circondari di Tribunale	Pendenti al 31 dicembre 2013	Corti Appello	Pendenti al 31 dicembre 2013
1 NAPOLI	61.419	11 CATANIA	24.347	1 NAPOLI	49.037
2 S.M. CAPUA VETERE	58.793	12 SIRACUSA	24.220	2 ROMA	34.133
3 ROMA	48.901	13 FIRENZE	22.191	3 TORINO	22.293
4 LATINA	37.336	14 VERONA	21.830	4 BOLOGNA	17.302
5 BOLOGNA	32.342	15 BARI	21.178	5 VENEZIA	14.388
6 MILANO	30.992	16 CAGLIARI	20.673	Somma delle prime 5 Corti	137.153
7 VELLETRI	30.338	17 MODENA	19.008	Restanti Corti Appello	129.322
8 PERUGIA	27.101	18 SALERNO	18.573		
9 TARANTO	26.271	19 TORINO	18.221		
10 PALERMO	24.397	20 AVELLINO	17.711		
Somma dei primi 10 Circondari	377.890	Somma dei primi 20 Circondari	585.842		
Restanti circondari	936.621	Restanti circondari	728.669		
Totale complessivo	1.314.511	Totale complessivo	1.314.511	Totale complessivo	266.475

I FLUSSI DEI PROCEDIMENTI CONTRO IGNOTI



Ogni anno il flusso complessivo dei procedimenti iscritti in Procura, considerando i registri 21 e 44, è di circa 3 milioni di procedimenti, di cui quasi la metà sono a carico di autori di reato ignoti (es. nel 2013 l'incidenza è del 49%).

Per completezza di analisi si riporta di seguito il movimento dei procedimenti penali con autore ignoto presso le Procure della Repubblica nel triennio 2011-2013

Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013		
	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre
reati di competenza della dda	1.454	1.299	2.348	2.689	2.156	2.870	1.512	1.779	2.560
reati ordinari	1.604.700	1.685.812	987.333	1.538.335	1.588.554	918.293	1.535.458	1.507.455	922.470
Totale Procura - Registro Ignoti	1.606.154	1.687.111	989.681	1.541.024	1.590.710	921.163	1.536.970	1.509.234	925.030

Analisi della durata nel settore Penale – Procura



Nella tabella riportata di seguito si osserva come circa il 60% delle indagini dura meno di sei mesi

Numero di procedimenti penali con autore noto definiti per classi di durata effettiva – Procura della Repubblica – Anno 2013

Intervalli di durata	Procura della Repubblica		
	Reati ordinari e DDA (Reg. Noti)		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
entro 6 mesi	55,7%	56,0%	57,5%
da 6 mesi a 1 anno	13,2%	12,6%	12,4%
da 1 a 2 anni	13,7%	13,6%	12,9%
oltre 2 anni	17,4%	17,8%	17,2%
Totale	100%	100%	100%

Analisi della durata nel settore Penale



Tendenzialmente, più della metà dei processi penali in primo grado dura meno di un anno, un altro 25% dura tra un anno e due anni, il rimanente 25% dura più di due anni

Numero di procedimenti penali con autore noto definiti per classi di durata effettiva – Tribunale ordinario – Anno 2013

Intervalli di durata	Tribunale ordinario								
	Rito monocratico			Rito collegiale			GIP/GUP (Registro Noti)		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
entro 6 mesi	41,2%	40,1%	37,8%	30,2%	29,4%	28,0%	66,9%	66,2%	67,7%
da 6 mesi a 1 anno	21,0%	20,3%	20,1%	19,3%	19,0%	19,4%	14,3%	15,3%	14,8%
da 1 a 2 anni	20,1%	21,2%	22,0%	23,1%	23,9%	24,7%	10,3%	11,4%	10,7%
oltre 2 anni	17,7%	18,5%	20,1%	27,3%	27,7%	27,9%	8,6%	7,2%	6,8%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Altre tavole

Flussi nazionali dei procedimenti penali con autore noto nel triennio 2011-2013 [1/2]



Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Inclusa Cassazione. Anni 2011 - 2012 - 2013

Uffici	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013		
	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre
UFFICI GIUDICANTI									
Corte di Cassazione	50.922	49.954	30.561	52.342	51.614	31.289	53.618	53.036	31.871
Corte di Appello	97.317	79.178	238.036	106.512	95.284	249.319	117.513	100.026	266.475
<i>sezione ordinaria</i>	95.035	77.149	235.367	104.216	92.949	246.740	115.136	97.608	263.932
<i>sezione assise appello</i>	587	524	630	634	603	658	588	665	580
<i>sezione minorenni appello</i>	1.695	1.505	2039	1.662	1.732	1.921	1.789	1.753	1.963
Tribunale e relative sezioni	1.323.014	1.265.022	1.240.291	1.313.995	1.223.302	1.294.695	1.319.962	1.262.114	1.314.511
<i>rito collegiale sezione ordinaria</i>	13.427	13.499	22.024	13.645	12.951	22.470	13.942	13.306	23.021
<i>rito collegiale sezione assise</i>	297	321	354	278	293	341	298	282	359
<i>rito monocratico primo grado</i>	358.872	329.695	445.442	373.322	328.764	487.355	383.488	346.252	516.738
<i>rito monocratico appello giudice di pace</i>	4.870	4.523	5.171	5.053	4.886	5.274	5.265	4.483	5.136
<i>indagini e udienza preliminare (noti)</i>	945.548	916.984	767.300	921.697	876.408	779.255	916.969	897.791	769.257
Giudice di pace	232.381	224.118	157.180	223.867	215.753	165.031	220.446	215.465	172.439
<i>dibattimento penale</i>	95.072	86.418	137.757	95.801	89.649	143.518	94.338	90.010	147.464
<i>Indagini preliminari - registro noti</i>	137.309	137.700	19.423	128.066	126.104	21.513	126.108	125.455	24.975
Tribunale per i minorenni	42.947	41.047	39.553	45.135	41.496	42.768	42.320	41.904	43.126
<i>dibattimento</i>	4.207	4.298	4.437	4.737	4.254	4.920	5.078	4.794	5.192
<i>indagini preliminari - registro noti</i>	24.648	23.122	14.362	24.234	23.261	14.918	23.542	23.062	15.502
<i>udienza preliminare</i>	14.092	13.627	20.754	16.164	13.981	22.930	13.700	14.048	22.432

Flussi nazionali dei procedimenti penali con autore noto nel triennio 2011-2013 [2/2]



Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Inclusa Cassazione. Anni 2011 - 2012 - 2013

Uffici	Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013		
	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre
UFFICI REQUIRENTI									
Procura Generale della Repubblica (avocazioni)	51	61	44	45	51	38	59	38	59
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	1.545.731	1.568.320	1.705.964	1.588.379	1.588.482	1.711.244	1.610.183	1.578.735	1.700.978
<i>reati di competenza della dda</i>	4.601	4.195	7.627	4.654	4.280	8.156	4.393	4.262	8.064
<i>reati di competenza del giudice pace</i>	247.011	244.196	289.874	253.622	241.729	293.461	231.223	230.999	288.611
<i>reati ordinari</i>	1.294.119	1.319.929	1.408.463	1.330.103	1.342.473	1.409.627	1.374.567	1.343.474	1.404.303
Procura della Repubblica per i minorenni	37.430	37.532	17.138	35.932	38.162	14.859	37.186	36.866	15.174
Totale Generale (eclusa Corte Cassazione)	3.278.871	3.215.278	3.398.206	3.313.865	3.202.530	3.477.954	3.347.669	3.235.148	3.512.762
Totale Generale	3.329.793	3.265.232	3.428.767	3.366.207	3.254.144	3.509.243	3.401.287	3.288.184	3.544.633

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica

Procedimenti penali pendenti con autore noto

ANALISI DELLA CONCENTRAZIONE RISPETTO ALLE SEDI

Dettaglio A: Rito monocratico primo grado + appello giudice di pace

- **I primi 10 Tribunali italiani per volume di affari gestiti raccolgono il 28% delle pendenze Monocratiche di I e II grado del tribunale. I primi 20 Tribunali raccolgono il 41% delle pendenze monocratiche dibattimentale.**

Circondari di Tribunale	Pendenti al 31 dicembre 2013
1 NAPOLI	38.386
2 S.M. CAPUA VETERE	21.515
3 ROMA	18.121
4 SALERNO	15.841
5 LATINA	10.264
6 CATANIA	9.949
7 FIRENZE	9.644
8 BARI	8.429
9 FOGGIA	8.140
10 PESCARA	7.716
Somma dei primi 10 Circondari	148.005
Restanti circondari	373.869
Totale complessivo	521.874

Circondari di Tribunale	Pendenti al 31 dicembre 2013
11 VELLETRI	7.272
12 POTENZA	7.183
13 PALERMO	7.069
14 NOLA	7.031
15 CASTROVILLARI	6.702
16 MILANO	6.346
17 PERUGIA	6.178
18 AVELLINO	6.175
19 NOCERA INFERIORE	6.173
20 REGGIO CALABRIA	6.095
Somma dei primi 20 Circondari	214.229
Restanti circondari	307.645
Totale complessivo	521.874

Procedimenti penali pendenti con autore noto

ANALISI DELLA CONCENTRAZIONE RISPETTO ALLE SEDI

Dettaglio B: Rito collegiale sezione ordinaria

- **I primi 10 Tribunali italiani per volume di affari gestiti raccolgono il 34% delle pendenze Collegiali ordinarie del tribunale. I primi 20 Tribunali raccolgono il 47% delle pendenze collegiali.**

Circondari di Tribunale	Pendenti al 31 dicembre 2013
1 ROMA	2.036
2 NAPOLI	1.406
3 S.M. CAPUA VETERE	825
4 VELLETRI	619
5 CATANIA	565
6 MILANO	541
7 SALERNO	537
8 BARI	502
9 LATINA	461
10 TARANTO	376
Somma dei primi 10 Circondari	7.868
Restanti circondari	15.153
Totale complessivo	23.021

Circondari di Tribunale	Pendenti al 31 dicembre 2013
11 FIRENZE	364
12 PERUGIA	339
13 POTENZA	320
14 MESSINA	305
15 FOGGIA	304
16 PALERMO	293
17 LECCE	279
18 PESCARA	274
19 MODENA	265
20 MACERATA	262
Somma dei primi 20 Circondari	10.873
Restanti circondari	12.148
Totale complessivo	23.021

Procedimenti penali pendenti con autore noto

ANALISI DELLA CONCENTRAZIONE RISPETTO ALLE SEDI

Dettaglio C: Rito collegiale sezione assise

- **I primi 10 Tribunali italiani per volume di affari gestiti raccolgono il 53% delle pendenze della Sezione Assise del tribunale. I primi 20 Tribunali raccolgono il 73% delle pendenze dell'assise.**

Circondari di Tribunale	Pendenti al 31 dicembre 2013
1 NAPOLI	34
2 ROMA	28
3 SANTA MARIA CAPUA VETERE	26
4 CATANIA	23
5 MILANO	18
6 CATANZARO	15
7 SIRACUSA	14
8 COSENZA	12
9 FROSINONE	11
10 PERUGIA	11
Somma dei primi 10 Circondari	192
Restanti circondari	167
Totale complessivo	359

Circondari di Tribunale	Pendenti al 31 dicembre 2013
11 PALERMO	10
12 LATINA	8
13 LECCE	8
14 BOLOGNA	7
15 SASSARI	7
16 FIRENZE	6
17 MESSINA	6
18 PALMI	6
19 SALERNO	6
20 TORINO	6
Somma dei primi 20 Circondari	262
Restanti circondari	97
Totale complessivo	359

Procedimenti penali pendenti con autore noto

ANALISI DELLA CONCENTRAZIONE RISPETTO ALLE SEDI

Dettaglio D: Fase indagini e udienza preliminare

- I primi 10 Tribunali italiani per volume di affari gestiti raccolgono il 32% delle pendenze della fase GIP/GUP (indagini e udienza preliminare) del tribunale. I primi 20 Tribunali raccolgono il 51% delle pendenze indagini e udienza preliminare .

Circondari di Tribunale	Pendenti al 31 dicembre 2013
1 S.M. CAPUA VETERE	36.427
2 ROMA	28.716
3 BOLOGNA	26.954
4 LATINA	26.603
5 MILANO	24.087
6 VELLETRI	22.447
7 NAPOLI	21.593
8 PERUGIA	20.573
9 TARANTO	19.816
10 SIRACUSA	19.222
Somma dei primi 10 Circondari	246.438
Restanti circondari	522.819
Totale complessivo	769.257

Circondari di Tribunale	Pendenti al 31 dicembre 2013
11 VERONA	18.870
12 PALERMO	17.025
13 CAGLIARI	16.544
14 MODENA	15.171
15 VENEZIA	14.437
16 CATANIA	13.810
17 TORINO	13.727
18 BARI	12.243
19 FIRENZE	12.177
20 GROSSETO	11.822
Somma dei primi 20 Circondari	392.264
Restanti circondari	376.993
Totale complessivo	769.257

Ministero della Giustizia



Direzione Generale di Statistica

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI - Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco in ordine Alfabético di Tribunale

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto 1 GIUDICE togato (in Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.2013	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)	PRESENTI Magistrati al 4.11.2014	POSTI VACANTI Magistrati al 4.11.2014	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. magistrati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo	Tasso di Scopertura su Personale Amm.vo	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(Pi+Pj)/(I+D)]*365 (6)	% Sentenze (Mono+ Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+ Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi	
1	AGRIGENTO	m	33	10.043	8.361	6.887	5.361	2.523	16,5	507	417	325	31	2	6,1%	127,0	127,0	0,0	0,0%	221	32,0%	10,1%	18,6%	66,3%	3.386	738	2.648	
2	ALESSANDRIA	m	29	13.011	8.711	8.218	4.664	2.309	14,5	601	567	322	21	8	27,6%	102,0	84,0	18,0	17,6%	190	57,1%	28,0%	10,6%	67,4%	4.216	565	3.651	
3	ANCONA	g	29	16.340	10.289	10.497	12.017	2.171	14,5	710	724	829	24	5	17,2%	121,0	95,0	26,0	21,5%	426	31,9%	7,4%	31,6%	69,9%	4.961	124	4.837	
4	AOSTA	p	8	15.851	2.846	2.652	600	2.244	4,0	712	663	150	8	0	0,0%	34,0	27,0	7,0	20,6%	67	3,8%	1,5%	2,2%	66,0%	1.272	31	1.241	
5	AREZZO	m	20	17.184	6.852	6.447	8.504	1.994	10,0	685	645	850	16	4	20,0%	72,0	61,0	11,0	15,3%	456	28,3%	11,2%	59,5%	51,4%	2.109	78	2.031	
6	ASCOLI PICENO	mp	14	13.298	4.270	4.182	2.885	2.294	7,0	610	597	412	11	3	21,4%	57,0	61,0	-4,0	-7,0%	245	68,5%	31,4%	10,4%	75,0%	2.268	166	2.102	
7	ASTI	m	25	15.912	7.776	8.284	3.983	1.955	12,5	622	663	319	22	3	12,0%	71,0	57,0	14,0	19,7%	193	17,7%	4,2%	40,1%	76,1%	4.680	35	4.645	
8	AVELLINO	m	39	8.766	11.285	11.162	17.711	3.301	19,5	579	572	908	37	2	5,1%	149,0	128,0	21,0	14,1%	574	65,0%	29,9%	47,8%	80,3%	6.910	666	6.244	
9	AVEZZANO	p	10	13.037	2.725	2.562	3.879	2.090	5,0	545	512	776	9	1	10,0%	48,0	43,0	5,0	10,4%	524	74,7%	50,6%	55,7%	59,7%	1.001	20	981	
10	BARCELLONA POZZO G.	p	15	9.357	4.556	4.525	5.688	3.246	7,5	607	603	758	11	4	26,7%	56,0	46,0	10,0	17,9%	456	67,4%	28,7%	87,5%	80,3%	2.794	426	2.368	
11	BARI	mg	88	12.343	28.737	28.341	21.178	2.646	44,0	653	644	481	75	13	14,8%	307,0	259,5	47,5	15,5%	268	52,0%	25,9%	13,3%	47,3%	10.913	2.234	8.679	
12	BELLUNO	mp	11	19.126	2.756	2.832	934	1.310	5,5	501	515	170	9	2	18,2%	43,0	36,0	7,0	16,3%	127	25,6%	5,6%	8,7%	69,1%	1.357	8	1.349	
13	BENEVENTO	m	36	10.338	9.452	9.092	5.795	2.540	18,0	525	505	322	34	2	5,6%	150,0	141,0	9,0	6,0%	221	55,7%	30,1%	13,9%	70,8%	4.905	104	4.801	
14	BERGAMO	mg	48	22.631	20.731	22.025	6.454	1.908	24,0	864	918	269	44	4	8,3%	132,0	105,5	26,5	20,1%	121	15,7%	2,9%	17,4%	62,3%	10.537	1.210	9.327	
15	BIELLA	mp	12	14.900	4.267	3.899	4.402	2.386	6,0	711	650	734	9	3	25,0%	39,0	29,0	10,0	25,6%	377	40,0%	18,4%	16,7%	66,1%	2.030	21	2.009	
16	BOLOGNA	g	72	13.463	22.254	24.601	32.342	2.296	36,0	618	683	898	71	1	1,4%	243,0	201,5	41,5	17,1%	522	28,7%	8,7%	25,9%	71,6%	13.388	1.450	11.938	
17	BOLZANO	g	39	12.940	8.224	7.804	4.191	1.630	19,5	422	400	215	26	13	33,3%	164,0	95,0	69,0	42,1%	181	24,2%	6,9%	15,2%	70,1%	4.324	26	4.298	
18	BRESCIA	mg	61	20.290	29.455	26.312	11.866	2.380	30,5	966	863	389	49	12	19,7%	162,0	133,0	29,0	17,9%	135	11,2%	2,7%	17,6%	67,8%	14.251	6.184	8.067	
19	BRINDISI	m	37	10.832	12.572	12.145	9.632	3.137	18,5	680	656	521	29	8	21,6%	127,0	125,0	2,0	1,6%	278	57,8%	24,5%	37,1%	68,4%	6.126	171	5.955	
20	BUSTO ARSIZIO	g	32	21.166	7.631	7.060	7.080	1.127	16,0	477	441	443	31	1	3,1%	124,0	71,0	53,0	42,7%	338	54,4%	21,3%	48,0%	49,1%	2.567	305	2.262	
21	CAGLIARI	g	59	13.233	16.142	15.713	20.673	2.068	29,5	547	533	701	55	4	6,8%	216,0	198,0	18,0	8,3%	469	39,2%	16,7%	35,0%	55,9%	6.030	569	5.461	
22	CALTAGIRONE	p	13	10.894	3.036	2.648	2.962	2.144	6,5	467	407	456	9	4	30,8%	47,0	37,0	10,0	21,3%	355	69,1%	46,2%	34,2%	70,0%	1.391	37	1.354	
23	CALTANISSETTA	mp	33	4.612	2.954	3.642	2.545	1.941	16,5	179	221	154	27	6	18,2%	108,0	98,0	10,0	9,3%	320	71,2%	47,2%	12,7%	66,6%	1.422	48	1.374	
24	CAMPOBASSO	p	11	11.432	4.663	4.722	2.349	3.708	5,5	848	859	427	11	0	0,0%	58,0	50,0	8,0	13,8%	185	62,8%	33,9%	11,5%	68,4%	2.520	33	2.487	
25	CASSINO	m	21	15.609	4.853	3.561	11.183	1.480	10,5	462	339	1.065	18	3	14,3%	79,0	71,0	8,0	10,1%	914	73,5%	50,0%	73,0%	40,3%	741	28	713	
26	CASTROVILLARI	mp	28	9.011	6.593	5.755	9.014	2.613	14,0	471	411	644	20	8	28,6%	100,0	97,0	3,0	3,0%	508	73,3%	42,1%	11,9%	71,2%	2.806	1.110	1.696	
27	CATANIA	g	110	8.556	22.568	18.262	24.347	2.398	55,0	410	332	443	95	15	13,6%	336,0	272,0	64,0	19,0%	397	47,0%	20,1%	39,0%	57,9%	6.845	660	6.185	
28	CATANZARO	mp	40	5.757	7.349	7.018	8.745	3.191	20,0	367	351	437	26	14	35,0%	129,0	117,0	12,0	9,3%	436	57,6%	21,3%	42,1%	60,5%	3.464	879	2.585	
29	CHIETI	mp	17	10.547	5.484	5.484	3.706	3.059	8,5	645	645	436	13	4	23,5%	48,0	48,0	0,0	0,0%	247	43,1%	8,7%	18,2%	71,3%	2.461	2	2.459	
30	CHIVITAVECCHIA	mp	20	14.819	10.042	10.451	12.413	3.388	10,0	1.004	1.045	1.241	18	2	10,0%	61,0	53,0	8,0	13,1%	449	56,8%	37,4%	43,6%	59,9%	4.410	246	4.164	
31	COMO	g	29	20.251	9.909	10.686	4.393	1.687	14,5	683	737	303	23	6	20,7%	103,0	76,5	26,5	25,7%	169	24,1%	5,1%	35,6%	46,0%	3.808	91	3.717	
32	COSENZA	m	36	9.096	10.000	10.063	6.491	3.054	18,0	556	559	361	33	3	8,3%	113,0	103,0	10,0	8,8%	237	77,5%	30,0%	4,4%	61,2%	4.433	34	4.399	
33	CREMONA	m	20	17.762	5.592	4.807	5.694	1.574	10,0	559	481	569	18	2	10,0%	55,0	48,0	7,0	12,7%	372	30,1%	9,2%	22,3%	64,0%	2.310	586	1.724	
34	CROTONE	mp	22	7.886	5.737	4.660	7.964	3.307	11,0	522	424	724	15	7	31,8%	66,0	61,0	5,0	7,6%	521	66,2%	52,9%	21,5%	47,4%	963	144	819	
35	CUNEO	m	27	15.396	7.492	6.391	5.173	1.802	13,5	555	473	383	17	10	37,0%	92,0	83,0	9,0	9,8%	243	46,4%	15,4%	12,8%	58,3%	2.683	64	2.619	
36	ENNA	mp	19	9.305	4.710	4.364	4.873	2.664	9,5	496	459	513	15	4	21,1%	60,0	64,0	-4,0	-6,7%	378	73,7%	52,0%	12,4%	56,6%	1.692	56	1.636	
37	FERMO	mp	13	15.394	5.272	4.705	5.397	2.634	6,5	811	724	830	6	7	53,8%	51,0	42,0	9,0	17,6%	374	61,2%	30,9%	37,2%	55,3%	1.436	31	1.405	
38	FERRARA	m	21	17.161	6.733	8.187	2.647	1.868	10,5	641	780	252	20	1	4,8%	70,0	66,0	4,0	5,7%	165	25,5%	7,8%	31,5%	50,9%	3.070	63	3.007	
39	FIRENZE	g	80	11.956	20.213	19.202	22.191	2.113	40,0	8,5	505	480	555	73	7	8,8%	267,0	211,0	56,0	21,0%	402	44,8%	17,4%	31,4%	61,1%	7.467	378	7.089
40	FOGGIA	g	65	10.253	19.411	17.604	14.938	2.912	32,5	597	542	460	54	11	16,9%	211,0	173,0	38,0	18,0%	277	49,5%	20,8%	24,2%	70,0%	9.510	1.148	8.362	
41	FORLI	m	21	18.607	10.361	9.199	6.693	2.652	10,5	987	876	637	17	4	19,0%	74,0	63,0	11,0	14,9%	228	27,9%	7,6%	26,1%	44,6%	2.813	115	2.698	
42	FROSINONE	mp	22	12.799	7.849	7.289	7.171	2.788	11,0	714	663	652	18	4	18,2%	86,0	72,0	14,0	16,3%	332	62,8%	37,5%	16,1%	71,4%	2.857	38	2.819	
43	GELA	p	14	8.637	1.764	1.538	1.481	1.459	7,0	252	220	212	9	5	35,7%	43,0	35,0	8,0	18,6%	302	61,1%	25,6%	11,6%	71,9%	595	16	579	
44	GENOVA	g	92	9.339	18.875	19.112	9.104	2.197	46,0	410	415	198	89	3	3,3%	314,0	249,5	64,5	20,5%	177	27,5%	4,8%	18,2%	55,2%	6.546	427	6.119	
45	GORIZIA	p	11	12.740	3.382	3.771	2.953	2.413	5,5	615	686	537	10	1	9,1%	37,0	28,0	9,0	24,3%	321	70,0%	29,9%	22,6%	45,9%	1.188	46	1.142	
46	GROSSETO	mp	16	13.785	5.758	4.879	15.084	2.611	8,0	720	610	1.886	14	2	12,5%	63,0	52,0	11,0	17,5%	1.005	51,5%	25,4%	95,6%	79,3%	2.615	55	2.560	
47	IMPERIA	mp	20	10.725	6.986	6.296	10.061	3.257	10,0	699	630	1.006	19	1	5,0%	81,0	64,0	17,0	21,0%	534	48,0%	22,6%	59,6%	68,8%	3.000	514	2.486	
48	ISERNIA	p	9	9.741	2.737	2.409	3.245	3.122	4,5	608	535	721	7	2	22,2%	42,0	41,0	1,0	2,4%	437								

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI - Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco in ordine Alfabetico di Tribunale

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto togato (in Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.2013	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)	PRESENTI Magistrati al 4.11.2014	POSTI VACANTI Magistrati al 4.11.2014	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. magistrati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo	Tasso di Scopertura su Personale Amm.vo	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(P+P)/(I+D)]*365 (6)	% Sentenze (Mono+ Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+ Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi	
68	MATERA	mp	16	12.506	4.371	4.648	3.944	2.184	8,0	546	581	493	14	2	12,5%	57,0	56,0	1,0	1,8%	330	70,2%	53,8%	16,8%	62,6%	1.880	56	1.824	
69	MESSINA	m	49	7.302	8.947	8.462	7.140	2.500	24,5	365	345	291	43	6	12,2%	167,0	149,0	18,0	10,8%	289	no risp.	no risp.	21,3%	63,9%	3.607	266	3.341	
70	MILANO	mg	290	7.987	62.567	60.529	30.992	2.701	145,0	431	417	214	243	47	16,2%	730,0	545,0	185,0	25,3%	178	12,3%	3,2%	29,5%	70,3%	31.494	3.510	27.984	
71	MODENA	g	35	19.594	12.806	14.061	19.008	1.867	17,5	732	803	1.086	33	2	5,7%	106,0	81,5	24,5	23,1%	534	46,6%	17,9%	53,5%	71,4%	8.231	732	7.499	
72	MONZA	mg	55	20.175	17.457	15.215	9.168	1.573	27,5	635	553	333	48	7	12,7%	145,0	112,5	32,5	22,4%	180	21,0%	7,1%	23,6%	65,3%	6.351	392	5.959	
73	NAPOLI (incl. NAPOLI NORD)	mg	399	5.808	60.529	58.218	61.419	2.612	199,5	303	292	308	332	67	16,8%	1.032,0	747,0	285,0	27,6%	370	58,3%	31,5%	16,8%	64,2%	25.546	3.468	22.078	
74	NOCERA INFERIORE	m	28	14.175	7.052	5.055	14.761	1.777	14,0	504	361	1.054	25	3	10,7%	94,0	83,0	11,0	11,7%	830	69,8%	42,7%	54,2%	48,5%	1.819	520	1.299	
75	NOLA	g	47	11.632	13.242	13.060	8.415	2.422	23,5	563	556	358	42	5	10,6%	131,0	104,0	27,0	20,6%	231	73,1%	48,7%	1,9%	77,4%	7.746	1.514	6.232	
76	NOVARA	m	18	17.982	8.964	7.614	7.930	2.769	9,0	996	846	881	12	6	33,3%	64,0	58,0	6,0	9,4%	319	60,6%	29,8%	27,1%	67,6%	3.901	1.077	2.824	
77	NUORO	p	16	8.849	4.447	5.340	4.949	3.141	8,0	556	668	619	10	6	37,5%	50,0	54,0	-4,0	-8,0%	402	51,6%	37,4%	43,2%	79,4%	4.002	444	3.558	
78	ORISTANO	mp	17	11.754	3.807	3.426	2.572	1.905	8,5	448	403	303	11	6	35,3%	55,0	54,0	1,0	1,8%	240	55,5%	25,3%	23,9%	52,4%	1.427	55	1.372	
79	PADOVA	g	41	19.831	13.610	15.539	10.123	1.674	20,5	664	758	494	38	3	7,3%	154,0	133,0	21,0	13,6%	278	45,9%	16,0%	63,0%	67,5%	8.211	643	7.568	
80	PALERMO	g	125	7.065	21.290	20.254	24.397	2.411	62,5	341	324	390	111	14	11,2%	419,0	347,0	72,0	17,2%	420	52,3%	21,6%	38,7%	52,9%	7.266	278	6.988	
81	PALMI	mp	31	5.170	4.426	4.226	6.163	2.762	15,5	286	273	398	26	5	16,1%	92,0	85,0	7,0	7,6%	512	66,5%	39,9%	39,3%	68,3%	1.704	3	1.701	
82	PAOLA	p	17	7.898	3.007	2.441	6.262	2.240	8,5	354	287	737	13	4	23,5%	56,0	53,0	3,0	5,4%	801	81,8%	63,8%	86,5%	59,6%	766	35	731	
83	PARMA	m	24	17.810	7.879	7.854	4.613	1.843	12,0	657	655	384	21	3	12,5%	83,0	69,0	14,0	16,9%	213	26,2%	8,3%	25,7%	62,3%	4.286	1.067	3.219	
84	PATTI	p	19	7.595	4.136	2.574	9.389	2.866	9,5	435	271	988	11	8	42,1%	63,0	54,0	9,0	14,3%	936	73,3%	45,5%	74,4%	39,1%	574	62	512	
85	PAVIA	g	35	18.709	9.094	10.449	13.990	1.389	17,5	520	597	799	26	9	25,7%	131,0	80,0	51,0	38,9%	548	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
86	PERUGIA	m	33	12.851	14.991	12.645	27.101	3.535	16,5	909	766	1.642	32	1	3,0%	125,0	86,0	39,0	31,2%	685	63,8%	42,2%	75,6%	70,2%	6.151	363	5.788	
87	PESARO	mp	15	17.060	4.691	5.252	2.170	1.833	7,5	625	700	289	14	1	6,7%	63,0	49,0	14,0	22,2%	180	45,1%	20,0%	16,6%	59,2%	2.103	27	2.076	
88	PESCARA	m	26	12.102	12.822	9.537	14.020	1.475	13,0	986	734	1.078	24	2	7,7%	101,0	84,0	17,0	16,8%	404	54,7%	29,7%	36,0%	57,1%	3.618	70	3.548	
89	PIACENZA	mp	15	18.974	4.594	4.731	1.043	1.614	7,5	613	631	139	13	2	13,3%	55,0	51,0	4,0	7,3%	87	18,0%	1,5%	3,4%	64,7%	2.156	63	2.093	
90	PISA	m	25	16.100	9.679	9.179	5.157	2.405	12,5	774	734	413	24	1	4,0%	91,0	76,0	15,0	16,5%	190	27,3%	5,4%	28,5%	65,2%	4.392	1.037	3.355	
91	PISTOIA	mp	19	15.151	6.439	5.843	6.084	2.237	9,5	678	615	640	17	2	10,5%	73,0	63,0	10,0	13,7%	344	35,1%	12,4%	26,0%	53,8%	2.210	202	2.008	
92	PORDENONE	m	19	21.473	5.172	4.864	2.025	1.268	9,5	544	512	213	17	2	10,5%	69,0	56,0	13,0	18,8%	136	45,8%	14,8%	8,7%	52,6%	1.936	19	1.917	
93	POTENZA	mp	33	8.739	6.678	8.950	10.134	2.316	16,5	405	542	614	25	8	24,2%	113,0	106,0	7,0	6,2%	526	84,6%	62,7%	50,4%	74,2%	5.169	311	4.858	
94	PRATO	mp	20	13.128	9.604	7.500	8.286	3.658	10,0	960	750	829	17	3	15,0%	64,0	54,0	10,0	15,6%	309	35,2%	9,0%	53,0%	79,5%	3.809	867	2.942	
95	RAGUSA	m	26	11.827	6.806	6.425	7.696	2.213	13,0	524	494	592	20	6	23,1%	92,0	81,0	11,0	12,0%	414	45,4%	25,6%	20,0%	80,8%	1.983	162	1.821	
96	RAVENNA	m	22	17.489	8.639	7.925	7.811	2.245	11,0	785	720	710	19	3	13,6%	84,0	70,0	14,0	16,7%	329	19,6%	2,5%	51,9%	46,5%	2.445	92	2.353	
97	REGGIO CALABRIA	mp	50	5.277	6.673	6.004	14.489	2.529	25,0	267	240	580	37	13	26,0%	171,0	148,0	23,0	13,5%	815	72,8%	37,3%	56,0%	45,9%	1.941	146	1.795	
98	REGGIO EMILIA	g	23	22.492	8.339	9.508	6.284	1.612	11,5	725	827	546	20	3	13,0%	68,0	63,0	5,0	7,4%	281	38,2%	14,8%	32,1%	38,1%	2.735	255	2.480	
99	RIETI	mp	13	13.214	4.260	3.773	2.281	2.480	6,5	655	580	351	12	1	7,7%	49,0	39,0	10,0	20,4%	185	14,6%	4,9%	20,9%	61,6%	1.650	243	1.407	
100	RIMINI	m	20	16.088	9.446	7.956	8.373	2.936	10,0	945	796	837	17	3	15,0%	69,0	56,0	13,0	18,8%	320	52,8%	25,3%	20,2%	62,4%	2.885	54	2.831	
101	ROMA	mg	379	6.905	50.032	55.102	48.901	1.912	189,5	264	291	258	356	23	6,1%	1.199,0	919,0	280,0	23,4%	357	41,3%	21,3%	40,1%	72,8%	21.860	817	21.043	
102	ROVERETO	p	9	15.471	1.818	1.777	505	1.306	4,5	404	395	112	8	1	11,1%	33,0	29,0	4,0	12,1%	98	2,2%	0,2%	6,3%	57,5%	751	32	719	
103	ROVIGO	m	17	20.626	4.995	4.664	6.317	1.425	8,5	588	549	743	17	0	0,0%	69,0	64,0	5,0	7,2%	465	60,0%	29,2%	54,2%	62,8%	2.541	149	2.392	
104	SALERNO	g	72	6.727	18.692	16.251	18.573	3.859	36,0	519	451	516	66	6	8,3%	239,0	195,0	44,0	18,4%	363	59,5%	34,8%	15,6%	59,7%	6.877	605	6.272	
105	SANTA MARIA C.V.	g	88	7.063	21.929	21.237	58.793	3.528	44,0	498	483	1.336	85	3	3,4%	275,0	194,0	81,0	29,5%	988	no risp.	no risp.	66,9%	62,2%	9.519	268	9.251	
106	SASSARI	m	27	11.958	9.597	8.960	9.747	2.972	13,5	711	664	722	22	5	18,5%	94,0	105,0	-11,0	-11,7%	371	62,4%	35,3%	27,7%	68,1%	3.479	1.063	2.416	
107	SAVONA	mp	23	12.219	5.894	6.045	3.350	2.097	11,5	513	526	291	19	4	17,4%	91,0	68,5	22,5	24,7%	209	35,9%	23,5%	17,9%	53,0%	2.261	143	2.118	
108	SCIACCA	p	10	13.887	3.084	2.377	2.932	2.221	5,0	617	475	586	6	4	40,0%	44,0	58,0	-14,0	-31,8%	345	65,2%	39,0%	19,5%	76,6%	1.153	3	1.150	
109	SIENA	mp	19	14.033	4.459	4.136	4.082	1.672	9,5	469	435	430	14	5	26,3%	63,0	48,0	15,0	23,8%	333	57,7%	25,5%	65,0%	62,9%	1.854	80	1.774	
110	SIRACUSA	m	36	11.109	11.691	6.753	24.220	2.923	18,0	650	375	1.346	31	5	13,9%	132,0	138,0	-6,0	-4,5%	861	59,1%	34,6%	88,3%	59,8%	2.950	764	2.186	
111	SONDRIO	mp	12	15.068	3.739	3.715	1.206	2.068	6,0	623	619	201	11	1	8,3%	42,0	41,0	1,0	2,4%	117	17,5%	1,3%	10,1%	58,9%	1.827	12	1.815	
112	SPOLETO	mp	11	19.924	1.039	867	2.503	474	5,5	189	158	455	9	2	18,2%	43,0	32,0	11,0	25,6%	926	51,9%	24,1%	77,3%	66,8%	394	83	311	
113	SULMONA	p	5	13.673	1.502	1.634	1.526	2.197	2,5	601	654	610	2	3	60,0%	33,0	26,0	7,0	21,2%	371	74,6%	39,5%	20,4%	66,0%	697	27	670	
114	TARANTO	g	59	9.909	12.475	9.282	26.271	2.134	29,5	423	315	891	55	4	6,8%	181,0	138,0	43,0	23,8%	828	58,1%	30,4%	55,9%	46,9%	2.476	70	2.406	
115	TEMPIO PAUSANIA	p	11	12.227	3.423	3.684	7.440	2.545	5,5	622	670	1.353	9	2	18,2%	43,0	38,0	5,0	11,6%	778</								

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI - Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco in ordine Alfabético di Tribunale

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto 1 GIUDICE togato (In Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.2013	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)	PRESENTI Magistrati al 4.11.2014	POSTI VACANTI Magistrati al 4.11.2014	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. magistrati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo	Tasso di Scopertura su Personale Amm.vo	Durata 2013 - Formula Giacenza media $[(P+Pf)/(I+D)]*365$ (6)	% Sentenze (Mono+ Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+ Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi
135	VERCELLI	mp	19	13.779	5.654	5.006	4.833	2.160	9,5	595	527	509	16	3	15,8%	62,0	44,0	18,0	29,0%	309	53,1%	28,9%	28,9%	49,4%	1.462	57	1.405
136	VERONA	g	46	19.577	18.301	16.473	21.830	2.032	23,0	796	716	949	41	5	10,9%	153,0	127,0	26,0	17,0%	439	24,3%	7,4%	43,4%	68,5%	9.199	1.007	8.192
137	VIBO VALENTIA	mp	19	8.145	6.084	3.469	9.884	3.932	9,5	640	365	1.040	13	6	31,6%	63,0	60,0	3,0	4,8%	655	67,0%	30,9%	50,9%	54,7%	1.415	183	1.232
138	VICENZA	g	36	23.867	9.178	8.455	7.891	1.068	18,0	510	470	438	21	15	41,7%	129,0	106,0	23,0	17,8%	312	54,0%	24,3%	13,3%	68,6%	4.842	1.738	3.104
139	VITERBO	mp	19	15.162	3.958	3.720	7.722	1.374	9,5	417	392	813	15	4	21,1%	69,0	65,0	4,0	5,8%	723	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
Media			37	11.624	9.496	9.080	9.457	2.221	18	516	494	514	31	5	14%	121	101	20	17%	363	44%	21%	32%	64%	4.066	493	3.573
Mediana (70° posizione)			22	13.179	6.806	6.425	6.262	2.244	11	590	556	481	18	4	15%	79	69	10	16%	330	52%	22%	29%	63%	2.605	148	2.410

Note

Colonna B: Dimensione ufficio Bacino di utenza (abitanti)

p	piccolo	<=150.000
mp	medio-piccolo	(150.000 - 300.000]
g	grande	(450.000 - 1.000.000]
mg	molto grande	>1.000.000

Colonna C: Gli indici di carico per magistrato sono calcolati con il dato di Pianta Organica poiché non soggetto alle continue variazioni del dato sulle presenze effettive. Tuttavia, per completezza delle valutazioni, nelle apposite colonne sono riportati i valori aggiornati con le presenze e le scoperture della magistratura.

Colonna D: Indice calcolato come rapporto di 1 giudice togato di Pianta Organica per numero di abitanti nel circondario di competenza - c.d. bacino di utenza - (dati ISTAT 2011).

Colonna H: L'indice degli "Iscritti 2013 / 100mila abitanti" esprime il tasso di produzione di affari penali della popolazione appartenente al territorio di competenza del Tribunale cui si riferisce.

Colonne I,J,K,L: Indici di carico presunto assumendo che il 50% della pianta organica sia quella con competenza del settore penale.

Colonne R,S: Valori negativi indicano eccedenza di personale presente rispetto alla pianta organica

Colonna T: La durata media viene calcolata come indice di durata prospettica sulla base della formula di magazzino, utilizzata dall'ISTAT, che tiene conto delle pendenze iniziali e finali del periodo.

Colonne U,V: Indice dell'incidenza delle sentenze depositate, rispettivamente, oltre 1 anno e oltre 2 anni nella fase dibattimentale del Tribunale, non considerando l'appello del giudice di pace e la corte d'assise. Nelle colonne compaiono come non rispondenti (i.e., no risp.) i circondari che hanno comunicato dati incompleti.

Colonna W: Indice dell'incidenza delle definizioni di durata superiore a 6 mesi nella fase di indagini e udienza preliminare del Tribunale. Nella colonna compaiono come non rispondenti (i.e., no risp.) i circondari che hanno comunicato dati incompleti.

Colonna X: Indice dell'incidenza dei decreti di archiviazione sulle definizioni nella fase di indagini e udienza preliminare del Tribunale. Nella colonna compaiono come non rispondenti (i.e., no risp.) i circondari che hanno comunicato dati incompleti.

Fonte: Ministero della giustizia - DOG - Direzione Generale di statistica

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 1

Ordine alfabetico di Tribunale

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto 1 GIUDICE togato (in Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.2013	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)
1	AGRIGENTO	m	33	10.043	8.361	6.887	5.361	2.523	16,5	507	417	325
2	ALESSANDRIA	m	29	13.011	8.711	8.218	4.664	2.309	14,5	601	567	322
3	ANCONA	g	29	16.340	10.289	10.497	12.017	2.171	14,5	710	724	829
4	AOSTA	p	8	15.851	2.846	2.652	600	2.244	4,0	712	663	150
5	AREZZO	m	20	17.184	6.852	6.447	8.504	1.994	10,0	685	645	850
6	ASCOLI PICENO	mp	14	13.298	4.270	4.182	2.885	2.294	7,0	610	597	412
7	ASTI	m	25	15.912	7.776	8.284	3.983	1.955	12,5	622	663	319
8	AVELLINO	m	39	8.766	11.285	11.162	17.711	3.301	19,5	579	572	908
9	AVEZZANO	p	10	13.037	2.725	2.562	3.879	2.090	5,0	545	512	776
10	BARCELLONA POZZO G.	p	15	9.357	4.556	4.525	5.688	3.246	7,5	607	603	758
11	BARI	mg	88	12.343	28.737	28.341	21.178	2.646	44,0	653	644	481
12	BELLUNO	mp	11	19.126	2.756	2.832	934	1.310	5,5	501	515	170
13	BENEVENTO	m	36	10.338	9.452	9.092	5.795	2.540	18,0	525	505	322
14	BERGAMO	mg	48	22.631	20.731	22.025	6.454	1.908	24,0	864	918	269
15	BIELLA	mp	12	14.900	4.267	3.899	4.402	2.386	6,0	711	650	734
16	BOLOGNA	g	72	13.463	22.254	24.601	32.342	2.296	36,0	618	683	898
17	BOLZANO	g	39	12.940	8.224	7.804	4.191	1.630	19,5	422	400	215
18	BRESCIA	mg	61	20.290	29.455	26.312	11.866	2.380	30,5	966	863	389
19	BRINDISI	m	37	10.832	12.572	12.145	9.632	3.137	18,5	680	656	521
20	BUSTO ARSIZIO	g	32	21.166	7.631	7.060	7.080	1.127	16,0	477	441	443
21	CAGLIARI	g	59	13.233	16.142	15.713	20.673	2.068	29,5	547	533	701
22	CALTAGIRONE	p	13	10.894	3.036	2.648	2.962	2.144	6,5	467	407	456
23	CALTANISSETTA	mp	33	4.612	2.954	3.642	2.545	1.941	16,5	179	221	154
24	CAMPOBASSO	p	11	11.432	4.663	4.722	2.349	3.708	5,5	848	859	427
25	CASSINO	m	21	15.609	4.853	3.561	11.183	1.480	10,5	462	339	1.065
26	CASTROVILLARI	mp	28	9.011	6.593	5.755	9.014	2.613	14,0	471	411	644
27	CATANIA	g	110	8.556	22.568	18.262	24.347	2.398	55,0	410	332	443
28	CATANZARO	mp	40	5.757	7.349	7.018	8.745	3.191	20,0	367	351	437
29	CHIETI	mp	17	10.547	5.484	5.484	3.706	3.059	8,5	645	645	436
30	CIVITAVECCHIA	mp	20	14.819	10.042	10.451	12.413	3.388	10,0	1.004	1.045	1.241
31	COMO	g	29	20.251	9.909	10.686	4.393	1.687	14,5	683	737	303
32	COSENZA	m	36	9.096	10.000	10.063	6.491	3.054	18,0	556	559	361
33	CREMONA	m	20	17.762	5.592	4.807	5.694	1.574	10,0	559	481	569
34	CROTONE	mp	22	7.886	5.737	4.660	7.964	3.307	11,0	522	424	724
35	CUNEO	m	27	15.396	7.492	6.391	5.173	1.802	13,5	555	473	383
36	ENNA	mp	19	9.305	4.710	4.364	4.873	2.664	9,5	496	459	513
37	FERMO	mp	13	15.394	5.272	4.705	5.397	2.634	6,5	811	724	830
38	FERRARA	m	21	17.161	6.733	8.187	2.647	1.868	10,5	641	780	252
39	FIRENZE	g	80	11.956	20.213	19.202	22.191	2.113	40,0	505	480	555
40	FOGGIA	g	65	10.253	19.411	17.604	14.938	2.912	32,5	597	542	460
41	FORLI	m	21	18.607	10.361	9.199	6.693	2.652	10,5	987	876	637
42	FROSINONE	mp	22	12.799	7.849	7.289	7.171	2.788	11,0	714	663	652
43	GELA	p	14	8.637	1.764	1.538	1.481	1.459	7,0	252	220	212
44	GENOVA	g	92	9.339	18.875	19.112	9.104	2.197	46,0	410	415	198
45	GORIZIA	p	11	12.740	3.382	3.771	2.953	2.413	5,5	615	686	537
46	GROSSETO	mp	16	13.785	5.758	4.879	15.084	2.611	8,0	720	610	1.886
47	IMPERIA	mp	20	10.725	6.986	6.296	10.061	3.257	10,0	699	630	1.006
48	ISERNIA	p	9	9.741	2.737	2.409	3.245	3.122	4,5	608	535	721
49	IVREA	g	18	28.671	3.423	3.092	2.263	663	9,0	380	344	251
50	LA SPEZIA	mp	20	10.799	8.295	6.272	8.466	3.840	10,0	830	627	847
51	LAGONEGRO	mp	19	9.309	2.754	3.189	5.298	1.557	9,5	290	336	558
52	LAMEZIA TERME	p	15	9.036	3.391	3.238	3.534	2.502	7,5	452	432	471
53	LANCIANO	p	6	18.223	2.545	2.584	1.581	2.328	3,0	848	861	527
54	LANUSEI	p	6	9.978	1.546	906	2.368	2.582	3,0	515	302	789
55	L'AQUILA	p	13	7.662	4.586	3.905	2.470	4.604	6,5	706	601	380
56	LARINO	p	8	12.530	3.995	3.696	3.289	3.986	4,0	999	924	822
57	LATINA	m	39	11.271	11.464	9.483	37.336	2.608	19,5	588	486	1.915
58	LECCE	g	62	12.936	14.536	14.258	14.176	1.812	31,0	469	460	457
59	LECCO	m	15	22.421	5.442	5.327	2.432	1.618	7,5	726	710	324
60	LIVORNO	m	25	13.757	8.287	7.768	5.087	2.409	12,5	663	621	407
61	LOCRI	p	27	4.698	3.042	2.878	3.696	2.398	13,5	225	213	274
62	LODI	m	16	21.377	5.525	4.844	6.694	1.615	8,0	691	606	837
63	LUCCA	m	28	13.869	8.254	8.261	6.258	2.126	14,0	590	590	447
64	MACERATA	m	22	14.528	6.650	6.804	4.708	2.081	11,0	605	619	428
65	MANTOVA	m	21	19.558	5.608	6.577	4.969	1.365	10,5	534	626	473
66	MARSALA	mp	25	8.075	6.973	6.382	4.503	3.454	12,5	558	511	360
67	MASSA	mp	15	13.310	3.144	2.874	1.923	1.575	7,5	419	383	256
68	MATERA	mp	16	12.506	4.371	4.648	3.944	2.184	8,0	546	581	493
69	MESSINA	m	49	7.302	8.947	8.462	7.140	2.500	24,5	365	345	291
70	MILANO	mg	290	7.987	62.567	60.529	30.992	2.701	145,0	431	417	214
71	MODENA	g	35	19.594	12.806	14.061	19.008	1.867	17,5	732	803	1.086
72	MONZA	mg	55	20.175	17.457	15.215	9.168	1.573	27,5	635	553	333
73	NAPOLI (incl. NAPOLI NORD)	mg	399	5.808	60.529	58.218	61.419	2.612	199,5	303	292	308
74	NOCERA INFERIORE	m	28	14.175	7.052	5.055	14.761	1.777	14,0	504	361	1.054
75	NOLA	g	47	11.632	13.242	13.060	8.415	2.422	23,5	563	556	358
76	NOVARA	m	18	17.982	8.964	7.614	7.930	2.769	9,0	996	846	881
77	NUORO	p	16	8.849	4.447	5.340	4.949	3.141	8,0	556	668	619

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 1

Ordine alfabetico di Tribunale

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto 1 GIUDICE togato (in Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.2013	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)
78	ORISTANO	mp	17	11.754	3.807	3.426	2.572	1.905	8,5	448	403	303
79	PADOVA	g	41	19.831	13.610	15.539	10.123	1.674	20,5	664	758	494
80	PALERMO	g	125	7.065	21.290	20.254	24.397	2.411	62,5	341	324	390
81	PALMI	mp	31	5.170	4.426	4.226	6.163	2.762	15,5	286	273	398
82	PAOLA	p	17	7.898	3.007	2.441	6.262	2.240	8,5	354	287	737
83	PARMA	m	24	17.810	7.879	7.854	4.613	1.843	12,0	657	655	384
84	PATTI	p	19	7.595	4.136	2.574	9.389	2.866	9,5	435	271	988
85	PAVIA	g	35	18.709	9.094	10.449	13.990	1.389	17,5	520	597	799
86	PERUGIA	m	33	12.851	14.991	12.645	27.101	3.535	16,5	909	766	1.642
87	PESARO	mp	15	17.060	4.691	5.252	2.170	1.833	7,5	625	700	289
88	PESCARA	m	26	12.102	12.822	9.537	14.020	4.075	13,0	986	734	1.078
89	PIACENZA	mp	15	18.974	4.594	4.731	1.043	1.614	7,5	613	631	139
90	PISA	m	25	16.100	9.679	9.179	5.157	2.405	12,5	774	734	413
91	PISTOIA	mp	19	15.151	6.439	5.843	6.084	2.237	9,5	678	615	640
92	PORDENONE	m	19	21.473	5.172	4.864	2.025	1.268	9,5	544	512	213
93	POTENZA	mp	33	8.739	6.678	8.950	10.134	2.316	16,5	405	542	614
94	PRATO	mp	20	13.128	9.604	7.500	8.286	3.658	10,0	960	750	829
95	RAGUSA	m	26	11.827	6.806	6.425	7.696	2.213	13,0	524	494	592
96	RAVENNA	m	22	17.489	8.639	7.925	7.811	2.245	11,0	785	720	710
97	REGGIO CALABRIA	mp	50	5.277	6.673	6.004	14.489	2.529	25,0	267	240	580
98	REGGIO EMILIA	g	23	22.492	8.339	9.508	6.284	1.612	11,5	725	827	546
99	RIETI	mp	13	13.214	4.260	3.773	2.281	2.480	6,5	655	580	351
100	RIMINI	m	20	16.088	9.446	7.956	8.373	2.936	10,0	945	796	837
101	ROMA	mg	379	6.905	50.032	55.102	48.901	1.912	189,5	264	291	258
102	ROVERETO	p	9	15.471	1.818	1.777	505	1.306	4,5	404	395	112
103	ROVIGO	m	17	20.626	4.995	4.664	6.317	1.425	8,5	588	549	743
104	SALERNO	g	72	6.727	18.692	16.251	18.573	3.859	36,0	519	451	516
105	SANTA MARIA C.V.	g	88	7.063	21.929	21.237	58.793	3.528	44,0	498	483	1.336
106	SASSARI	m	27	11.958	9.597	8.960	9.747	2.972	13,5	711	664	722
107	SAVONA	mp	23	12.219	5.894	6.045	3.350	2.097	11,5	513	526	291
108	SCIACCA	p	10	13.887	3.084	2.377	2.932	2.221	5,0	617	475	586
109	SIENA	mp	19	14.033	4.459	4.136	4.082	1.672	9,5	469	435	430
110	SIRACUSA	m	36	11.109	11.691	6.753	24.220	2.923	18,0	650	375	1.346
111	SONDRIO	mp	12	15.068	3.739	3.715	1.206	2.068	6,0	623	619	201
112	SPOLETO	mp	11	19.924	1.039	867	2.503	474	5,5	189	158	455
113	SULMONA	p	5	13.673	1.502	1.634	1.526	2.197	2,5	601	654	610
114	TARANTO	g	59	9.909	12.475	9.282	26.271	2.134	29,5	423	315	891
115	TEMPIO PAUSANIA	p	11	12.227	3.423	3.684	7.440	2.545	5,5	622	670	1.353
116	TERAMO	m	21	14.539	9.977	14.375	4.449	3.268	10,5	950	1.369	424
117	TERMINI IMERESE	m	22	16.387	6.718	5.626	4.072	1.864	11,0	611	511	370
118	TERNI	mp	20	12.050	6.667	6.409	3.147	2.766	10,0	667	641	315
119	TIVOLI	g	21	23.164	8.421	11.162	8.458	1.731	10,5	802	1.063	806
120	TORINO	mg	165	10.246	36.386	36.606	18.221	2.152	82,5	441	444	221
121	TORRE ANNUNZIATA	g	49	9.445	15.783	11.579	11.304	3.410	24,5	644	473	461
122	TRANI	g	37	13.851	8.784	7.622	12.800	1.714	18,5	475	412	692
123	TRAPANI	mp	25	8.183	4.780	4.530	3.780	2.337	12,5	382	362	302
124	TRENTO	m	21	18.378	6.729	6.594	2.239	1.744	10,5	641	628	213
125	TREVISO	g	34	25.788	10.814	10.011	5.902	1.233	17,0	636	589	347
126	TRIESTE	mp	25	9.304	6.054	5.864	4.507	2.603	12,5	484	469	361
127	UDINE	g	36	14.822	10.649	11.027	6.887	1.996	18,0	592	613	383
128	URBINO	p	6	17.689	1.444	1.085	1.242	1.361	3,0	481	362	414
129	VALLO DELLA LUCANIA	p	12	10.358	2.836	2.249	6.143	2.282	6,0	473	375	1.024
130	VARESE	m	23	17.828	6.642	6.231	10.746	1.620	11,5	578	542	934
131	VASTO	p	6	16.554	1.667	1.713	1.549	1.678	3,0	556	571	516
132	VELLETRI	g	34	17.813	11.906	10.773	30.338	1.966	17,0	700	634	1.785
133	VENEZIA	g	57	13.179	15.123	17.362	16.985	2.013	28,5	531	609	596
134	VERBANIA	mp	14	14.439	4.899	4.349	1.320	2.424	7,0	700	621	189
135	VERCELLI	mp	19	13.779	5.654	5.006	4.833	2.160	9,5	595	527	509
136	VERONA	g	46	19.577	18.301	16.473	21.830	2.032	23,0	796	716	949
137	VIBO VALENTIA	mp	19	8.145	6.084	3.469	9.884	3.932	9,5	640	365	1.040
138	VICENZA	g	36	23.867	9.178	8.455	7.891	1.068	18,0	510	470	438
139	VITERBO	mp	19	15.162	3.958	3.720	7.722	1.374	9,5	417	392	813

Media	37	11.624	9.496	9.080	9.457	2.221	18	516	494	514
Mediana (70° posizione)	22	13.179	6.806	6.425	6.262	2.244	11	590	556	481

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 2

Ordine crescente del parametro "Iscritti 2013 / 100mila abitanti"

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto 1 GIUDICE togato (in Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.2013	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)
1	SPOLETO	mp	11	19.924	1.039	867	2.503	474	5,5	189	158	455
2	IVREA	g	18	28.671	3.423	3.092	2.263	663	9,0	380	344	251
3	VICENZA	g	36	23.867	9.178	8.455	7.891	1.068	18,0	510	470	438
4	BUSTO ARSIZIO	g	32	21.166	7.631	7.060	7.080	1.127	16,0	477	441	443
5	TREVISO	g	34	25.788	10.814	10.011	5.902	1.233	17,0	636	589	347
6	PORDENONE	m	19	21.473	5.172	4.864	2.025	1.268	9,5	544	512	213
7	ROVERETO	p	9	15.471	1.818	1.777	505	1.306	4,5	404	395	112
8	BELLUNO	mp	11	19.126	2.756	2.832	934	1.310	5,5	501	515	170
9	URBINO	p	6	17.689	1.444	1.085	1.242	1.361	3,0	481	362	414
10	MANTOVA	m	21	19.558	5.608	6.577	4.969	1.365	10,5	534	626	473
11	VITERBO	mp	19	15.162	3.958	3.720	7.722	1.374	9,5	417	392	813
12	PAVIA	g	35	18.709	9.094	10.449	13.990	1.389	17,5	520	597	799
13	ROVIGO	m	17	20.626	4.995	4.664	6.317	1.425	8,5	588	549	743
14	GELA	p	14	8.637	1.764	1.538	1.481	1.459	7,0	252	220	212
15	CASSINO	m	21	15.609	4.853	3.561	11.183	1.480	10,5	462	339	1.065
16	LAGONEGRO	mp	19	9.309	2.754	3.189	5.298	1.557	9,5	290	336	558
17	MONZA	mg	55	20.175	17.457	15.215	9.168	1.573	27,5	635	553	333
18	CREMONA	m	20	17.762	5.592	4.807	5.694	1.574	10,0	559	481	569
19	MASSA	mp	15	13.310	3.144	2.874	1.923	1.575	7,5	419	383	256
20	REGGIO EMILIA	g	23	22.492	8.339	9.508	6.284	1.612	11,5	725	827	546
21	PIACENZA	mp	15	18.974	4.594	4.731	1.043	1.614	7,5	613	631	139
22	LODI	m	16	21.377	5.525	4.844	6.694	1.615	8,0	691	606	837
23	LECCO	m	15	22.421	5.442	5.327	2.432	1.618	7,5	726	710	324
24	VARESE	m	23	17.828	6.642	6.231	10.746	1.620	11,5	578	542	934
25	BOLZANO	g	39	12.940	8.224	7.804	4.191	1.630	19,5	422	400	215
26	SIENA	mp	19	14.033	4.459	4.136	4.082	1.672	9,5	469	435	430
27	PADOVA	g	41	19.831	13.610	15.539	10.123	1.674	20,5	664	758	494
28	VASTO	p	6	16.554	1.667	1.713	1.549	1.678	3,0	556	571	516
29	COMO	g	29	20.251	9.909	10.686	4.393	1.687	14,5	683	737	303
30	TRANI	g	37	13.851	8.784	7.622	12.800	1.714	18,5	475	412	692
31	TIVOLI	g	21	23.164	8.421	11.162	8.458	1.731	10,5	802	1.063	806
32	TRENTO	m	21	18.378	6.729	6.594	2.239	1.744	10,5	641	628	213
33	NOCERA INFERIORE	m	28	14.175	7.052	5.055	14.761	1.777	14,0	504	361	1.054
34	CUNEO	m	27	15.396	7.492	6.391	5.173	1.802	13,5	555	473	383
35	LECCE	g	62	12.936	14.536	14.258	14.176	1.812	31,0	469	460	457
36	PESARO	mp	15	17.060	4.691	5.252	2.170	1.833	7,5	625	700	289
37	PARMA	m	24	17.810	7.879	7.854	4.613	1.843	12,0	657	655	384
38	TERMINI IMERESE	m	22	16.387	6.718	5.626	4.072	1.864	11,0	611	511	370
39	MODENA	g	35	19.594	12.806	14.061	19.008	1.867	17,5	732	803	1.086
40	FERRARA	m	21	17.161	6.733	8.187	2.647	1.868	10,5	641	780	252
41	ORISTANO	mp	17	11.754	3.807	3.426	2.572	1.905	8,5	448	403	303
42	BERGAMO	mg	48	22.631	20.731	22.025	6.454	1.908	24,0	864	918	269
43	ROMA	mg	379	6.905	50.032	55.102	48.901	1.912	189,5	264	291	258
44	CALTANISSETTA	mp	33	4.612	2.954	3.642	2.545	1.941	16,5	179	221	154
45	ASTI	m	25	15.912	7.776	8.284	3.983	1.955	12,5	622	663	319
46	VELLETRI	g	34	17.813	11.906	10.773	30.338	1.966	17,0	700	634	1.785
47	AREZZO	m	20	17.184	6.852	6.447	8.504	1.994	10,0	685	645	850
48	UDINE	g	36	14.822	10.649	11.027	6.887	1.996	18,0	592	613	383
49	VENEZIA	g	57	13.179	15.123	17.362	16.985	2.013	28,5	531	609	596
50	VERONA	g	46	19.577	18.301	16.473	21.830	2.032	23,0	796	716	949
51	CAGLIARI	g	59	13.233	16.142	15.713	20.673	2.068	29,5	547	533	701
52	SONDRIO	mp	12	15.068	3.739	3.715	1.206	2.068	6,0	623	619	201
53	MACERATA	m	22	14.528	6.650	6.804	4.708	2.081	11,0	605	619	428
54	AVEZZANO	p	10	13.037	2.725	2.562	3.879	2.090	5,0	545	512	776
55	SAVONA	mp	23	12.219	5.894	6.045	3.350	2.097	11,5	513	526	291
56	FIRENZE	g	80	11.956	20.213	19.202	22.191	2.113	40,0	505	480	555
57	LUCCA	m	28	13.869	8.254	8.261	6.258	2.126	14,0	590	590	447
58	TARANTO	g	59	9.909	12.475	9.282	26.271	2.134	29,5	423	315	891
59	CALTAGIRONE	p	13	10.894	3.036	2.648	2.962	2.144	6,5	467	407	456
60	TORINO	mg	165	10.246	36.386	36.606	18.221	2.152	82,5	441	444	221
61	VERCELLI	mp	19	13.779	5.654	5.006	4.833	2.160	9,5	595	527	509
62	ANCONA	g	29	16.340	10.289	10.497	12.017	2.171	14,5	710	724	829
63	MATERA	mp	16	12.506	4.371	4.648	3.944	2.184	8,0	546	581	493
64	GENOVA	g	92	9.339	18.875	19.112	9.104	2.197	46,0	410	415	198
65	SULMONA	p	5	13.673	1.502	1.634	1.526	2.197	2,5	601	654	610
66	RAGUSA	m	26	11.827	6.806	6.425	7.696	2.213	13,0	524	494	592
67	SCIACCA	p	10	13.887	3.084	2.377	2.932	2.221	5,0	617	475	586
68	PISTOIA	mp	19	15.151	6.439	5.843	6.084	2.237	9,5	678	615	640
69	PAOLA	p	17	7.898	3.007	2.441	6.262	2.240	8,5	354	287	737
70	AOSTA	p	8	15.851	2.846	2.652	600	2.244	4,0	712	663	150
71	RAVENNA	m	22	17.489	8.639	7.925	7.811	2.245	11,0	785	720	710
72	VALLO DELLA LUCANIA	p	12	10.358	2.836	2.249	6.143	2.282	6,0	473	375	1.024
73	ASCOLI PICENO	mp	14	13.298	4.270	4.182	2.885	2.294	7,0	610	597	412
74	BOLOGNA	g	72	13.463	22.254	24.601	32.342	2.296	36,0	618	683	898
75	ALESSANDRIA	m	29	13.011	8.711	8.218	4.664	2.309	14,5	601	567	322
76	POTENZA	mp	33	8.739	6.678	8.950	10.134	2.316	16,5	405	542	614
77	LANCIANO	p	6	18.223	2.545	2.584	1.581	2.328	3,0	848	861	527
78	TRAPANI	mp	25	8.183	4.780	4.530	3.780	2.337	12,5	382	362	302

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 2

Ordine crescente del parametro "Iscritti 2013 / 100mila abitanti"

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto 1 GIUDICE togato (in Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.213	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)
79	BRESCIA	mg	61	20.290	29.455	26.312	11.866	2.380	30,5	966	863	389
80	BIELLA	mp	12	14.900	4.267	3.899	4.402	2.386	6,0	711	650	734
81	CATANIA	g	110	8.556	22.568	18.262	24.347	2.398	55,0	410	332	443
82	LOCRI	p	27	4.698	3.042	2.878	3.696	2.398	13,5	225	213	274
83	PISA	m	25	16.100	9.679	9.179	5.157	2.405	12,5	774	734	413
84	LIVORNO	m	25	13.757	8.287	7.768	5.087	2.409	12,5	663	621	407
85	PALERMO	g	125	7.065	21.290	20.254	24.397	2.411	62,5	341	324	390
86	GORIZIA	p	11	12.740	3.382	3.771	2.953	2.413	5,5	615	686	537
87	NOLA	g	47	11.632	13.242	13.060	8.415	2.422	23,5	563	556	358
88	VERBANIA	mp	14	14.439	4.899	4.349	1.320	2.424	7,0	700	621	189
89	RIETI	mp	13	13.214	4.260	3.773	2.281	2.480	6,5	655	580	351
90	MESSINA	m	49	7.302	8.947	8.462	7.140	2.500	24,5	365	345	291
91	LAMEZIA TERME	p	15	9.036	3.391	3.238	3.534	2.502	7,5	452	432	471
92	AGRIGENTO	m	33	10.043	8.361	6.887	5.361	2.523	16,5	507	417	325
93	REGGIO CALABRIA	mp	50	5.277	6.673	6.004	14.489	2.529	25,0	267	240	580
94	BENEVENTO	m	36	10.338	9.452	9.092	5.795	2.540	18,0	525	505	322
95	TEMPIO PAUSANIA	p	11	12.227	3.423	3.684	7.440	2.545	5,5	622	670	1.353
96	LANUSEI	p	6	9.978	1.546	906	2.368	2.582	3,0	515	302	789
97	TRIESTE	mp	25	9.304	6.054	5.864	4.507	2.603	12,5	484	469	361
98	LATINA	m	39	11.271	11.464	9.483	37.336	2.608	19,5	588	486	1.915
99	GROSSETO	mp	16	13.785	5.758	4.879	15.084	2.611	8,0	720	610	1.886
100	NAPOLI(incl. NAPOLI NORD)	mg	399	5.808	60.529	58.218	61.419	2.612	199,5	303	292	308
101	CASTROVILLARI	mp	28	9.011	6.593	5.755	9.014	2.613	14,0	471	411	644
102	FERMO	mp	13	15.394	5.272	4.705	5.397	2.634	6,5	811	724	830
103	BARI	mg	88	12.343	28.737	28.341	21.178	2.646	44,0	653	644	481
104	FORLÌ	m	21	18.607	10.361	9.199	6.693	2.652	10,5	987	876	637
105	ENNA	mp	19	9.305	4.710	4.364	4.873	2.664	9,5	496	459	513
106	MILANO	mg	290	7.987	62.567	60.529	30.992	2.701	145,0	431	417	214
107	PALMI	mp	31	5.170	4.426	4.226	6.163	2.762	15,5	286	273	398
108	TERNI	mp	20	12.050	6.667	6.409	3.147	2.766	10,0	667	641	315
109	NOVARA	m	18	17.982	8.964	7.614	7.930	2.769	9,0	996	846	881
110	FROSINONE	mp	22	12.799	7.849	7.289	7.171	2.788	11,0	714	663	652
111	PATTI	p	19	7.595	4.136	2.574	9.389	2.866	9,5	435	271	988
112	FOGGIA	g	65	10.253	19.411	17.604	14.938	2.912	32,5	597	542	460
113	SIRACUSA	m	36	11.109	11.691	6.753	24.220	2.923	18,0	650	375	1.346
114	RIMINI	m	20	16.088	9.446	7.956	8.373	2.936	10,0	945	796	837
115	SASSARI	m	27	11.958	9.597	8.960	9.747	2.972	13,5	711	664	722
116	COSENZA	m	36	9.096	10.000	10.063	6.491	3.054	18,0	556	559	361
117	CHIETI	mp	17	10.547	5.484	5.484	3.706	3.059	8,5	645	645	436
118	ISERNIA	p	9	9.741	2.737	2.409	3.245	3.122	4,5	608	535	721
119	BRINDISI	m	37	10.832	12.572	12.145	9.632	3.137	18,5	680	656	521
120	NUORO	p	16	8.849	4.447	5.340	4.949	3.141	8,0	556	668	619
121	CATANZARO	mp	40	5.757	7.349	7.018	8.745	3.191	20,0	367	351	437
122	BARCELLONA POZZO G.	p	15	9.357	4.556	4.525	5.688	3.246	7,5	607	603	758
123	IMPERIA	mp	20	10.725	6.986	6.296	10.061	3.257	10,0	699	630	1.006
124	TERAMO	m	21	14.539	9.977	14.375	4.449	3.268	10,5	950	1.369	424
125	AVELLINO	m	39	8.766	11.285	11.162	17.711	3.301	19,5	579	572	908
126	CROTONE	mp	22	7.886	5.737	4.660	7.964	3.307	11,0	522	424	724
127	CIVITAVECCHIA	mp	20	14.819	10.042	10.451	12.413	3.388	10,0	1.004	1.045	1.241
128	TORRE ANNUNZIATA	g	49	9.445	15.783	11.579	11.304	3.410	24,5	644	473	461
129	MARSALA	mp	25	8.075	6.973	6.382	4.503	3.454	12,5	558	511	360
130	SANTA MARIA C.V.	g	88	7.063	21.929	21.237	58.793	3.528	44,0	498	483	1.336
131	PERUGIA	m	33	12.851	14.991	12.645	27.101	3.535	16,5	909	766	1.642
132	PRATO	mp	20	13.128	9.604	7.500	8.286	3.658	10,0	960	750	829
133	CAMPOBASSO	p	11	11.432	4.663	4.722	2.349	3.708	5,5	848	859	427
134	LA SPEZIA	mp	20	10.799	8.295	6.272	8.466	3.840	10,0	830	627	847
135	SALERNO	g	72	6.727	18.692	16.251	18.573	3.859	36,0	519	451	516
136	VIBO VALENTIA	mp	19	8.145	6.084	3.469	9.884	3.932	9,5	640	365	1.040
137	LARINO	p	8	12.530	3.995	3.696	3.289	3.986	4,0	999	924	822
138	PESCARA	m	26	12.102	12.822	9.537	14.020	4.075	13,0	986	734	1.078
139	L'AQUILA	p	13	7.662	4.586	3.905	2.470	4.604	6,5	706	601	380

Media	37	11.624	9.496	9.080	9.457	2.221	18	516	494	514
Mediana (70° posizione)	22	13.179	6.806	6.425	6.262	2.244	11	590	556	481

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI
Settore Penale (Registro autori di reato noti)
Elenco 3
Ordine crescente del parametro "Iscritti per Magistrato (50% P.O.)"

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto 1 GIUDICE togato (in Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.2013	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)
1	CALTANISSETTA	mp	33	4.612	2.954	3.642	2.545	1.941	16,5	179	221	154
2	SPOLETO	mp	11	19.924	1.039	867	2.503	474	5,5	189	158	455
3	LOCRI	p	27	4.698	3.042	2.878	3.696	2.398	13,5	225	213	274
4	GELA	p	14	8.637	1.764	1.538	1.481	1.459	7,0	252	220	212
5	ROMA	mg	379	6.905	50.032	55.102	48.901	1.912	189,5	264	291	258
6	REGGIO CALABRIA	mp	50	5.277	6.673	6.004	14.489	2.529	25,0	267	240	580
7	PALMI	mp	31	5.170	4.426	4.226	6.163	2.762	15,5	286	273	398
8	LAGONEGRO	mp	19	9.309	2.754	3.189	5.298	1.557	9,5	290	336	558
9	NAPOLI (incl. NAPOLI NORD)	mg	399	5.808	60.529	58.218	61.419	2.612	199,5	303	292	308
10	PALERMO	g	125	7.065	21.290	20.254	24.397	2.411	62,5	341	324	390
11	PAOLA	p	17	7.898	3.007	2.441	6.262	2.240	8,5	354	287	737
12	MESSINA	m	49	7.302	8.947	8.462	7.140	2.500	24,5	365	345	291
13	CATANZARO	mp	40	5.757	7.349	7.018	8.745	3.191	20,0	367	351	437
14	IVREA	g	18	28.671	3.423	3.092	2.263	663	9,0	380	344	251
15	TRAPANI	mp	25	8.183	4.780	4.530	3.780	2.337	12,5	382	362	302
16	ROVERETO	p	9	15.471	1.818	1.777	505	1.306	4,5	404	395	112
17	POTENZA	mp	33	8.739	6.678	8.950	10.134	2.316	16,5	405	542	614
18	GENOVA	g	92	9.339	18.875	19.112	9.104	2.197	46,0	410	415	198
19	CATANIA	g	110	8.556	22.568	18.262	24.347	2.398	55,0	410	332	443
20	VITERBO	mp	19	15.162	3.958	3.720	7.722	1.374	9,5	417	392	813
21	MASSA	mp	15	13.310	3.144	2.874	1.923	1.575	7,5	419	383	256
22	BOLZANO	g	39	12.940	8.224	7.804	4.191	1.630	19,5	422	400	215
23	TARANTO	g	59	9.909	12.475	9.282	26.271	2.134	29,5	423	315	891
24	MILANO	mg	290	7.987	62.567	60.529	30.992	2.701	145,0	431	417	214
25	PATTI	p	19	7.595	4.136	2.574	9.389	2.866	9,5	435	271	988
26	TORINO	mg	165	10.246	36.386	36.606	18.221	2.152	82,5	441	444	221
27	ORISTANO	mp	17	11.754	3.807	3.426	2.572	1.905	8,5	448	403	303
28	LAMEZIA TERME	p	15	9.036	3.391	3.238	3.534	2.502	7,5	452	432	471
29	CASSINO	m	21	15.609	4.853	3.561	11.183	1.480	10,5	462	339	1.065
30	CALTAGIRONE	p	13	10.894	3.036	2.648	2.962	2.144	6,5	467	407	456
31	LECCE	g	62	12.936	14.536	14.258	14.176	1.812	31,0	469	460	457
32	SIENA	mp	19	14.033	4.459	4.136	4.082	1.672	9,5	469	435	430
33	CASTROVILLARI	mp	28	9.011	6.593	5.755	9.014	2.613	14,0	471	411	644
34	VALLO DELLA LUCANIA	p	12	10.358	2.836	2.249	6.143	2.282	6,0	473	375	1.024
35	TRANI	g	37	13.851	8.784	7.622	12.800	1.714	18,5	475	412	692
36	BUSTO ARSIZIO	g	32	21.166	7.631	7.060	7.080	1.127	16,0	477	441	443
37	URBINO	p	6	17.689	1.444	1.085	1.242	1.361	3,0	481	362	414
38	TRIESTE	mp	25	9.304	6.054	5.864	4.507	2.603	12,5	484	469	361
39	ENNA	mp	19	9.305	4.710	4.364	4.873	2.664	9,5	496	459	513
40	SANTA MARIA C.V.	g	88	7.063	21.929	21.237	58.793	3.528	44,0	498	483	1.336
41	BELLUNO	mp	11	19.126	2.756	2.832	934	1.310	5,5	501	515	170
42	NOCERA INFERIORE	m	28	14.175	7.052	5.055	14.761	1.777	14,0	504	361	1.054
43	FIRENZE	g	80	11.956	20.213	19.202	22.191	2.113	40,0	505	480	555
44	AGRIGENTO	m	33	10.043	8.361	6.887	5.361	2.523	16,5	507	417	325
45	VICENZA	g	36	23.867	9.178	8.455	7.891	1.068	18,0	510	470	438
46	SAVONA	mp	23	12.219	5.894	6.045	3.350	2.097	11,5	513	526	291
47	LANUSEI	p	6	9.978	1.546	906	2.368	2.582	3,0	515	302	789
48	SALERNO	g	72	6.727	18.692	16.251	18.573	3.859	36,0	519	451	516
49	PAVIA	g	35	18.709	9.094	10.449	13.990	1.389	17,5	520	597	799
50	CROTONE	mp	22	7.886	5.737	4.660	7.964	3.307	11,0	522	424	724
51	RAGUSA	m	26	11.827	6.806	6.425	7.696	2.213	13,0	524	494	592
52	BENEVENTO	m	36	10.338	9.452	9.092	5.795	2.540	18,0	525	505	322
53	VENEZIA	g	57	13.179	15.123	17.362	16.985	2.013	28,5	531	609	596
54	MANTOVA	m	21	19.558	5.608	6.577	4.969	1.365	10,5	534	626	473
55	PORDENONE	m	19	21.473	5.172	4.864	2.025	1.268	9,5	544	512	213
56	AVEZZANO	p	10	13.037	2.725	2.562	3.879	2.090	5,0	545	512	776
57	MATERA	mp	16	12.506	4.371	4.648	3.944	2.184	8,0	546	581	493
58	CAGLIARI	g	59	13.233	16.142	15.713	20.673	2.068	29,5	547	533	701
59	CUNEO	m	27	15.396	7.492	6.391	5.173	1.802	13,5	555	473	383
60	COSENZA	m	36	9.096	10.000	10.063	6.491	3.054	18,0	556	559	361
61	VASTO	p	6	16.554	1.667	1.713	1.549	1.678	3,0	556	571	516
62	NUORO	p	16	8.849	4.447	5.340	4.949	3.141	8,0	556	668	619
63	MARSALA	mp	25	8.075	6.973	6.382	4.503	3.454	12,5	558	511	360
64	CREMONA	m	20	17.762	5.592	4.807	5.694	1.574	10,0	559	481	569
65	NOLA	g	47	11.632	13.242	13.060	8.415	2.422	23,5	563	556	358
66	VARESE	m	23	17.828	6.642	6.231	10.746	1.620	11,5	578	542	934
67	AVELLINO	m	39	8.766	11.285	11.162	17.711	3.301	19,5	579	572	908
68	ROVIGO	m	17	20.626	4.995	4.664	6.317	1.425	8,5	588	549	743
69	LATINA	m	39	11.271	11.464	9.483	37.336	2.608	19,5	588	486	1.915
70	LUCCA	m	28	13.869	8.254	8.261	6.258	2.126	14,0	590	590	447
71	UDINE	g	36	14.822	10.649	11.027	6.887	1.996	18,0	592	613	383
72	VERCELLI	mp	19	13.779	5.654	5.006	4.833	2.160	9,5	595	527	509
73	FOGGIA	g	65	10.253	19.411	17.604	14.938	2.912	32,5	597	542	460
74	ALESSANDRIA	m	29	13.011	8.711	8.218	4.664	2.309	14,5	601	567	322
75	SULMONA	p	5	13.673	1.502	1.634	1.526	2.197	2,5	601	654	610
76	MACERATA	m	22	14.528	6.650	6.804	4.708	2.081	11,0	605	619	428
77	BARCELLONA POZZO G.	p	15	9.357	4.556	4.525	5.688	3.246	7,5	607	603	758
78	ISERNIA	p	9	9.741	2.737	2.409	3.245	3.122	4,5	608	535	721

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 3

Ordine crescente del parametro "Iscritti per Magistrato (50% P.O.)"

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto 1 GIUDICE togato (in Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.213	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)
79	ASCOLI PICENO	mp	14	13.298	4.270	4.182	2.885	2.294	7,0	610	597	412
80	TERMINI IMERESE	m	22	16.387	6.718	5.626	4.072	1.864	11,0	611	511	370
81	PIACENZA	mp	15	18.974	4.594	4.731	1.043	1.614	7,5	613	631	139
82	GORIZIA	p	11	12.740	3.382	3.771	2.953	2.413	5,5	615	686	537
83	SCIACCA	p	10	13.887	3.084	2.377	2.932	2.221	5,0	617	475	586
84	BOLOGNA	g	72	13.463	22.254	24.601	32.342	2.296	36,0	618	683	898
85	ASTI	m	25	15.912	7.776	8.284	3.983	1.955	12,5	622	663	319
86	TEMPIO PAUSANIA	p	11	12.227	3.423	3.684	7.440	2.545	5,5	622	670	1.353
87	SONDRIO	mp	12	15.068	3.739	3.715	1.206	2.068	6,0	623	619	201
88	PESARO	mp	15	17.060	4.691	5.252	2.170	1.833	7,5	625	700	289
89	MONZA	mg	55	20.175	17.457	15.215	9.168	1.573	27,5	635	553	333
90	TREVISO	g	34	25.788	10.814	10.011	5.902	1.233	17,0	636	589	347
91	VIBO VALENTIA	mp	19	8.145	6.084	3.469	9.884	3.932	9,5	640	365	1.040
92	TRENTO	m	21	18.378	6.729	6.594	2.239	1.744	10,5	641	628	213
93	FERRARA	m	21	17.161	6.733	8.187	2.647	1.868	10,5	641	780	252
94	TORRE ANNUNZIATA	g	49	9.445	15.783	11.579	11.304	3.410	24,5	644	473	461
95	CHIETI	mp	17	10.547	5.484	5.484	3.706	3.059	8,5	645	645	436
96	SIRACUSA	m	36	11.109	11.691	6.753	24.220	2.923	18,0	650	375	1.346
97	BARI	mg	88	12.343	28.737	28.341	21.178	2.646	44,0	653	644	481
98	RIETI	mp	13	13.214	4.260	3.773	2.281	2.480	6,5	655	580	351
99	PARMA	m	24	17.810	7.879	7.854	4.613	1.843	12,0	657	655	384
100	LIVORNO	m	25	13.757	8.287	7.768	5.087	2.409	12,5	663	621	407
101	PADOVA	g	41	19.831	13.610	15.539	10.123	1.674	20,5	664	758	494
102	TERNI	mp	20	12.050	6.667	6.409	3.147	2.766	10,0	667	641	315
103	PISTOIA	mp	19	15.151	6.439	5.843	6.084	2.237	9,5	678	615	640
104	BRINDISI	m	37	10.832	12.572	12.145	9.632	3.137	18,5	680	656	521
105	COMO	g	29	20.251	9.909	10.686	4.393	1.687	14,5	683	737	303
106	AREZZO	m	20	17.184	6.852	6.447	8.504	1.994	10,0	685	645	850
107	LODI	m	16	21.377	5.525	4.844	6.694	1.615	8,0	691	606	837
108	IMPERIA	mp	20	10.725	6.986	6.296	10.061	3.257	10,0	699	630	1.006
109	VERBANIA	mp	14	14.439	4.899	4.349	1.320	2.424	7,0	700	621	189
110	VELLETRI	g	34	17.813	11.906	10.773	30.338	1.966	17,0	700	634	1.785
111	L'AQUILA	p	13	7.662	4.586	3.905	2.470	4.604	6,5	706	601	380
112	ANCONA	g	29	16.340	10.289	10.497	12.017	2.171	14,5	710	724	829
113	SASSARI	m	27	11.958	9.597	8.960	9.747	2.972	13,5	711	664	722
114	BIELLA	mp	12	14.900	4.267	3.899	4.402	2.386	6,0	711	650	734
115	AOSTA	p	8	15.851	2.846	2.652	600	2.244	4,0	712	663	150
116	FROSINONE	mp	22	12.799	7.849	7.289	7.171	2.788	11,0	714	663	652
117	GROSSETO	mp	16	13.785	5.758	4.879	15.084	2.611	8,0	720	610	1.886
118	REGGIO EMILIA	g	23	22.492	8.339	9.508	6.284	1.612	11,5	725	827	546
119	LECCO	m	15	22.421	5.442	5.327	2.432	1.618	7,5	726	710	324
120	MODENA	g	35	19.594	12.806	14.061	19.008	1.867	17,5	732	803	1.086
121	PISA	m	25	16.100	9.679	9.179	5.157	2.405	12,5	774	734	413
122	RAVENNA	m	22	17.489	8.639	7.925	7.811	2.245	11,0	785	720	710
123	VERONA	g	46	19.577	18.301	16.473	21.830	2.032	23,0	796	716	949
124	TIVOLI	g	21	23.164	8.421	11.162	8.458	1.731	10,5	802	1.063	806
125	FERMO	mp	13	15.394	5.272	4.705	5.397	2.634	6,5	811	724	830
126	LA SPEZIA	mp	20	10.799	8.295	6.272	8.466	3.840	10,0	830	627	847
127	CAMPOBASSO	p	11	11.432	4.663	4.722	2.349	3.708	5,5	848	859	427
128	LANCIANO	p	6	18.223	2.545	2.584	1.581	2.328	3,0	848	861	527
129	BERGAMO	mg	48	22.631	20.731	22.025	6.454	1.908	24,0	864	918	269
130	PERUGIA	m	33	12.851	14.991	12.645	27.101	3.535	16,5	909	766	1.642
131	RIMINI	m	20	16.088	9.446	7.956	8.373	2.936	10,0	945	796	837
132	TERAMO	m	21	14.539	9.977	14.375	4.449	3.268	10,5	950	1.369	424
133	PRATO	mp	20	13.128	9.604	7.500	8.286	3.658	10,0	960	750	829
134	BRESCIA	mg	61	20.290	29.455	26.312	11.866	2.380	30,5	966	863	389
135	PESCARA	m	26	12.102	12.822	9.537	14.020	4.075	13,0	986	734	1.078
136	FORLÌ	m	21	18.607	10.361	9.199	6.693	2.652	10,5	987	876	637
137	NOVARA	m	18	17.982	8.964	7.614	7.930	2.769	9,0	996	846	881
138	LARINO	p	8	12.530	3.995	3.696	3.289	3.986	4,0	999	924	822
139	CIVITAVECCHIA	mp	20	14.819	10.042	10.451	12.413	3.388	10,0	1.004	1.045	1.241
Media			37	11.624	9.496	9.080	9.457	2.221	18	516	494	514
Mediana (70° posizione)			22	13.179	6.806	6.425	6.262	2.244	11	590	556	481

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 4

Ordine crescente del parametro "Definiti per Magistrato (50% P.O.)"

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto 1 GIUDICE togato (in Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.2013	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)
1	SPOLETO	mp	11	19.924	1.039	867	2.503	474	5,5	189	158	455
2	LOCRI	p	27	4.698	3.042	2.878	3.696	2.398	13,5	225	213	274
3	GELA	p	14	8.637	1.764	1.538	1.481	1.459	7,0	252	220	212
4	CALTANISSETTA	mp	33	4.612	2.954	3.642	2.545	1.941	16,5	179	221	154
5	REGGIO CALABRIA	mp	50	5.277	6.673	6.004	14.489	2.529	25,0	267	240	580
6	PATTI	p	19	7.595	4.136	2.574	9.389	2.866	9,5	435	271	988
7	PALMI	mp	31	5.170	4.426	4.226	6.163	2.762	15,5	286	273	398
8	PAOLA	p	17	7.898	3.007	2.441	6.262	2.240	8,5	354	287	737
9	ROMA	mg	379	6.905	50.032	55.102	48.901	1.912	189,5	264	291	258
10	NAPOLI(incl. NAPOLI NORD)	mg	399	5.808	60.529	58.218	61.419	2.612	199,5	303	292	308
11	LANUSEI	p	6	9.978	1.546	906	2.368	2.582	3,0	515	302	789
12	TARANTO	g	59	9.909	12.475	9.282	26.271	2.134	29,5	423	315	891
13	PALERMO	g	125	7.065	21.290	20.254	24.397	2.411	62,5	341	324	390
14	CATANIA	g	110	8.556	22.568	18.262	24.347	2.398	55,0	410	332	443
15	LAGONEGRO	mp	19	9.309	2.754	3.189	5.298	1.557	9,5	290	336	558
16	CASSINO	m	21	15.609	4.853	3.561	11.183	1.480	10,5	462	339	1.065
17	IVREA	g	18	28.671	3.423	3.092	2.263	663	9,0	380	344	251
18	MESSINA	m	49	7.302	8.947	8.462	7.140	2.500	24,5	365	345	291
19	CATANZARO	mp	40	5.757	7.349	7.018	8.745	3.191	20,0	367	351	437
20	NOCERA INFERIORE	m	28	14.175	7.052	5.055	14.761	1.777	14,0	504	361	1.054
21	URBINO	p	6	17.689	1.444	1.085	1.242	1.361	3,0	481	362	414
22	TRAPANI	mp	25	8.183	4.780	4.530	3.780	2.337	12,5	382	362	302
23	VIBO VALENTIA	mp	19	8.145	6.084	3.469	9.884	3.932	9,5	640	365	1.040
24	VALLO DELLA LUCANIA	p	12	10.358	2.836	2.249	6.143	2.282	6,0	473	375	1.024
25	SIRACUSA	m	36	11.109	11.691	6.753	24.220	2.923	18,0	650	375	1.346
26	MASSA	mp	15	13.310	3.144	2.874	1.923	1.575	7,5	419	383	256
27	VITERBO	mp	19	15.162	3.958	3.720	7.722	1.374	9,5	417	392	813
28	ROVERETO	p	9	15.471	1.818	1.777	505	1.306	4,5	404	395	112
29	BOLZANO	g	39	12.940	8.224	7.804	4.191	1.630	19,5	422	400	215
30	ORISTANO	mp	17	11.754	3.807	3.426	2.572	1.905	8,5	448	403	303
31	CALTAGIRONE	p	13	10.894	3.036	2.648	2.962	2.144	6,5	467	407	456
32	CASTROVILLARI	mp	28	9.011	6.593	5.755	9.014	2.613	14,0	471	411	644
33	TRANI	g	37	13.851	8.784	7.622	12.800	1.714	18,5	475	412	692
34	GENOVA	g	92	9.339	18.875	19.112	9.104	2.197	46,0	410	415	198
35	AGRIGENTO	m	33	10.043	8.361	6.887	5.361	2.523	16,5	507	417	325
36	MILANO	mg	290	7.987	62.567	60.529	30.992	2.701	145,0	431	417	214
37	CROTONE	mp	22	7.886	5.737	4.660	7.964	3.307	11,0	522	424	724
38	LAMEZIA TERME	p	15	9.036	3.391	3.238	3.534	2.502	7,5	452	432	471
39	SIENA	mp	19	14.033	4.459	4.136	4.082	1.672	9,5	469	435	430
40	BUSTO ARSIZIO	g	32	21.166	7.631	7.060	7.080	1.127	16,0	477	441	443
41	TORINO	mg	165	10.246	36.386	36.606	18.221	2.152	82,5	441	444	221
42	SALERNO	g	72	6.727	18.692	16.251	18.573	3.859	36,0	519	451	516
43	ENNA	mp	19	9.305	4.710	4.364	4.873	2.664	9,5	496	459	513
44	LECCE	g	62	12.936	14.536	14.258	14.176	1.812	31,0	469	460	457
45	TRIESTE	mp	25	9.304	6.054	5.864	4.507	2.603	12,5	484	469	361
46	VICENZA	g	36	23.867	9.178	8.455	7.891	1.068	18,0	510	470	438
47	TORRE ANNUNZIATA	g	49	9.445	15.783	11.579	11.304	3.410	24,5	644	473	461
48	CUNEO	m	27	15.396	7.492	6.391	5.173	1.802	13,5	555	473	383
49	SCIACCA	p	10	13.887	3.084	2.377	2.932	2.221	5,0	617	475	586
50	FIRENZE	g	80	11.956	20.213	19.202	22.191	2.113	40,0	505	480	555
51	CREMONA	m	20	17.762	5.592	4.807	5.694	1.574	10,0	559	481	569
52	SANTA MARIA C.V.	g	88	7.063	21.929	21.237	58.793	3.528	44,0	498	483	1.336
53	LATINA	m	39	11.271	11.464	9.483	37.336	2.608	19,5	588	486	1.915
54	RAGUSA	m	26	11.827	6.806	6.425	7.696	2.213	13,0	524	494	592
55	BENEVENTO	m	36	10.338	9.452	9.092	5.795	2.540	18,0	525	505	322
56	MARSALA	mp	25	8.075	6.973	6.382	4.503	3.454	12,5	558	511	360
57	TERMINI IMERESE	m	22	16.387	6.718	5.626	4.072	1.864	11,0	611	511	370
58	PORDENONE	m	19	21.473	5.172	4.864	2.025	1.268	9,5	544	512	213
59	AVEZZANO	p	10	13.037	2.725	2.562	3.879	2.090	5,0	545	512	776
60	BELLUNO	mp	11	19.126	2.756	2.832	934	1.310	5,5	501	515	170
61	SAVONA	mp	23	12.219	5.894	6.045	3.350	2.097	11,5	513	526	291
62	VERCELLI	mp	19	13.779	5.654	5.006	4.833	2.160	9,5	595	527	509
63	CAGLIARI	g	59	13.233	16.142	15.713	20.673	2.068	29,5	547	533	701
64	ISERNIA	p	9	9.741	2.737	2.409	3.245	3.122	4,5	608	535	721
65	FOGGIA	g	65	10.253	19.411	17.604	14.938	2.912	32,5	597	542	460
66	VARESE	m	23	17.828	6.642	6.231	10.746	1.620	11,5	578	542	934
67	POTENZA	mp	33	8.739	6.678	8.950	10.134	2.316	16,5	405	542	614
68	ROVIGO	m	17	20.626	4.995	4.664	6.317	1.425	8,5	588	549	743
69	MONZA	mg	55	20.175	17.457	15.215	9.168	1.573	27,5	635	553	333
70	NOLA	g	47	11.632	13.242	13.060	8.415	2.422	23,5	563	556	358
71	COSENZA	m	36	9.096	10.000	10.063	6.491	3.054	18,0	556	559	361
72	ALESSANDRIA	m	29	13.011	8.711	8.218	4.664	2.309	14,5	601	567	322
73	VASTO	p	6	16.554	1.667	1.713	1.549	1.678	3,0	556	571	516
74	AVELLINO	m	39	8.766	11.285	11.162	17.711	3.301	19,5	579	572	908
75	RIETI	mp	13	13.214	4.260	3.773	2.281	2.480	6,5	655	580	351
76	MATERA	mp	16	12.506	4.371	4.648	3.944	2.184	8,0	546	581	493
77	TREVISO	g	34	25.788	10.814	10.011	5.902	1.233	17,0	636	589	347
78	LUCCA	m	28	13.869	8.254	8.261	6.258	2.126	14,0	590	590	447

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 4

Ordine crescente del parametro "Definiti per Magistrato (50% P.O.)"

Nr.	Tribunale	Dim. Uff.	Mag. Pianta Org.	Rapporto 1 GIUDICE togato (in Pianta Organica per abitanti)	Iscritti nel 2013	Definiti nel 2013	Pendenti al 31.12.213	Iscritti 2013 / 100mila abitanti	50% della pianta organica Magistrati	Iscritti per Magistrato (50% P.O.)	Definiti per Magistrato (50% P.O.)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.)
79	PAVIA	g	35	18.709	9.094	10.449	13.990	1.389	17,5	520	597	799
80	ASCOLI PICENO	mp	14	13.298	4.270	4.182	2.885	2.294	7,0	610	597	412
81	L'AQUILA	p	13	7.662	4.586	3.905	2.470	4.604	6,5	706	601	380
82	BARCELLONA POZZO G.	p	15	9.357	4.556	4.525	5.688	3.246	7,5	607	603	758
83	LODI	m	16	21.377	5.525	4.844	6.694	1.615	8,0	691	606	837
84	VENEZIA	g	57	13.179	15.123	17.362	16.985	2.013	28,5	531	609	596
85	GROSSETO	mp	16	13.785	5.758	4.879	15.084	2.611	8,0	720	610	1.886
86	UDINE	g	36	14.822	10.649	11.027	6.887	1.996	18,0	592	613	383
87	PISTOIA	mp	19	15.151	6.439	5.843	6.084	2.237	9,5	678	615	640
88	MACERATA	m	22	14.528	6.650	6.804	4.708	2.081	11,0	605	619	428
89	SONDRIO	mp	12	15.068	3.739	3.715	1.206	2.068	6,0	623	619	201
90	VERBANIA	mp	14	14.439	4.899	4.349	1.320	2.424	7,0	700	621	189
91	LIVORNO	m	25	13.757	8.287	7.768	5.087	2.409	12,5	663	621	407
92	MANTOVA	m	21	19.558	5.608	6.577	4.969	1.365	10,5	534	626	473
93	LA SPEZIA	mp	20	10.799	8.295	6.272	8.466	3.840	10,0	830	627	847
94	TRENTO	m	21	18.378	6.729	6.594	2.239	1.744	10,5	641	628	213
95	IMPERIA	mp	20	10.725	6.986	6.296	10.061	3.257	10,0	699	630	1.006
96	PIACENZA	mp	15	18.974	4.594	4.731	1.043	1.614	7,5	613	631	139
97	VELLETRI	g	34	17.813	11.906	10.773	30.338	1.966	17,0	700	634	1.785
98	TERNI	mp	20	12.050	6.667	6.409	3.147	2.766	10,0	667	641	315
99	BARI	mg	88	12.343	28.737	28.341	21.178	2.646	44,0	653	644	481
100	AREZZO	m	20	17.184	6.852	6.447	8.504	1.994	10,0	685	645	850
101	CHIETI	mp	17	10.547	5.484	5.484	3.706	3.059	8,5	645	645	436
102	BIELLA	mp	12	14.900	4.267	3.899	4.402	2.386	6,0	711	650	734
103	SULMONA	p	5	13.673	1.502	1.634	1.526	2.197	2,5	601	654	610
104	PARMA	m	24	17.810	7.879	7.854	4.613	1.843	12,0	657	655	384
105	BRINDISI	m	37	10.832	12.572	12.145	9.632	3.137	18,5	680	656	521
106	FROSINONE	mp	22	12.799	7.849	7.289	7.171	2.788	11,0	714	663	652
107	ASTI	m	25	15.912	7.776	8.284	3.983	1.955	12,5	622	663	319
108	AOSTA	p	8	15.851	2.846	2.652	600	2.244	4,0	712	663	150
109	SASSARI	m	27	11.958	9.597	8.960	9.747	2.972	13,5	711	664	722
110	NUORO	p	16	8.849	4.447	5.340	4.949	3.141	8,0	556	668	619
111	TEMPIO PAUSANIA	p	11	12.227	3.423	3.684	7.440	2.545	5,5	622	670	1.353
112	BOLOGNA	g	72	13.463	22.254	24.601	32.342	2.296	36,0	618	683	898
113	GORIZIA	p	11	12.740	3.382	3.771	2.953	2.413	5,5	615	686	537
114	PESARO	mp	15	17.060	4.691	5.252	2.170	1.833	7,5	625	700	289
115	LECCO	m	15	22.421	5.442	5.327	2.432	1.618	7,5	726	710	324
116	VERONA	g	46	19.577	18.301	16.473	21.830	2.032	23,0	796	716	949
117	RAVENNA	m	22	17.489	8.639	7.925	7.811	2.245	11,0	785	720	710
118	FERMO	mp	13	15.394	5.272	4.705	5.397	2.634	6,5	811	724	830
119	ANCONA	g	29	16.340	10.289	10.497	12.017	2.171	14,5	710	724	829
120	PESCARA	m	26	12.102	12.822	9.537	14.020	4.075	13,0	986	734	1.078
121	PISA	m	25	16.100	9.679	9.179	5.157	2.405	12,5	774	734	413
122	COMO	g	29	20.251	9.909	10.686	4.393	1.687	14,5	683	737	303
123	PRATO	mp	20	13.128	9.604	7.500	8.286	3.658	10,0	960	750	829
124	PADOVA	g	41	19.831	13.610	15.539	10.123	1.674	20,5	664	758	494
125	PERUGIA	m	33	12.851	14.991	12.645	27.101	3.535	16,5	909	766	1.642
126	FERRARA	m	21	17.161	6.733	8.187	2.647	1.868	10,5	641	780	252
127	RIMINI	m	20	16.088	9.446	7.956	8.373	2.936	10,0	945	796	837
128	MODENA	g	35	19.594	12.806	14.061	19.008	1.867	17,5	732	803	1.086
129	REGGIO EMILIA	g	23	22.492	8.339	9.508	6.284	1.612	11,5	725	827	546
130	NOVARA	m	18	17.982	8.964	7.614	7.930	2.769	9,0	996	846	881
131	CAMPOBASSO	p	11	11.432	4.663	4.722	2.349	3.708	5,5	848	859	427
132	LANCIANO	p	6	18.223	2.545	2.584	1.581	2.328	3,0	848	861	527
133	BRESCIA	mg	61	20.290	29.455	26.312	11.866	2.380	30,5	966	863	389
134	FORLÌ	m	21	18.607	10.361	9.199	6.693	2.652	10,5	987	876	637
135	BERGAMO	mg	48	22.631	20.731	22.025	6.454	1.908	24,0	864	918	269
136	LARINO	p	8	12.530	3.995	3.696	3.289	3.986	4,0	999	924	822
137	CIVITAVECCHIA	mp	20	14.819	10.042	10.451	12.413	3.388	10,0	1.004	1.045	1.241
138	TIVOLI	g	21	23.164	8.421	11.162	8.458	1.731	10,5	802	1.063	806
139	TERAMO	m	21	14.539	9.977	14.375	4.449	3.268	10,5	950	1.369	424

Media	37	11.624	9.496	9.080	9.457	2.221	18	516	494	514
Mediana (70° posizione)	22	13.179	6.806	6.425	6.262	2.244	11	590	556	481

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 5

Ordine alfabetico di Tribunale

Nr.	Tribunale	PRESENTI Magistrati al 4.11.2014	POSTI VACANTI Magistrati al 4.11.2014	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. magistrati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo	Tasso di Scopertura su Personale Amm.vo
1	AGRIGENTO	31	2	6,1%	127,0	127,0	0,0	0,0%
2	ALESSANDRIA	21	8	27,6%	102,0	84,0	18,0	17,6%
3	ANCONA	24	5	17,2%	121,0	95,0	26,0	21,5%
4	AOSTA	8	0	0,0%	34,0	27,0	7,0	20,6%
5	AREZZO	16	4	20,0%	72,0	61,0	11,0	15,3%
6	ASCOLI PICENO	11	3	21,4%	57,0	61,0	-4,0	-7,0%
7	ASTI	22	3	12,0%	71,0	57,0	14,0	19,7%
8	AVELLINO	37	2	5,1%	149,0	128,0	21,0	14,1%
9	AVEZZANO	9	1	10,0%	48,0	43,0	5,0	10,4%
10	BARCELLONA POZZO G.	11	4	26,7%	56,0	46,0	10,0	17,9%
11	BARI	75	13	14,8%	307,0	259,5	47,5	15,5%
12	BELLUNO	9	2	18,2%	43,0	36,0	7,0	16,3%
13	BENEVENTO	34	2	5,6%	150,0	141,0	9,0	6,0%
14	BERGAMO	44	4	8,3%	132,0	105,5	26,5	20,1%
15	BIELLA	9	3	25,0%	39,0	29,0	10,0	25,6%
16	BOLOGNA	71	1	1,4%	243,0	201,5	41,5	17,1%
17	BOLZANO	26	13	33,3%	164,0	95,0	69,0	42,1%
18	BRESCIA	49	12	19,7%	162,0	133,0	29,0	17,9%
19	BRINDISI	29	8	21,6%	127,0	125,0	2,0	1,6%
20	BUSTO ARSIZIO	31	1	3,1%	124,0	71,0	53,0	42,7%
21	CAGLIARI	55	4	6,8%	216,0	198,0	18,0	8,3%
22	CALTAGIRONE	9	4	30,8%	47,0	37,0	10,0	21,3%
23	CALTANISSETTA	27	6	18,2%	108,0	98,0	10,0	9,3%
24	CAMPOBASSO	11	0	0,0%	58,0	50,0	8,0	13,8%
25	CASSINO	18	3	14,3%	79,0	71,0	8,0	10,1%
26	CASTROVILLARI	20	8	28,6%	100,0	97,0	3,0	3,0%
27	CATANIA	95	15	13,6%	336,0	272,0	64,0	19,0%
28	CATANZARO	26	14	35,0%	129,0	117,0	12,0	9,3%
29	CHIETI	13	4	23,5%	48,0	48,0	0,0	0,0%
30	CIVITAVECCHIA	18	2	10,0%	61,0	53,0	8,0	13,1%
31	COMO	23	6	20,7%	103,0	76,5	26,5	25,7%
32	COSENZA	33	3	8,3%	113,0	103,0	10,0	8,8%
33	CREMONA	18	2	10,0%	55,0	48,0	7,0	12,7%
34	CROTONE	15	7	31,8%	66,0	61,0	5,0	7,6%
35	CUNEO	17	10	37,0%	92,0	83,0	9,0	9,8%
36	ENNA	15	4	21,1%	60,0	64,0	-4,0	-6,7%
37	FERMO	6	7	53,8%	51,0	42,0	9,0	17,6%
38	FERRARA	20	1	4,8%	70,0	66,0	4,0	5,7%
39	FIRENZE	73	7	8,8%	267,0	211,0	56,0	21,0%
40	FOGGIA	54	11	16,9%	211,0	173,0	38,0	18,0%
41	FORLI	17	4	19,0%	74,0	63,0	11,0	14,9%
42	FROSINONE	18	4	18,2%	86,0	72,0	14,0	16,3%
43	GELA	9	5	35,7%	43,0	35,0	8,0	18,6%
44	GENOVA	89	3	3,3%	314,0	249,5	64,5	20,5%
45	GORIZIA	10	1	9,1%	37,0	28,0	9,0	24,3%
46	GROSSETO	14	2	12,5%	63,0	52,0	11,0	17,5%
47	IMPERIA	19	1	5,0%	81,0	64,0	17,0	21,0%
48	ISERNIA	7	2	22,2%	42,0	41,0	1,0	2,4%
49	IVREA	13	5	27,8%	58,0	41,0	17,0	29,3%
50	LA SPEZIA	17	3	15,0%	73,0	74,0	-1,0	-1,4%
51	LAGONEGRO	11	8	42,1%	66,0	49,0	17,0	25,8%
52	LAMEZIA TERME	13	2	13,3%	50,0	51,0	-1,0	-2,0%
53	LANCIANO	6	0	0,0%	23,0	25,0	-2,0	-8,7%
54	LANUSEI	3	3	50,0%	26,0	28,0	-2,0	-7,7%
55	L'AQUILA	11	2	15,4%	51,0	40,0	11,0	21,6%
56	LARINO	6	2	25,0%	39,0	24,0	15,0	38,5%
57	LATINA	36	3	7,7%	152,0	111,0	41,0	27,0%
58	LECCE	56	6	9,7%	215,0	220,0	-5,0	-2,3%
59	LECCO	12	3	20,0%	41,0	31,0	10,0	24,4%
60	LIVORNO	24	1	4,0%	90,0	74,0	16,0	17,8%
61	LOCRI	22	5	18,5%	79,0	77,0	2,0	2,5%
62	LODI	16	0	0,0%	66,0	43,0	23,0	34,8%
63	LUCCA	24	4	14,3%	106,0	100,5	5,5	5,2%
64	MACERATA	18	4	18,2%	88,0	77,0	11,0	12,5%
65	MANTOVA	17	4	19,0%	63,0	65,0	-2,0	-3,2%
66	MARSALA	18	7	28,0%	84,0	76,0	8,0	9,5%
67	MASSA	13	2	13,3%	67,0	56,0	11,0	16,4%
68	MATERA	14	2	12,5%	57,0	56,0	1,0	1,8%
69	MESSINA	43	6	12,2%	167,0	149,0	18,0	10,8%
70	MILANO	243	47	16,2%	730,0	545,0	185,0	25,3%
71	MODENA	33	2	5,7%	106,0	81,5	24,5	23,1%
72	MONZA	48	7	12,7%	145,0	112,5	32,5	22,4%
73	NAPOLI(incl. NAPOLI NORD)	332	67	16,8%	1.032,0	747,0	285,0	27,6%
74	NOCERA INFERIORE	25	3	10,7%	94,0	83,0	11,0	11,7%
75	NOLA	42	5	10,6%	131,0	104,0	27,0	20,6%
76	NOVARA	12	6	33,3%	64,0	58,0	6,0	9,4%

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 5

Ordine alfabetico di Tribunale

Nr.	Tribunale	PRESENTI Magistrati al 4.11.2014	POSTI VACANTI Magistrati al 4.11.2014	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. magistrati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo	Tasso di Scopertura su Personale Amm.vo
77	NUORO	10	6	37,5%	50,0	54,0	-4,0	-8,0%
78	ORISTANO	11	6	35,3%	55,0	54,0	1,0	1,8%
79	PADOVA	38	3	7,3%	154,0	133,0	21,0	13,6%
80	PALERMO	111	14	11,2%	419,0	347,0	72,0	17,2%
81	PALMI	26	5	16,1%	92,0	85,0	7,0	7,6%
82	PAOLA	13	4	23,5%	56,0	53,0	3,0	5,4%
83	PARMA	21	3	12,5%	83,0	69,0	14,0	16,9%
84	PATTI	11	8	42,1%	63,0	54,0	9,0	14,3%
85	PAVIA	26	9	25,7%	131,0	80,0	51,0	38,9%
86	PERUGIA	32	1	3,0%	125,0	86,0	39,0	31,2%
87	PESARO	14	1	6,7%	63,0	49,0	14,0	22,2%
88	PESCARA	24	2	7,7%	101,0	84,0	17,0	16,8%
89	PIACENZA	13	2	13,3%	55,0	51,0	4,0	7,3%
90	PISA	24	1	4,0%	91,0	76,0	15,0	16,5%
91	PISTOIA	17	2	10,5%	73,0	63,0	10,0	13,7%
92	PORDENONE	17	2	10,5%	69,0	56,0	13,0	18,8%
93	POTENZA	25	8	24,2%	113,0	106,0	7,0	6,2%
94	PRATO	17	3	15,0%	64,0	54,0	10,0	15,6%
95	RAGUSA	20	6	23,1%	92,0	81,0	11,0	12,0%
96	RAVENNA	19	3	13,6%	84,0	70,0	14,0	16,7%
97	REGGIO CALABRIA	37	13	26,0%	171,0	148,0	23,0	13,5%
98	REGGIO EMILIA	20	3	13,0%	68,0	63,0	5,0	7,4%
99	RIETI	12	1	7,7%	49,0	39,0	10,0	20,4%
100	RIMINI	17	3	15,0%	69,0	56,0	13,0	18,8%
101	ROMA	356	23	6,1%	1.199,0	919,0	280,0	23,4%
102	ROVERETO	8	1	11,1%	33,0	29,0	4,0	12,1%
103	ROVIGO	17	0	0,0%	69,0	64,0	5,0	7,2%
104	SALERNO	66	6	8,3%	239,0	195,0	44,0	18,4%
105	SANTA MARIA C.V.	85	3	3,4%	275,0	194,0	81,0	29,5%
106	SASSARI	22	5	18,5%	94,0	105,0	-11,0	-11,7%
107	SAVONA	19	4	17,4%	91,0	68,5	22,5	24,7%
108	SCIACCA	6	4	40,0%	44,0	58,0	-14,0	-31,8%
109	SIENA	14	5	26,3%	63,0	48,0	15,0	23,8%
110	SIRACUSA	31	5	13,9%	132,0	138,0	-6,0	-4,5%
111	SONDRIO	11	1	8,3%	42,0	41,0	1,0	2,4%
112	SPOLETO	9	2	18,2%	43,0	32,0	11,0	25,6%
113	SULMONA	2	3	60,0%	33,0	26,0	7,0	21,2%
114	TARANTO	55	4	6,8%	181,0	138,0	43,0	23,8%
115	TEMPIO PAUSANIA	9	2	18,2%	43,0	38,0	5,0	11,6%
116	TERAMO	18	3	14,3%	78,0	77,0	1,0	1,3%
117	TERMINI IMERESE	18	4	18,2%	89,0	109,0	-20,0	-22,5%
118	TERNI	16	4	20,0%	75,0	55,0	20,0	26,7%
119	TIVOLI	20	1	4,8%	75,0	65,0	10,0	13,3%
120	TORINO	147	18	10,9%	485,0	370,0	115,0	23,7%
121	TORRE ANNUNZIATA	43	6	12,2%	155,0	149,0	6,0	3,9%
122	TRANI	32	5	13,5%	136,0	127,0	9,0	6,6%
123	TRAPANI	21	4	16,0%	79,0	86,0	-7,0	-8,9%
124	TRENTO	17	4	19,0%	80,0	60,0	20,0	25,0%
125	TREVISO	30	4	11,8%	110,0	100,0	10,0	9,1%
126	TRIESTE	23	2	8,0%	87,0	65,0	22,0	25,3%
127	UDINE	32	4	11,1%	126,0	113,0	13,0	10,3%
128	URBINO	5	1	16,7%	21,0	16,0	5,0	23,8%
129	VALLO DELLA LUCANIA	9	3	25,0%	39,0	32,0	7,0	17,9%
130	VARESE	14	9	39,1%	66,0	52,5	13,5	20,5%
131	VASTO	5	1	16,7%	31,0	32,0	-1,0	-3,2%
132	VELLETRI	29	5	14,7%	139,0	115,0	24,0	17,3%
133	VENEZIA	53	4	7,0%	194,0	154,0	40,0	20,6%
134	VERBANIA	11	3	21,4%	46,0	44,0	2,0	4,3%
135	VERCELLI	16	3	15,8%	62,0	44,0	18,0	29,0%
136	VERONA	41	5	10,9%	153,0	127,0	26,0	17,0%
137	VIBO VALENTIA	13	6	31,6%	63,0	60,0	3,0	4,8%
138	VICENZA	21	15	41,7%	129,0	106,0	23,0	17,8%
139	VITERBO	15	4	21,1%	69,0	65,0	4,0	5,8%
Media		31	5	14%	121	101	20	17%
Mediana (70° posizione)		18	4	15%	79	69	10	16%

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 6

Ordine crescente del parametro "TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. magistrati"

Nr.	Tribunale	PRESENTI Magistrati al 4.11.2014	POSTI VACANTI Magistrati al 4.11.2014	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. magistrati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo	Tasso di Scopertura su Personale Amm.vo
1	AOSTA	8	0	0,0%	34,0	27,0	7,0	20,6%
2	CAMPOBASSO	11	0	0,0%	58,0	50,0	8,0	13,8%
3	LANCIANO	6	0	0,0%	23,0	25,0	-2,0	-8,7%
4	LODI	16	0	0,0%	66,0	43,0	23,0	34,8%
5	ROVIGO	17	0	0,0%	69,0	64,0	5,0	7,2%
6	BOLOGNA	71	1	1,4%	243,0	201,5	41,5	17,1%
7	PERUGIA	32	1	3,0%	125,0	86,0	39,0	31,2%
8	BUSTO ARSIZIO	31	1	3,1%	124,0	71,0	53,0	42,7%
9	GENOVA	89	3	3,3%	314,0	249,5	64,5	20,5%
10	SANTA MARIA C.V.	85	3	3,4%	275,0	194,0	81,0	29,5%
11	LIVORNO	24	1	4,0%	90,0	74,0	16,0	17,8%
12	PISA	24	1	4,0%	91,0	76,0	15,0	16,5%
13	FERRARA	20	1	4,8%	70,0	66,0	4,0	5,7%
14	TIVOLI	20	1	4,8%	75,0	65,0	10,0	13,3%
15	IMPERIA	19	1	5,0%	81,0	64,0	17,0	21,0%
16	AVELLINO	37	2	5,1%	149,0	128,0	21,0	14,1%
17	BENEVENTO	34	2	5,6%	150,0	141,0	9,0	6,0%
18	MODENA	33	2	5,7%	106,0	81,5	24,5	23,1%
19	AGRIGENTO	31	2	6,1%	127,0	127,0	0,0	0,0%
20	ROMA	356	23	6,1%	1.199,0	919,0	280,0	23,4%
21	PESARO	14	1	6,7%	63,0	49,0	14,0	22,2%
22	CAGLIARI	55	4	6,8%	216,0	198,0	18,0	8,3%
23	TARANTO	55	4	6,8%	181,0	138,0	43,0	23,8%
24	VENEZIA	53	4	7,0%	194,0	154,0	40,0	20,6%
25	PADOVA	38	3	7,3%	154,0	133,0	21,0	13,6%
26	LATINA	36	3	7,7%	152,0	111,0	41,0	27,0%
27	PESCARA	24	2	7,7%	101,0	84,0	17,0	16,8%
28	RIETI	12	1	7,7%	49,0	39,0	10,0	20,4%
29	TRIESTE	23	2	8,0%	87,0	65,0	22,0	25,3%
30	BERGAMO	44	4	8,3%	132,0	105,5	26,5	20,1%
31	COSENZA	33	3	8,3%	113,0	103,0	10,0	8,8%
32	SALERNO	66	6	8,3%	239,0	195,0	44,0	18,4%
33	SONDRIO	11	1	8,3%	42,0	41,0	1,0	2,4%
34	FIRENZE	73	7	8,8%	267,0	211,0	56,0	21,0%
35	GORIZIA	10	1	9,1%	37,0	28,0	9,0	24,3%
36	LECCE	56	6	9,7%	215,0	220,0	-5,0	-2,3%
37	AVEZZANO	9	1	10,0%	48,0	43,0	5,0	10,4%
38	CIVITAVECCHIA	18	2	10,0%	61,0	53,0	8,0	13,1%
39	CREMONA	18	2	10,0%	55,0	48,0	7,0	12,7%
40	PISTOIA	17	2	10,5%	73,0	63,0	10,0	13,7%
41	PORDENONE	17	2	10,5%	69,0	56,0	13,0	18,8%
42	NOLA	42	5	10,6%	131,0	104,0	27,0	20,6%
43	NOCERA INFERIORE	25	3	10,7%	94,0	83,0	11,0	11,7%
44	VERONA	41	5	10,9%	153,0	127,0	26,0	17,0%
45	TORINO	147	18	10,9%	485,0	370,0	115,0	23,7%
46	ROVERETO	8	1	11,1%	33,0	29,0	4,0	12,1%
47	UDINE	32	4	11,1%	126,0	113,0	13,0	10,3%
48	PALERMO	111	14	11,2%	419,0	347,0	72,0	17,2%
49	TREVISO	30	4	11,8%	110,0	100,0	10,0	9,1%
50	ASTI	22	3	12,0%	71,0	57,0	14,0	19,7%
51	MESSINA	43	6	12,2%	167,0	149,0	18,0	10,8%
52	TORRE ANNUNZIATA	43	6	12,2%	155,0	149,0	6,0	3,9%
53	GROSSETO	14	2	12,5%	63,0	52,0	11,0	17,5%
54	MATERA	14	2	12,5%	57,0	56,0	1,0	1,8%
55	PARMA	21	3	12,5%	83,0	69,0	14,0	16,9%
56	MONZA	48	7	12,7%	145,0	112,5	32,5	22,4%
57	REGGIO EMILIA	20	3	13,0%	68,0	63,0	5,0	7,4%
58	LAMEZIA TERME	13	2	13,3%	50,0	51,0	-1,0	-2,0%
59	MASSA	13	2	13,3%	67,0	56,0	11,0	16,4%
60	PIACENZA	13	2	13,3%	55,0	51,0	4,0	7,3%
61	TRANI	32	5	13,5%	136,0	127,0	9,0	6,6%
62	CATANIA	95	15	13,6%	336,0	272,0	64,0	19,0%
63	RAVENNA	19	3	13,6%	84,0	70,0	14,0	16,7%
64	SIRACUSA	31	5	13,9%	132,0	138,0	-6,0	-4,5%
65	CASSINO	18	3	14,3%	79,0	71,0	8,0	10,1%
66	LUCCA	24	4	14,3%	106,0	100,5	5,5	5,2%
67	TERAMO	18	3	14,3%	78,0	77,0	1,0	1,3%
68	VELLETRI	29	5	14,7%	139,0	115,0	24,0	17,3%
69	BARI	75	13	14,8%	307,0	259,5	47,5	15,5%
70	LA SPEZIA	17	3	15,0%	73,0	74,0	-1,0	-1,4%
71	PRATO	17	3	15,0%	64,0	54,0	10,0	15,6%
72	RIMINI	17	3	15,0%	69,0	56,0	13,0	18,8%
73	L'AQUILA	11	2	15,4%	51,0	40,0	11,0	21,6%
74	VERCELLI	16	3	15,8%	62,0	44,0	18,0	29,0%
75	TRAPANI	21	4	16,0%	79,0	86,0	-7,0	-8,9%
76	PALMI	26	5	16,1%	92,0	85,0	7,0	7,6%

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 6

Ordine crescente del parametro "TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. magistrati"

Nr.	Tribunale	PRESENTI Magistrati al 4.11.2014	POSTI VACANTI Magistrati al 4.11.2014	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. magistrati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo	Tasso di Scopertura su Personale Amm.vo
77	MILANO	243	47	16,2%	730,0	545,0	185,0	25,3%
78	URBINO	5	1	16,7%	21,0	16,0	5,0	23,8%
79	VASTO	5	1	16,7%	31,0	32,0	-1,0	-3,2%
80	NAPOLI(incl. NAPOLI NORD)	332	67	16,8%	1.032,0	747,0	285,0	27,6%
81	FOGGIA	54	11	16,9%	211,0	173,0	38,0	18,0%
82	ANCONA	24	5	17,2%	121,0	95,0	26,0	21,5%
83	SAVONA	19	4	17,4%	91,0	68,5	22,5	24,7%
84	BELLUNO	9	2	18,2%	43,0	36,0	7,0	16,3%
85	CALTANISSETTA	27	6	18,2%	108,0	98,0	10,0	9,3%
86	FROSINONE	18	4	18,2%	86,0	72,0	14,0	16,3%
87	MACERATA	18	4	18,2%	88,0	77,0	11,0	12,5%
88	SPOLETO	9	2	18,2%	43,0	32,0	11,0	25,6%
89	TEMPIO PAUSANIA	9	2	18,2%	43,0	38,0	5,0	11,6%
90	TERMINI IMERESE	18	4	18,2%	89,0	109,0	-20,0	-22,5%
91	LOCRI	22	5	18,5%	79,0	77,0	2,0	2,5%
92	SASSARI	22	5	18,5%	94,0	105,0	-11,0	-11,7%
93	FORLÌ	17	4	19,0%	74,0	63,0	11,0	14,9%
94	MANTOVA	17	4	19,0%	63,0	65,0	-2,0	-3,2%
95	TRENTO	17	4	19,0%	80,0	60,0	20,0	25,0%
96	BRESCIA	49	12	19,7%	162,0	133,0	29,0	17,9%
97	AREZZO	16	4	20,0%	72,0	61,0	11,0	15,3%
98	LECCO	12	3	20,0%	41,0	31,0	10,0	24,4%
99	TERNI	16	4	20,0%	75,0	55,0	20,0	26,7%
100	COMO	23	6	20,7%	103,0	76,5	26,5	25,7%
101	ENNA	15	4	21,1%	60,0	64,0	-4,0	-6,7%
102	VITERBO	15	4	21,1%	69,0	65,0	4,0	5,8%
103	ASCOLI PICENO	11	3	21,4%	57,0	61,0	-4,0	-7,0%
104	VERBANIA	11	3	21,4%	46,0	44,0	2,0	4,3%
105	BRINDISI	29	8	21,6%	127,0	125,0	2,0	1,6%
106	ISERNIA	7	2	22,2%	42,0	41,0	1,0	2,4%
107	RAGUSA	20	6	23,1%	92,0	81,0	11,0	12,0%
108	CHIETI	13	4	23,5%	48,0	48,0	0,0	0,0%
109	PAOLA	13	4	23,5%	56,0	53,0	3,0	5,4%
110	POTENZA	25	8	24,2%	113,0	106,0	7,0	6,2%
111	BIELLA	9	3	25,0%	39,0	29,0	10,0	25,6%
112	LARINO	6	2	25,0%	39,0	24,0	15,0	38,5%
113	VALLO DELLA LUCANIA	9	3	25,0%	39,0	32,0	7,0	17,9%
114	PAVIA	26	9	25,7%	131,0	80,0	51,0	38,9%
115	REGGIO CALABRIA	37	13	26,0%	171,0	148,0	23,0	13,5%
116	SIENA	14	5	26,3%	63,0	48,0	15,0	23,8%
117	BARCELLONA POZZO G.	11	4	26,7%	56,0	46,0	10,0	17,9%
118	ALESSANDRIA	21	8	27,6%	102,0	84,0	18,0	17,6%
119	IVREA	13	5	27,8%	58,0	41,0	17,0	29,3%
120	MARSALA	18	7	28,0%	84,0	76,0	8,0	9,5%
121	CASTROVILLARI	20	8	28,6%	100,0	97,0	3,0	3,0%
122	CALTAGIRONE	9	4	30,8%	47,0	37,0	10,0	21,3%
123	VIBO VALENTIA	13	6	31,6%	63,0	60,0	3,0	4,8%
124	CROTONE	15	7	31,8%	66,0	61,0	5,0	7,6%
125	BOLZANO	26	13	33,3%	164,0	95,0	69,0	42,1%
126	NOVARA	12	6	33,3%	64,0	58,0	6,0	9,4%
127	CATANZARO	26	14	35,0%	129,0	117,0	12,0	9,3%
128	ORISTANO	11	6	35,3%	55,0	54,0	1,0	1,8%
129	GELA	9	5	35,7%	43,0	35,0	8,0	18,6%
130	CUNEO	17	10	37,0%	92,0	83,0	9,0	9,8%
131	NUORO	10	6	37,5%	50,0	54,0	-4,0	-8,0%
132	VARESE	14	9	39,1%	66,0	52,5	13,5	20,5%
133	SCIACCA	6	4	40,0%	44,0	58,0	-14,0	-31,8%
134	VICENZA	21	15	41,7%	129,0	106,0	23,0	17,8%
135	LAGONEGRO	11	8	42,1%	66,0	49,0	17,0	25,8%
136	PATTI	11	8	42,1%	63,0	54,0	9,0	14,3%
137	LANUSEI	3	3	50,0%	26,0	28,0	-2,0	-7,7%
138	FERMO	6	7	53,8%	51,0	42,0	9,0	17,6%
139	SULMONA	2	3	60,0%	33,0	26,0	7,0	21,2%
Media		31	5	14%	121	101	20,4	17%
Mediana (70° posizione)		18	4	15%	79	69	10	16%

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 7

Ordine alfabetico di Tribunale

Nr.	Tribunale	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(Pi+Pf)/(I+D)]* 365 (6)	% Sentenze (Mono+Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi
1	AGRIGENTO	221	32,0%	10,1%	18,6%	66,3%	3.386	738	2.648
2	ALESSANDRIA	190	57,1%	28,0%	10,6%	67,4%	4.216	565	3.651
3	ANCONA	426	31,9%	7,4%	31,6%	69,9%	4.961	124	4.837
4	AOSTA	67	3,8%	1,5%	2,2%	66,0%	1.272	31	1.241
5	AREZZO	456	28,3%	11,2%	59,5%	51,4%	2.109	78	2.031
6	ASCOLI PICENO	245	68,5%	31,4%	10,4%	75,0%	2.268	166	2.102
7	ASTI	193	17,7%	4,2%	40,1%	76,1%	4.680	35	4.645
8	AVELLINO	574	65,0%	29,9%	47,8%	80,3%	6.910	666	6.244
9	AVEZZANO	524	74,7%	50,6%	55,7%	59,7%	1.001	20	981
10	BARCELLONA POZZO G.	456	67,4%	28,7%	87,5%	80,3%	2.794	426	2.368
11	BARI	268	52,0%	25,9%	13,3%	47,3%	10.913	2.234	8.679
12	BELLUNO	127	25,6%	5,6%	8,7%	69,1%	1.357	8	1.349
13	BENEVENTO	221	55,7%	30,1%	13,9%	70,8%	4.905	104	4.801
14	BERGAMO	121	15,7%	2,9%	17,4%	62,3%	10.537	1.210	9.327
15	BIELLA	377	40,0%	18,4%	16,7%	66,1%	2.030	21	2.009
16	BOLOGNA	522	28,7%	8,7%	25,9%	71,6%	13.388	1.450	11.938
17	BOLZANO	181	24,2%	6,9%	15,2%	70,1%	4.324	26	4.298
18	BRESCIA	135	11,2%	2,7%	17,6%	67,8%	14.251	6.184	8.067
19	BRINDISI	278	57,8%	24,5%	37,1%	68,4%	6.126	171	5.955
20	BUSTO ARSIZIO	338	54,4%	21,3%	48,0%	49,1%	2.567	305	2.262
21	CAGLIARI	469	39,2%	16,7%	35,0%	55,9%	6.030	569	5.461
22	CALTAGIRONE	355	69,1%	46,2%	34,2%	70,0%	1.391	37	1.354
23	CALTANISSETTA	320	71,2%	47,2%	12,7%	66,6%	1.422	48	1.374
24	CAMPOBASSO	185	62,8%	33,9%	11,5%	68,4%	2.520	33	2.487
25	CASSINO	914	73,5%	50,0%	73,0%	40,3%	741	28	713
26	CASTROVILLARI	508	73,3%	42,1%	11,9%	71,2%	2.806	1.110	1.696
27	CATANIA	397	47,0%	20,1%	39,0%	57,9%	6.845	660	6.185
28	CATANZARO	436	57,6%	21,3%	42,1%	60,5%	3.464	879	2.585
29	CHIETI	247	43,1%	8,7%	18,2%	71,3%	2.461	2	2.459
30	CIVITAVECCHIA	449	56,8%	37,4%	43,6%	59,9%	4.410	246	4.164
31	COMO	169	24,1%	5,1%	35,6%	46,0%	3.808	91	3.717
32	COSENZA	237	77,5%	30,0%	4,4%	61,2%	4.433	34	4.399
33	CREMONA	372	30,1%	9,2%	22,3%	64,0%	2.310	586	1.724
34	CROTONE	521	66,2%	52,9%	21,5%	47,4%	963	144	819
35	CUNEO	243	46,4%	15,4%	12,8%	58,3%	2.683	64	2.619
36	ENNA	378	73,7%	52,0%	12,4%	56,6%	1.692	56	1.636
37	FERMO	374	61,2%	30,9%	37,2%	55,3%	1.436	31	1.405
38	FERRARA	165	25,5%	7,8%	31,5%	50,9%	3.070	63	3.007
39	FIRENZE	402	44,8%	17,4%	31,4%	61,1%	7.467	378	7.089
40	FOGGIA	277	49,5%	20,8%	24,2%	70,0%	9.510	1.148	8.362
41	FORLÌ	228	27,9%	7,6%	26,1%	44,6%	2.813	115	2.698
42	FROSINONE	332	62,8%	37,5%	16,1%	71,4%	2.857	38	2.819
43	GELA	302	61,1%	25,6%	11,6%	71,9%	595	16	579
44	GENOVA	177	27,5%	4,8%	18,2%	55,2%	6.546	427	6.119
45	GORIZIA	321	70,0%	29,9%	22,6%	45,9%	1.188	46	1.142
46	GROSSETO	1.005	51,5%	25,4%	95,6%	79,3%	2.615	55	2.560
47	IMPERIA	534	48,0%	22,6%	59,6%	68,8%	3.000	514	2.486
48	ISERNIA	437	56,5%	29,0%	38,6%	75,0%	1.387	14	1.373
49	IVREA	235	60,5%	27,6%	28,0%	58,5%	1.326	227	1.099
50	LA SPEZIA	374	35,3%	10,1%	54,9%	65,2%	2.905	444	2.461
51	LAGONEGRO	677	69,8%	42,3%	72,7%	76,2%	1.533	71	1.462
52	LAMEZIA TERME	381	69,8%	37,4%	26,5%	60,0%	1.381	182	1.199
53	LANCIANO	228	69,5%	28,1%	14,7%	73,0%	1.152	14	1.138
54	LANUSEI	610	85,0%	60,5%	54,6%	54,2%	276	9	267
55	L'AQUILA	183	23,9%	4,3%	18,9%	77,2%	2.263	53	2.210
56	LARINO	298	69,9%	31,9%	46,3%	81,3%	2.594	309	2.285
57	LATINA	1.267	72,6%	47,5%	52,1%	63,9%	4.000	303	3.697
58	LECCE	356	47,0%	22,3%	29,1%	59,8%	6.163	350	5.813
59	LECCO	161	19,7%	6,0%	19,3%	52,2%	2.207	379	1.828
60	LIVORNO	220	28,6%	8,9%	33,3%	67,2%	3.730	796	2.934
61	LOCRI	446	73,5%	48,9%	34,7%	46,3%	1.091	41	1.050
62	LODI	447	59,9%	24,7%	70,3%	70,7%	2.577	164	2.413
63	LUCCA	277	39,1%	19,4%	34,0%	58,9%	3.358	228	3.130
64	MACERATA	260	59,1%	34,2%	18,3%	68,9%	3.430	117	3.313
65	MANTOVA	327	56,2%	19,0%	46,0%	37,3%	1.908	78	1.830
66	MARSALA	230	55,0%	33,1%	21,5%	60,0%	2.291	262	2.029
67	MASSA	217	16,6%	6,6%	30,4%	75,3%	1.263	103	1.160
68	MATERA	330	70,2%	53,8%	16,8%	62,6%	1.880	56	1.824
69	MESSINA	289	no risp.	no risp.	21,3%	63,9%	3.607	266	3.341
70	MILANO	178	12,3%	3,2%	29,5%	70,3%	31.494	3.510	27.984
71	MODENA	534	46,6%	17,9%	53,5%	71,4%	8.231	732	7.499
72	MONZA	180	21,0%	7,1%	23,6%	65,3%	6.351	392	5.959
73	NAPOLI(incl. NAPOLI NORD)	370	58,3%	31,5%	16,8%	64,2%	25.546	3.468	22.078
74	NOCERA INFERIORE	830	69,8%	42,7%	54,2%	48,5%	1.819	520	1.299
75	NOLA	231	73,1%	48,7%	1,9%	77,4%	7.746	1.514	6.232
76	NOVARA	319	60,6%	29,8%	27,1%	67,6%	3.901	1.077	2.824
77	NUORO	402	51,6%	37,4%	43,2%	79,4%	4.002	444	3.558

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 7

Ordine alfabetico di Tribunale

Nr.	Tribunale	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(Pi+Pf)/(I+D)]* 365 (6)	% Sentenze (Mono+Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi
78	ORISTANO	240	55,5%	25,3%	23,9%	52,4%	1.427	55	1.372
79	PADOVA	278	45,9%	16,0%	63,0%	67,5%	8.211	643	7.568
80	PALERMO	420	52,3%	21,6%	38,7%	52,9%	7.266	278	6.988
81	PALMI	512	66,5%	39,9%	39,3%	68,3%	1.704	3	1.701
82	PAOLA	801	81,8%	63,8%	86,5%	59,6%	766	35	731
83	PARMA	213	26,2%	8,3%	25,7%	62,3%	4.286	1.067	3.219
84	PATTI	936	73,3%	45,5%	74,4%	39,1%	574	62	512
85	PAVIA	548	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
86	PERUGIA	685	63,8%	42,2%	75,6%	70,2%	6.151	363	5.788
87	PESARO	180	45,1%	20,0%	16,6%	59,2%	2.103	27	2.076
88	PESCARA	404	54,7%	29,7%	36,0%	57,1%	3.618	70	3.548
89	PIACENZA	87	18,0%	1,5%	3,4%	64,7%	2.156	63	2.093
90	PISA	190	27,3%	5,4%	28,5%	65,2%	4.392	1.037	3.355
91	PISTOIA	344	35,1%	12,4%	26,0%	53,8%	2.210	202	2.008
92	PORDENONE	136	45,8%	14,8%	8,7%	52,6%	1.936	19	1.917
93	POTENZA	526	84,6%	62,7%	50,4%	74,2%	5.169	311	4.858
94	PRATO	309	35,2%	9,0%	53,0%	79,5%	3.809	867	2.942
95	RAGUSA	414	45,4%	25,6%	20,0%	80,8%	1.983	162	1.821
96	RAVENNA	329	19,6%	2,5%	51,9%	46,5%	2.445	92	2.353
97	REGGIO CALABRIA	815	72,8%	37,3%	56,0%	45,9%	1.941	146	1.795
98	REGGIO EMILIA	281	38,2%	14,8%	32,1%	38,1%	2.735	255	2.480
99	RIETI	185	14,6%	4,9%	20,9%	61,6%	1.650	243	1.407
100	RIMINI	320	52,8%	25,3%	20,2%	62,4%	2.885	54	2.831
101	ROMA	357	41,3%	21,3%	40,1%	72,8%	21.860	817	21.043
102	ROVERETO	98	2,2%	0,2%	6,3%	57,5%	751	32	719
103	ROVIGO	465	60,0%	29,2%	54,2%	62,8%	2.541	149	2.392
104	SALERNO	363	59,5%	34,8%	15,6%	59,7%	6.877	605	6.272
105	SANTA MARIA C.V.	988	no risp.	no risp.	66,9%	62,2%	9.519	268	9.251
106	SASSARI	371	62,4%	35,3%	27,7%	68,1%	3.479	1.063	2.416
107	SAVONA	209	35,9%	23,5%	17,9%	53,0%	2.261	143	2.118
108	SCIACCA	345	65,2%	39,0%	19,5%	76,6%	1.153	3	1.150
109	SIENA	333	57,7%	25,5%	65,0%	62,9%	1.854	80	1.774
110	SIRACUSA	861	59,1%	34,6%	88,3%	59,8%	2.950	764	2.186
111	SONDRIO	117	17,5%	1,3%	10,1%	58,9%	1.827	12	1.815
112	SPOLETO	926	51,9%	24,1%	77,3%	66,8%	394	83	311
113	SULMONA	371	74,6%	39,5%	20,4%	66,0%	697	27	670
114	TARANTO	828	58,1%	30,4%	55,9%	46,9%	2.476	70	2.406
115	TEMPIO PAUSANIA	778	59,5%	40,5%	44,5%	69,9%	1.235	82	1.153
116	TERAMO	199	20,6%	5,2%	41,8%	84,9%	10.117	265	9.852
117	TERMINI IMERESE	209	41,4%	20,8%	5,8%	57,1%	1.627	75	1.552
118	TERNI	168	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
119	TIVOLI	366	40,9%	16,0%	63,8%	74,3%	5.973	158	5.815
120	TORINO	183	16,0%	3,6%	22,1%	78,0%	22.725	11.323	11.402
121	TORRE ANNUNZIATA	246	no risp.	no risp.	27,1%	72,2%	6.764	1.287	5.477
122	TRANI	544	66,6%	34,9%	52,1%	44,0%	2.312	107	2.205
123	TRAPANI	287	41,2%	16,0%	35,9%	60,1%	1.584	116	1.468
124	TRENTO	119	6,2%	0,7%	8,0%	62,4%	3.097	56	3.041
125	TREVISO	193	37,0%	10,1%	20,7%	56,6%	4.258	731	3.527
126	TRIESTE	270	33,7%	11,2%	28,5%	51,8%	2.181	26	2.155
127	UDINE	238	37,1%	12,8%	34,0%	41,4%	3.131	168	2.963
128	URBINO	307	59,1%	20,1%	19,2%	58,7%	456	22	434
129	VALLO DELLA LUCANIA	840	90,6%	71,4%	17,9%	74,9%	1.047	65	982
130	VARESE	598	39,4%	14,5%	66,0%	47,4%	2.086	122	1.964
131	VASTO	340	69,0%	28,5%	16,0%	46,6%	486	23	463
132	VELLETRI	958	no risp.	no risp.	74,3%	64,3%	4.213	634	3.579
133	VENEZIA	407	18,4%	4,2%	31,8%	47,3%	6.898	1.444	5.454
134	VERBANIA	82	3,3%	0,5%	9,5%	53,1%	1.507	84	1.423
135	VERCELLI	309	53,1%	28,9%	28,9%	49,4%	1.462	57	1.405
136	VERONA	439	24,3%	7,4%	43,4%	68,5%	9.199	1.007	8.192
137	VIBO VALENTIA	655	67,0%	30,9%	50,9%	54,7%	1.415	183	1.232
138	VICENZA	312	54,0%	24,3%	13,3%	68,6%	4.842	1.738	3.104
139	VITERBO	723	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 8

Ordine crescente del parametro "Durata 2013 - Formula Giacenza media"

Nr.	Tribunale	Durata 2013 - Formula Giacenza media [[Pi+Pf]/(I+D)]* 365 (6)	% Sentenze (Mono+Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione : per altri motivi
1	AOSTA	67	3,8%	1,5%	2,2%	66,0%	1.272	31	1.241
2	VERBANIA	82	3,3%	0,5%	9,5%	53,1%	1.507	84	1.423
3	PIACENZA	87	18,0%	1,5%	3,4%	64,7%	2.156	63	2.093
4	ROVERETO	98	2,2%	0,2%	6,3%	57,5%	751	32	719
5	SONDRIO	117	17,5%	1,3%	10,1%	58,9%	1.827	12	1.815
6	TRENTO	119	6,2%	0,7%	8,0%	62,4%	3.097	56	3.041
7	BERGAMO	121	15,7%	2,9%	17,4%	62,3%	10.537	1.210	9.327
8	BELLUNO	127	25,6%	5,6%	8,7%	69,1%	1.357	8	1.349
9	BRESCIA	135	11,2%	2,7%	17,6%	67,8%	14.251	6.184	8.067
10	PORDENONE	136	45,8%	14,8%	8,7%	52,6%	1.936	19	1.917
11	LECCO	161	19,7%	6,0%	19,3%	52,2%	2.207	379	1.828
12	FERRARA	165	25,5%	7,8%	31,5%	50,9%	3.070	63	3.007
13	TERNI	168	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
14	COMO	169	24,1%	5,1%	35,6%	46,0%	3.808	91	3.717
15	GENOVA	177	27,5%	4,8%	18,2%	55,2%	6.546	427	6.119
16	MILANO	178	12,3%	3,2%	29,5%	70,3%	31.494	3.510	27.984
17	MONZA	180	21,0%	7,1%	23,6%	65,3%	6.351	392	5.959
18	PESARO	180	45,1%	20,0%	16,6%	59,2%	2.103	27	2.076
19	BOLZANO	181	24,2%	6,9%	15,2%	70,1%	4.324	26	4.298
20	L'AQUILA	183	23,9%	4,3%	18,9%	77,2%	2.263	53	2.210
21	TORINO	183	16,0%	3,6%	22,1%	78,0%	22.725	11.323	11.402
22	CAMPOBASSO	185	62,8%	33,9%	11,5%	68,4%	2.520	33	2.487
23	RIETI	185	14,6%	4,9%	20,9%	61,6%	1.650	243	1.407
24	PISA	190	27,3%	5,4%	28,5%	65,2%	4.392	1.037	3.355
25	ALESSANDRIA	190	57,1%	28,0%	10,6%	67,4%	4.216	565	3.651
26	ASTI	193	17,7%	4,2%	40,1%	76,1%	4.680	35	4.645
27	TREVISO	193	37,0%	10,1%	20,7%	56,6%	4.258	731	3.527
28	TERAMO	199	20,6%	5,2%	41,8%	84,9%	10.117	265	9.852
29	TERMINI IMERESE	209	41,4%	20,8%	5,8%	57,1%	1.627	75	1.552
30	SAVONA	209	35,9%	23,5%	17,9%	53,0%	2.261	143	2.118
31	PARMA	213	26,2%	8,3%	25,7%	62,3%	4.286	1.067	3.219
32	MASSA	217	16,6%	6,6%	30,4%	75,3%	1.263	103	1.160
33	LIVORNO	220	28,6%	8,9%	33,3%	67,2%	3.730	796	2.934
34	BENEVENTO	221	55,7%	30,1%	13,9%	70,8%	4.905	104	4.801
35	AGRIGENTO	221	32,0%	10,1%	18,6%	66,3%	3.386	738	2.648
36	LANCIANO	228	69,5%	28,1%	14,7%	73,0%	1.152	14	1.138
37	FORLÌ	228	27,9%	7,6%	26,1%	44,6%	2.813	115	2.698
38	MARSALA	230	55,0%	33,1%	21,5%	60,0%	2.291	262	2.029
39	NOLA	231	73,1%	48,7%	1,9%	77,4%	7.746	1.514	6.232
40	IVREA	235	60,5%	27,6%	28,0%	58,5%	1.326	227	1.099
41	COSENZA	237	77,5%	30,0%	4,4%	61,2%	4.433	34	4.399
42	UDINE	238	37,1%	12,8%	34,0%	41,4%	3.131	168	2.963
43	ORISTANO	240	55,5%	25,3%	23,9%	52,4%	1.427	55	1.372
44	CUNEO	243	46,4%	15,4%	12,8%	58,3%	2.683	64	2.619
45	ASCOLI PICENO	245	68,5%	31,4%	10,4%	75,0%	2.268	166	2.102
46	TORRE ANNUNZIATA	246	no risp.	no risp.	27,1%	72,2%	6.764	1.287	5.477
47	CHIETI	247	43,1%	8,7%	18,2%	71,3%	2.461	2	2.459
48	MACERATA	260	59,1%	34,2%	18,3%	68,9%	3.430	117	3.313
49	BARI	268	52,0%	25,9%	13,3%	47,3%	10.913	2.234	8.679
50	TRIESTE	270	33,7%	11,2%	28,5%	51,8%	2.181	26	2.155
51	LUCCA	277	39,1%	19,4%	34,0%	58,9%	3.358	228	3.130
52	FOGGIA	277	49,5%	20,8%	24,2%	70,0%	9.510	1.148	8.362
53	PADOVA	278	45,9%	16,0%	63,0%	67,5%	8.211	643	7.568
54	BRINDISI	278	57,8%	24,5%	37,1%	68,4%	6.126	171	5.955
55	REGGIO EMILIA	281	38,2%	14,8%	32,1%	38,1%	2.735	255	2.480
56	TRAPANI	287	41,2%	16,0%	35,9%	60,1%	1.584	116	1.468
57	MESSINA	289	no risp.	no risp.	21,3%	63,9%	3.607	266	3.341
58	LARINO	298	69,9%	31,9%	46,3%	81,3%	2.594	309	2.285
59	GELA	302	61,1%	25,6%	11,6%	71,9%	595	16	579
60	URBINO	307	59,1%	20,1%	19,2%	58,7%	456	22	434
61	PRATO	309	35,2%	9,0%	53,0%	79,5%	3.809	867	2.942
62	VERCELLI	309	53,1%	28,9%	28,9%	49,4%	1.462	57	1.405
63	VICENZA	312	54,0%	24,3%	13,3%	68,6%	4.842	1.738	3.104
64	NOVARA	319	60,6%	29,8%	27,1%	67,6%	3.901	1.077	2.824
65	CALTANISSETTA	320	71,2%	47,2%	12,7%	66,6%	1.422	48	1.374
66	RIMINI	320	52,8%	25,3%	20,2%	62,4%	2.885	54	2.831
67	GORIZIA	321	70,0%	29,9%	22,6%	45,9%	1.188	46	1.142
68	MANTOVA	327	56,2%	19,0%	46,0%	37,3%	1.908	78	1.830
69	RAVENNA	329	19,6%	2,5%	51,9%	46,5%	2.445	92	2.353
70	MATERA	330	70,2%	53,8%	16,8%	62,6%	1.880	56	1.824
71	FROSINONE	332	62,8%	37,5%	16,1%	71,4%	2.857	38	2.819
72	SIENA	333	57,7%	25,5%	65,0%	62,9%	1.854	80	1.774
73	BUSTO ARSIZIO	338	54,4%	21,3%	48,0%	49,1%	2.567	305	2.262
74	VASTO	340	69,0%	28,5%	16,0%	46,6%	486	23	463
75	PISTOIA	344	35,1%	12,4%	26,0%	53,8%	2.210	202	2.008
76	SCIACCA	345	65,2%	39,0%	19,5%	76,6%	1.153	3	1.150
77	CALTAGIRONE	355	69,1%	46,2%	34,2%	70,0%	1.391	37	1.354

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 8

Ordine crescente del parametro "Durata 2013 - Formula Giacenza media"

Nr.	Tribunale	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(Pi+Pf)/(I+D)]* 365 (6)	% Sentenze (Mono+Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi
78	LECCE	356	47,0%	22,3%	29,1%	59,8%	6.163	350	5.813
79	ROMA	357	41,3%	21,3%	40,1%	72,8%	21.860	817	21.043
80	SALERNO	363	59,5%	34,8%	15,6%	59,7%	6.877	605	6.272
81	TIVOLI	366	40,9%	16,0%	63,8%	74,3%	5.973	158	5.815
82	NAPOLI(incl. NAPOLI NORD)	370	58,3%	31,5%	16,8%	64,2%	25.546	3.468	22.078
83	SULMONA	371	74,6%	39,5%	20,4%	66,0%	697	27	670
84	SASSARI	371	62,4%	35,3%	27,7%	68,1%	3.479	1.063	2.416
85	CREMONA	372	30,1%	9,2%	22,3%	64,0%	2.310	586	1.724
86	LA SPEZIA	374	35,3%	10,1%	54,9%	65,2%	2.905	444	2.461
87	FERMO	374	61,2%	30,9%	37,2%	55,3%	1.436	31	1.405
88	BIELLA	377	40,0%	18,4%	16,7%	66,1%	2.030	21	2.009
89	ENNA	378	73,7%	52,0%	12,4%	56,6%	1.692	56	1.636
90	LAMEZIA TERME	381	69,8%	37,4%	26,5%	60,0%	1.381	182	1.199
91	CATANIA	397	47,0%	20,1%	39,0%	57,9%	6.845	660	6.185
92	FIRENZE	402	44,8%	17,4%	31,4%	61,1%	7.467	378	7.089
93	NUORO	402	51,6%	37,4%	43,2%	79,4%	4.002	444	3.558
94	PESCARA	404	54,7%	29,7%	36,0%	57,1%	3.618	70	3.548
95	VENEZIA	407	18,4%	4,2%	31,8%	47,3%	6.898	1.444	5.454
96	RAGUSA	414	45,4%	25,6%	20,0%	80,8%	1.983	162	1.821
97	PALERMO	420	52,3%	21,6%	38,7%	52,9%	7.266	278	6.988
98	ANCONA	426	31,9%	7,4%	31,6%	69,9%	4.961	124	4.837
99	CATANZARO	436	57,6%	21,3%	42,1%	60,5%	3.464	879	2.585
100	ISERNIA	437	56,5%	29,0%	38,6%	75,0%	1.387	14	1.373
101	VERONA	439	24,3%	7,4%	43,4%	68,5%	9.199	1.007	8.192
102	LOCRI	446	73,5%	48,9%	34,7%	46,3%	1.091	41	1.050
103	LODI	447	59,9%	24,7%	70,3%	70,7%	2.577	164	2.413
104	CIVITAVECCHIA	449	56,8%	37,4%	43,6%	59,9%	4.410	246	4.164
105	AREZZO	456	28,3%	11,2%	59,5%	51,4%	2.109	78	2.031
106	BARCELLONA POZZO G.	456	67,4%	28,7%	87,5%	80,3%	2.794	426	2.368
107	ROVIGO	465	60,0%	29,2%	54,2%	62,8%	2.541	149	2.392
108	CAGLIARI	469	39,2%	16,7%	35,0%	55,9%	6.030	569	5.461
109	CASTROVILLARI	508	73,3%	42,1%	11,9%	71,2%	2.806	1.110	1.696
110	PALMI	512	66,5%	39,9%	39,3%	68,3%	1.704	3	1.701
111	CROTONE	521	66,2%	52,9%	21,5%	47,4%	963	144	819
112	BOLOGNA	522	28,7%	8,7%	25,9%	71,6%	13.388	1.450	11.938
113	AVEZZANO	524	74,7%	50,6%	55,7%	59,7%	1.001	20	981
114	POTENZA	526	84,6%	62,7%	50,4%	74,2%	5.169	311	4.858
115	MODENA	534	46,6%	17,9%	53,5%	71,4%	8.231	732	7.499
116	IMPERIA	534	48,0%	22,6%	59,6%	68,8%	3.000	514	2.486
117	TRANI	544	66,6%	34,9%	52,1%	44,0%	2.312	107	2.205
118	PAVIA	548	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
119	AVELLINO	574	65,0%	29,9%	47,8%	80,3%	6.910	666	6.244
120	VARESE	598	39,4%	14,5%	66,0%	47,4%	2.086	122	1.964
121	LANUSEI	610	85,0%	60,5%	54,6%	54,2%	276	9	267
122	VIBO VALENTIA	655	67,0%	30,9%	50,9%	54,7%	1.415	183	1.232
123	LAGONEGRO	677	69,8%	42,3%	72,7%	76,2%	1.533	71	1.462
124	PERUGIA	685	63,8%	42,2%	75,6%	70,2%	6.151	363	5.788
125	VITERBO	723	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
126	TEMPIO PAUSANIA	778	59,5%	40,5%	44,5%	69,9%	1.235	82	1.153
127	PAOLA	801	81,8%	63,8%	86,5%	59,6%	766	35	731
128	REGGIO CALABRIA	815	72,8%	37,3%	56,0%	45,9%	1.941	146	1.795
129	TARANTO	828	58,1%	30,4%	55,9%	46,9%	2.476	70	2.406
130	NOCERA INFERIORE	830	69,8%	42,7%	54,2%	48,5%	1.819	520	1.299
131	VALLO DELLA LUCANIA	840	90,6%	71,4%	17,9%	74,9%	1.047	65	982
132	SIRACUSA	861	59,1%	34,6%	88,3%	59,8%	2.950	764	2.186
133	CASSINO	914	73,5%	50,0%	73,0%	40,3%	741	28	713
134	SPOLETO	926	51,9%	24,1%	77,3%	66,8%	394	83	311
135	PATTI	936	73,3%	45,5%	74,4%	39,1%	574	62	512
136	VELLETRI	958	no risp.	no risp.	74,3%	64,3%	4.213	634	3.579
137	SANTA MARIA C.V.	988	no risp.	no risp.	66,9%	62,2%	9.519	268	9.251
138	GROSSETO	1.005	51,5%	25,4%	95,6%	79,3%	2.615	55	2.560
139	LATINA	1.267	72,6%	47,5%	52,1%	63,9%	4.000	303	3.697
Media		363	44%	21%	32%	64%	4.066	493	3.573
Mediana (70° posizione)		330	52%	22%	29%	63%	2.605	148	2.410

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 9

Ordine crescente del parametro "% Sentenze (M+C) >2anni"

Nr.	Tribunale	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(Pi+Pf)/(I+D)]* 365 (6)	% Sentenze (Mono+Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi
1	VITERBO	723	no risp.	0,0%	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
2	ROVERETO	98	2,2%	0,2%	6,3%	57,5%	751	32	719
3	VERBANIA	82	3,3%	0,5%	9,5%	53,1%	1.507	84	1.423
4	TRENTO	119	6,2%	0,7%	8,0%	62,4%	3.097	56	3.041
5	SONDRIO	117	17,5%	1,3%	10,1%	58,9%	1.827	12	1.815
6	AOSTA	67	3,8%	1,5%	2,2%	66,0%	1.272	31	1.241
7	PIACENZA	87	18,0%	1,5%	3,4%	64,7%	2.156	63	2.093
8	RAVENNA	329	19,6%	2,5%	51,9%	46,5%	2.445	92	2.353
9	BRESCIA	135	11,2%	2,7%	17,6%	67,8%	14.251	6.184	8.067
10	BERGAMO	121	15,7%	2,9%	17,4%	62,3%	10.537	1.210	9.327
11	MILANO	178	12,3%	3,2%	29,5%	70,3%	31.494	3.510	27.984
12	TORINO	183	16,0%	3,6%	22,1%	78,0%	22.725	11.323	11.402
13	VENEZIA	407	18,4%	4,2%	31,8%	47,3%	6.898	1.444	5.454
14	ASTI	193	17,7%	4,2%	40,1%	76,1%	4.680	35	4.645
15	L'AQUILA	183	23,9%	4,3%	18,9%	77,2%	2.263	53	2.210
16	GENOVA	177	27,5%	4,8%	18,2%	55,2%	6.546	427	6.119
17	RIETI	185	14,6%	4,9%	20,9%	61,6%	1.650	243	1.407
18	COMO	169	24,1%	5,1%	35,6%	46,0%	3.808	91	3.717
19	TERAMO	199	20,6%	5,2%	41,8%	84,9%	10.117	265	9.852
20	PISA	190	27,3%	5,4%	28,5%	65,2%	4.392	1.037	3.355
21	BELLUNO	127	25,6%	5,6%	8,7%	69,1%	1.357	8	1.349
22	LECCO	161	19,7%	6,0%	19,3%	52,2%	2.207	379	1.828
23	MASSA	217	16,6%	6,6%	30,4%	75,3%	1.263	103	1.160
24	BOLZANO	181	24,2%	6,9%	15,2%	70,1%	4.324	26	4.298
25	MONZA	180	21,0%	7,1%	23,6%	65,3%	6.351	392	5.959
26	VERONA	439	24,3%	7,4%	43,4%	68,5%	9.199	1.007	8.192
27	ANCONA	426	31,9%	7,4%	31,6%	69,9%	4.961	124	4.837
28	FORLÌ	228	27,9%	7,6%	26,1%	44,6%	2.813	115	2.698
29	FERRARA	165	25,5%	7,8%	31,5%	50,9%	3.070	63	3.007
30	PARMA	213	26,2%	8,3%	25,7%	62,3%	4.286	1.067	3.219
31	CHIETI	247	43,1%	8,7%	18,2%	71,3%	2.461	2	2.459
32	BOLOGNA	522	28,7%	8,7%	25,9%	71,6%	13.388	1.450	11.938
33	LIVORNO	220	28,6%	8,9%	33,3%	67,2%	3.730	796	2.934
34	PRATO	309	35,2%	9,0%	53,0%	79,5%	3.809	867	2.942
35	CREMONA	372	30,1%	9,2%	22,3%	64,0%	2.310	586	1.724
36	TREVISO	193	37,0%	10,1%	20,7%	56,6%	4.258	731	3.527
37	AGRIGENTO	221	32,0%	10,1%	18,6%	66,3%	3.386	738	2.648
38	LA SPEZIA	374	35,3%	10,1%	54,9%	65,2%	2.905	444	2.461
39	AREZZO	456	28,3%	11,2%	59,5%	51,4%	2.109	78	2.031
40	TRIESTE	270	33,7%	11,2%	28,5%	51,8%	2.181	26	2.155
41	PISTOIA	344	35,1%	12,4%	26,0%	53,8%	2.210	202	2.008
42	UDINE	238	37,1%	12,8%	34,0%	41,4%	3.131	168	2.963
43	VARESE	598	39,4%	14,5%	66,0%	47,4%	2.086	122	1.964
44	PORDENONE	136	45,8%	14,8%	8,7%	52,6%	1.936	19	1.917
45	REGGIO EMILIA	281	38,2%	14,8%	32,1%	38,1%	2.735	255	2.480
46	CUNEO	243	46,4%	15,4%	12,8%	58,3%	2.683	64	2.619
47	TRAPANI	287	41,2%	16,0%	35,9%	60,1%	1.584	116	1.468
48	PADOVA	278	45,9%	16,0%	63,0%	67,5%	8.211	643	7.568
49	TIVOLI	366	40,9%	16,0%	63,8%	74,3%	5.973	158	5.815
50	CAGLIARI	469	39,2%	16,7%	35,0%	55,9%	6.030	569	5.461
51	FIRENZE	402	44,8%	17,4%	31,4%	61,1%	7.467	378	7.089
52	MODENA	534	46,6%	17,9%	53,5%	71,4%	8.231	732	7.499
53	BIELLA	377	40,0%	18,4%	16,7%	66,1%	2.030	21	2.009
54	MANTOVA	327	56,2%	19,0%	46,0%	37,3%	1.908	78	1.830
55	LUCCA	277	39,1%	19,4%	34,0%	58,9%	3.358	228	3.130
56	PESARO	180	45,1%	20,0%	16,6%	59,2%	2.103	27	2.076
57	URBINO	307	59,1%	20,1%	19,2%	58,7%	456	22	434
58	CATANIA	397	47,0%	20,1%	39,0%	57,9%	6.845	660	6.185
59	TERMINI IMERESE	209	41,4%	20,8%	5,8%	57,1%	1.627	75	1.552
60	FOGGIA	277	49,5%	20,8%	24,2%	70,0%	9.510	1.148	8.362
61	BUSTO ARSIZIO	338	54,4%	21,3%	48,0%	49,1%	2.567	305	2.262
62	CATANZARO	436	57,6%	21,3%	42,1%	60,5%	3.464	879	2.585
63	ROMA	357	41,3%	21,3%	40,1%	72,8%	21.860	817	21.043
64	PALERMO	420	52,3%	21,6%	38,7%	52,9%	7.266	278	6.988
65	LECCE	356	47,0%	22,3%	29,1%	59,8%	6.163	350	5.813
66	IMPERIA	534	48,0%	22,6%	59,6%	68,8%	3.000	514	2.486
67	SAVONA	209	35,9%	23,5%	17,9%	53,0%	2.261	143	2.118
68	SPOLETO	926	51,9%	24,1%	77,3%	66,8%	394	83	311
69	VICENZA	312	54,0%	24,3%	13,3%	68,6%	4.842	1.738	3.104
70	BRINDISI	278	57,8%	24,5%	37,1%	68,4%	6.126	171	5.955
71	LODI	447	59,9%	24,7%	70,3%	70,7%	2.577	164	2.413
72	ORISTANO	240	55,5%	25,3%	23,9%	52,4%	1.427	55	1.372
73	RIMINI	320	52,8%	25,3%	20,2%	62,4%	2.885	54	2.831
74	GROSSETO	1.005	51,5%	25,4%	95,6%	79,3%	2.615	55	2.560
75	SIENA	333	57,7%	25,5%	65,0%	62,9%	1.854	80	1.774
76	RAGUSA	414	45,4%	25,6%	20,0%	80,8%	1.983	162	1.821
77	GELA	302	61,1%	25,6%	11,6%	71,9%	595	16	579

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 9

Ordine crescente del parametro "% Sentenze (M+C) >2anni"

Nr.	Tribunale	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(Pi+Pf)/(I+D)]* 365 (6)	% Sentenze (Mono+Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi
78	BARI	268	52,0%	25,9%	13,3%	47,3%	10.913	2.234	8.679
79	IVREA	235	60,5%	27,6%	28,0%	58,5%	1.326	227	1.099
80	ALESSANDRIA	190	57,1%	28,0%	10,6%	67,4%	4.216	565	3.651
81	LANCIANO	228	69,5%	28,1%	14,7%	73,0%	1.152	14	1.138
82	VASTO	340	69,0%	28,5%	16,0%	46,6%	486	23	463
83	BARCELLONA POZZO G.	456	67,4%	28,7%	87,5%	80,3%	2.794	426	2.368
84	VERCELLI	309	53,1%	28,9%	28,9%	49,4%	1.462	57	1.405
85	ISERNIA	437	56,5%	29,0%	38,6%	75,0%	1.387	14	1.373
86	ROVIGO	465	60,0%	29,2%	54,2%	62,8%	2.541	149	2.392
87	PESCARA	404	54,7%	29,7%	36,0%	57,1%	3.618	70	3.548
88	NOVARA	319	60,6%	29,8%	27,1%	67,6%	3.901	1.077	2.824
89	AVELLINO	574	65,0%	29,9%	47,8%	80,3%	6.910	666	6.244
90	GORIZIA	321	70,0%	29,9%	22,6%	45,9%	1.188	46	1.142
91	COSENZA	237	77,5%	30,0%	4,4%	61,2%	4.433	34	4.399
92	BENEVENTO	221	55,7%	30,1%	13,9%	70,8%	4.905	104	4.801
93	TARANTO	828	58,1%	30,4%	55,9%	46,9%	2.476	70	2.406
94	VIBO VALENTIA	655	67,0%	30,9%	50,9%	54,7%	1.415	183	1.232
95	FERMO	374	61,2%	30,9%	37,2%	55,3%	1.436	31	1.405
96	ASCOLI PICENO	245	68,5%	31,4%	10,4%	75,0%	2.268	166	2.102
97	NAPOLI(incl. NAPOLI NORD)	370	58,3%	31,5%	16,8%	64,2%	25.546	3.468	22.078
98	LARINO	298	69,9%	31,9%	46,3%	81,3%	2.594	309	2.285
99	MARSALA	230	55,0%	33,1%	21,5%	60,0%	2.291	262	2.029
100	CAMPOBASSO	185	62,8%	33,9%	11,5%	68,4%	2.520	33	2.487
101	MACERATA	260	59,1%	34,2%	18,3%	68,9%	3.430	117	3.313
102	SIRACUSA	861	59,1%	34,6%	88,3%	59,8%	2.950	764	2.186
103	SALERNO	363	59,5%	34,8%	15,6%	59,7%	6.877	605	6.272
104	TRANI	544	66,6%	34,9%	52,1%	44,0%	2.312	107	2.205
105	SASSARI	371	62,4%	35,3%	27,7%	68,1%	3.479	1.063	2.416
106	REGGIO CALABRIA	815	72,8%	37,3%	56,0%	45,9%	1.941	146	1.795
107	NUORO	402	51,6%	37,4%	43,2%	79,4%	4.002	444	3.558
108	LAMEZIA TERME	381	69,8%	37,4%	26,5%	60,0%	1.381	182	1.199
109	CIVITAVECCHIA	449	56,8%	37,4%	43,6%	59,9%	4.410	246	4.164
110	FROSINONE	332	62,8%	37,5%	16,1%	71,4%	2.857	38	2.819
111	SCIACCA	345	65,2%	39,0%	19,5%	76,6%	1.153	3	1.150
112	SULMONA	371	74,6%	39,5%	20,4%	66,0%	697	27	670
113	PALMI	512	66,5%	39,9%	39,3%	68,3%	1.704	3	1.701
114	TEMPIO PAUSANIA	778	59,5%	40,5%	44,5%	69,9%	1.235	82	1.153
115	CASTROVILLARI	508	73,3%	42,1%	11,9%	71,2%	2.806	1.110	1.696
116	PERUGIA	685	63,8%	42,2%	75,6%	70,2%	6.151	363	5.788
117	LAGONEGRO	677	69,8%	42,3%	72,7%	76,2%	1.533	71	1.462
118	NOCERA INFERIORE	830	69,8%	42,7%	54,2%	48,5%	1.819	520	1.299
119	PATTI	936	73,3%	45,5%	74,4%	39,1%	574	62	512
120	CALTAGIRONE	355	69,1%	46,2%	34,2%	70,0%	1.391	37	1.354
121	CALTANISSETTA	320	71,2%	47,2%	12,7%	66,6%	1.422	48	1.374
122	LATINA	1.267	72,6%	47,5%	52,1%	63,9%	4.000	303	3.697
123	NOLA	231	73,1%	48,7%	1,9%	77,4%	7.746	1.514	6.232
124	LOCRI	446	73,5%	48,9%	34,7%	46,3%	1.091	41	1.050
125	CASSINO	914	73,5%	50,0%	73,0%	40,3%	741	28	713
126	AVEZZANO	524	74,7%	50,6%	55,7%	59,7%	1.001	20	981
127	ENNA	378	73,7%	52,0%	12,4%	56,6%	1.692	56	1.636
128	CROTONE	521	66,2%	52,9%	21,5%	47,4%	963	144	819
129	MATERA	330	70,2%	53,8%	16,8%	62,6%	1.880	56	1.824
130	LANUSEI	610	85,0%	60,5%	54,6%	54,2%	276	9	267
131	POTENZA	526	84,6%	62,7%	50,4%	74,2%	5.169	311	4.858
132	PAOLA	801	81,8%	63,8%	86,5%	59,6%	766	35	731
133	VALLO DELLA LUCANIA	840	90,6%	71,4%	17,9%	74,9%	1.047	65	982
134	MESSINA	289	no risp.	no risp.	21,3%	63,9%	3.607	266	3.341
135	PAVIA	548	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
136	SANTA MARIA C.V.	988	no risp.	no risp.	66,9%	62,2%	9.519	268	9.251
137	TERNI	168	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
138	TORRE ANNUNZIATA	246	no risp.	no risp.	27,1%	72,2%	6.764	1.287	5.477
139	VELLETRI	958	no risp.	no risp.	74,3%	64,3%	4.213	634	3.579
Media		363	44%	21%	32%	64%	4.066	493	3.573
Mediana (70° posizione)		330	52%	22%	29%	63%	2.605	148	2.410

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 10

Ordine crescente del parametro "% Definiti GIP >6mesi"

Nr.	Tribunale	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(Pi+Pf)/(I+D)]* 365 (6)	% Sentenze (Mono+Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi
1	NOLA	231	73,1%	48,7%	1,9%	77,4%	7.746	1.514	6.232
2	AOSTA	67	3,8%	1,5%	2,2%	66,0%	1.272	31	1.241
3	PIACENZA	87	18,0%	1,5%	3,4%	64,7%	2.156	63	2.093
4	COSENZA	237	77,5%	30,0%	4,4%	61,2%	4.433	34	4.399
5	TERMINI IMERESE	209	41,4%	20,8%	5,8%	57,1%	1.627	75	1.552
6	ROVERETO	98	2,2%	0,2%	6,3%	57,5%	751	32	719
7	TRENTO	119	6,2%	0,7%	8,0%	62,4%	3.097	56	3.041
8	BELLUNO	127	25,6%	5,6%	8,7%	69,1%	1.357	8	1.349
9	PORDENONE	136	45,8%	14,8%	8,7%	52,6%	1.936	19	1.917
10	VERBANIA	82	3,3%	0,5%	9,5%	53,1%	1.507	84	1.423
11	SONDRIO	117	17,5%	1,3%	10,1%	58,9%	1.827	12	1.815
12	ASCOLI PICENO	245	68,5%	31,4%	10,4%	75,0%	2.268	166	2.102
13	ALESSANDRIA	190	57,1%	28,0%	10,6%	67,4%	4.216	565	3.651
14	CAMPOBASSO	185	62,8%	33,9%	11,5%	68,4%	2.520	33	2.487
15	GELA	302	61,1%	25,6%	11,6%	71,9%	595	16	579
16	CASTROVILLARI	508	73,3%	42,1%	11,9%	71,2%	2.806	1.110	1.696
17	ENNA	378	73,7%	52,0%	12,4%	56,6%	1.692	56	1.636
18	CALTANISSETTA	320	71,2%	47,2%	12,7%	66,6%	1.422	48	1.374
19	CUNEO	243	46,4%	15,4%	12,8%	58,3%	2.683	64	2.619
20	VICENZA	312	54,0%	24,3%	13,3%	68,6%	4.842	1.738	3.104
21	BARI	268	52,0%	25,9%	13,3%	47,3%	10.913	2.234	8.679
22	BENEVENTO	221	55,7%	30,1%	13,9%	70,8%	4.905	104	4.801
23	LANCIANO	228	69,5%	28,1%	14,7%	73,0%	1.152	14	1.138
24	BOLZANO	181	24,2%	6,9%	15,2%	70,1%	4.324	26	4.298
25	SALERNO	363	59,5%	34,8%	15,6%	59,7%	6.877	605	6.272
26	VASTO	340	69,0%	28,5%	16,0%	46,6%	486	23	463
27	FROSINONE	332	62,8%	37,5%	16,1%	71,4%	2.857	38	2.819
28	PESARO	180	45,1%	20,0%	16,6%	59,2%	2.103	27	2.076
29	BIELLA	377	40,0%	18,4%	16,7%	66,1%	2.030	21	2.009
30	MATERA	330	70,2%	53,8%	16,8%	62,6%	1.880	56	1.824
31	NAPOLI(incl. NAPOLI NORD)	370	58,3%	31,5%	16,8%	64,2%	25.546	3.468	22.078
32	BERGAMO	121	15,7%	2,9%	17,4%	62,3%	10.537	1.210	9.327
33	BRESCIA	135	11,2%	2,7%	17,6%	67,8%	14.251	6.184	8.067
34	SAVONA	209	35,9%	23,5%	17,9%	53,0%	2.261	143	2.118
35	VALLO DELLA LUCANIA	840	90,6%	71,4%	17,9%	74,9%	1.047	65	982
36	CHIETI	247	43,1%	8,7%	18,2%	71,3%	2.461	2	2.459
37	GENOVA	177	27,5%	4,8%	18,2%	55,2%	6.546	427	6.119
38	MACERATA	260	59,1%	34,2%	18,3%	68,9%	3.430	117	3.313
39	AGRIGENTO	221	32,0%	10,1%	18,6%	66,3%	3.386	738	2.648
40	L'AQUILA	183	23,9%	4,3%	18,9%	77,2%	2.263	53	2.210
41	URBINO	307	59,1%	20,1%	19,2%	58,7%	456	22	434
42	LECCO	161	19,7%	6,0%	19,3%	52,2%	2.207	379	1.828
43	SCIACCA	345	65,2%	39,0%	19,5%	76,6%	1.153	3	1.150
44	RAGUSA	414	45,4%	25,6%	20,0%	80,8%	1.983	162	1.821
45	RIMINI	320	52,8%	25,3%	20,2%	62,4%	2.885	54	2.831
46	SULMONA	371	74,6%	39,5%	20,4%	66,0%	697	27	670
47	TREVISO	193	37,0%	10,1%	20,7%	56,6%	4.258	731	3.527
48	RIETI	185	14,6%	4,9%	20,9%	61,6%	1.650	243	1.407
49	MESSINA	289	no risp.	no risp.	21,3%	63,9%	3.607	266	3.341
50	MARSALA	230	55,0%	33,1%	21,5%	60,0%	2.291	262	2.029
51	CROTONE	521	66,2%	52,9%	21,5%	47,4%	963	144	819
52	TORINO	183	16,0%	3,6%	22,1%	78,0%	22.725	11.323	11.402
53	CREMONA	372	30,1%	9,2%	22,3%	64,0%	2.310	586	1.724
54	GORIZIA	321	70,0%	29,9%	22,6%	45,9%	1.188	46	1.142
55	MONZA	180	21,0%	7,1%	23,6%	65,3%	6.351	392	5.959
56	ORISTANO	240	55,5%	25,3%	23,9%	52,4%	1.427	55	1.372
57	FOGGIA	277	49,5%	20,8%	24,2%	70,0%	9.510	1.148	8.362
58	PARMA	213	26,2%	8,3%	25,7%	62,3%	4.286	1.067	3.219
59	BOLOGNA	522	28,7%	8,7%	25,9%	71,6%	13.388	1.450	11.938
60	PISTOIA	344	35,1%	12,4%	26,0%	53,8%	2.210	202	2.008
61	FORLÌ	228	27,9%	7,6%	26,1%	44,6%	2.813	115	2.698
62	LAMEZIA TERME	381	69,8%	37,4%	26,5%	60,0%	1.381	182	1.199
63	NOVARA	319	60,6%	29,8%	27,1%	67,6%	3.901	1.077	2.824
64	TORRE ANNUNZIATA	246	no risp.	no risp.	27,1%	72,2%	6.764	1.287	5.477
65	SASSARI	371	62,4%	35,3%	27,7%	68,1%	3.479	1.063	2.416
66	IVREA	235	60,5%	27,6%	28,0%	58,5%	1.326	227	1.099
67	TRIESTE	270	33,7%	11,2%	28,5%	51,8%	2.181	26	2.155
68	PISA	190	27,3%	5,4%	28,5%	65,2%	4.392	1.037	3.355
69	VERCELLI	309	53,1%	28,9%	28,9%	49,4%	1.462	57	1.405
70	LECCE	356	47,0%	22,3%	29,1%	59,8%	6.163	350	5.813
71	MILANO	178	12,3%	3,2%	29,5%	70,3%	31.494	3.510	27.984
72	MASSA	217	16,6%	6,6%	30,4%	75,3%	1.263	103	1.160
73	FIRENZE	402	44,8%	17,4%	31,4%	61,1%	7.467	378	7.089
74	FERRARA	165	25,5%	7,8%	31,5%	50,9%	3.070	63	3.007
75	ANCONA	426	31,9%	7,4%	31,6%	69,9%	4.961	124	4.837
76	VENEZIA	407	18,4%	4,2%	31,8%	47,3%	6.898	1.444	5.454
77	REGGIO EMILIA	281	38,2%	14,8%	32,1%	38,1%	2.735	255	2.480

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 10

Ordine crescente del parametro "% Definiti GIP >6mesi"

Nr.	Tribunale	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(Pi+Pf)/(I+D)]* 365 (6)	% Sentenze (Mono+Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi
78	LIVORNO	220	28,6%	8,9%	33,3%	67,2%	3.730	796	2.934
79	UDINE	238	37,1%	12,8%	34,0%	41,4%	3.131	168	2.963
80	LUCCA	277	39,1%	19,4%	34,0%	58,9%	3.358	228	3.130
81	CALTAGIRONE	355	69,1%	46,2%	34,2%	70,0%	1.391	37	1.354
82	LOCRI	446	73,5%	48,9%	34,7%	46,3%	1.091	41	1.050
83	CAGLIARI	469	39,2%	16,7%	35,0%	55,9%	6.030	569	5.461
84	COMO	169	24,1%	5,1%	35,6%	46,0%	3.808	91	3.717
85	TRAPANI	287	41,2%	16,0%	35,9%	60,1%	1.584	116	1.468
86	PESCARA	404	54,7%	29,7%	36,0%	57,1%	3.618	70	3.548
87	BRINDISI	278	57,8%	24,5%	37,1%	68,4%	6.126	171	5.955
88	FERMO	374	61,2%	30,9%	37,2%	55,3%	1.436	31	1.405
89	ISERNIA	437	56,5%	29,0%	38,6%	75,0%	1.387	14	1.373
90	PALERMO	420	52,3%	21,6%	38,7%	52,9%	7.266	278	6.988
91	CATANIA	397	47,0%	20,1%	39,0%	57,9%	6.845	660	6.185
92	PALMI	512	66,5%	39,9%	39,3%	68,3%	1.704	3	1.701
93	ASTI	193	17,7%	4,2%	40,1%	76,1%	4.680	35	4.645
94	ROMA	357	41,3%	21,3%	40,1%	72,8%	21.860	817	21.043
95	TERAMO	199	20,6%	5,2%	41,8%	84,9%	10.117	265	9.852
96	CATANZARO	436	57,6%	21,3%	42,1%	60,5%	3.464	879	2.585
97	NUORO	402	51,6%	37,4%	43,2%	79,4%	4.002	444	3.558
98	VERONA	439	24,3%	7,4%	43,4%	68,5%	9.199	1.007	8.192
99	CIVITAVECCHIA	449	56,8%	37,4%	43,6%	59,9%	4.410	246	4.164
100	TEMPIO PAUSANIA	778	59,5%	40,5%	44,5%	69,9%	1.235	82	1.153
101	MANTOVA	327	56,2%	19,0%	46,0%	37,3%	1.908	78	1.830
102	LARINO	298	69,9%	31,9%	46,3%	81,3%	2.594	309	2.285
103	AVELLINO	574	65,0%	29,9%	47,8%	80,3%	6.910	666	6.244
104	BUSTO ARSIZIO	338	54,4%	21,3%	48,0%	49,1%	2.567	305	2.262
105	POTENZA	526	84,6%	62,7%	50,4%	74,2%	5.169	311	4.858
106	VIBO VALENTIA	655	67,0%	30,9%	50,9%	54,7%	1.415	183	1.232
107	RAVENNA	329	19,6%	2,5%	51,9%	46,5%	2.445	92	2.353
108	TRANI	544	66,6%	34,9%	52,1%	44,0%	2.312	107	2.205
109	LATINA	1.267	72,6%	47,5%	52,1%	63,9%	4.000	303	3.697
110	PRATO	309	35,2%	9,0%	53,0%	79,5%	3.809	867	2.942
111	MODENA	534	46,6%	17,9%	53,5%	71,4%	8.231	732	7.499
112	ROVIGO	465	60,0%	29,2%	54,2%	62,8%	2.541	149	2.392
113	NOCERA INFERIORE	830	69,8%	42,7%	54,2%	48,5%	1.819	520	1.299
114	LANUSEI	610	85,0%	60,5%	54,6%	54,2%	276	9	267
115	LA SPEZIA	374	35,3%	10,1%	54,9%	65,2%	2.905	444	2.461
116	AVEZZANO	524	74,7%	50,6%	55,7%	59,7%	1.001	20	981
117	TARANTO	828	58,1%	30,4%	55,9%	46,9%	2.476	70	2.406
118	REGGIO CALABRIA	815	72,8%	37,3%	56,0%	45,9%	1.941	146	1.795
119	AREZZO	456	28,3%	11,2%	59,5%	51,4%	2.109	78	2.031
120	IMPERIA	534	48,0%	22,6%	59,6%	68,8%	3.000	514	2.486
121	PADOVA	278	45,9%	16,0%	63,0%	67,5%	8.211	643	7.568
122	TIVOLI	366	40,9%	16,0%	63,8%	74,3%	5.973	158	5.815
123	SIENA	333	57,7%	25,5%	65,0%	62,9%	1.854	80	1.774
124	VARESE	598	39,4%	14,5%	66,0%	47,4%	2.086	122	1.964
125	SANTA MARIA C.V.	988	no risp.	no risp.	66,9%	62,2%	9.519	268	9.251
126	LODI	447	59,9%	24,7%	70,3%	70,7%	2.577	164	2.413
127	LAGONEGRO	677	69,8%	42,3%	72,7%	76,2%	1.533	71	1.462
128	CASSINO	914	73,5%	50,0%	73,0%	40,3%	741	28	713
129	VELLETRI	958	no risp.	no risp.	74,3%	64,3%	4.213	634	3.579
130	PATTI	936	73,3%	45,5%	74,4%	39,1%	574	62	512
131	PERUGIA	685	63,8%	42,2%	75,6%	70,2%	6.151	363	5.788
132	SPOLETO	926	51,9%	24,1%	77,3%	66,8%	394	83	311
133	PAOLA	801	81,8%	63,8%	86,5%	59,6%	766	35	731
134	BARCELLONA POZZO G.	456	67,4%	28,7%	87,5%	80,3%	2.794	426	2.368
135	SIRACUSA	861	59,1%	34,6%	88,3%	59,8%	2.950	764	2.186
136	GROSSETO	1.005	51,5%	25,4%	95,6%	79,3%	2.615	55	2.560
137	PAVIA	548	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
138	TERNI	168	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
139	VITERBO	723	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
Media		363	44%	21%	32%	64%	4.066	493	3.573
Mediana (70° posizione)		330	52%	22%	29%	63%	2.605	148	2.410

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 11

Ordine crescente del parametro "% Archiv. GIP"

Nr.	Tribunale	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(Pi+Pf)/(I+D)]* 365 (6)	% Sentenze (Mono+Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi
1	MANTOVA	327	56,2%	19,0%	46,0%	37,3%	1.908	78	1.830
2	REGGIO EMILIA	281	38,2%	14,8%	32,1%	38,1%	2.735	255	2.480
3	PATTI	936	73,3%	45,5%	74,4%	39,1%	574	62	512
4	CASSINO	914	73,5%	50,0%	73,0%	40,3%	741	28	713
5	UDINE	238	37,1%	12,8%	34,0%	41,4%	3.131	168	2.963
6	TRANI	544	66,6%	34,9%	52,1%	44,0%	2.312	107	2.205
7	FORLI	228	27,9%	7,6%	26,1%	44,6%	2.813	115	2.698
8	REGGIO CALABRIA	815	72,8%	37,3%	56,0%	45,9%	1.941	146	1.795
9	GORIZIA	321	70,0%	29,9%	22,6%	45,9%	1.188	46	1.142
10	COMO	169	24,1%	5,1%	35,6%	46,0%	3.808	91	3.717
11	LOCRI	446	73,5%	48,9%	34,7%	46,3%	1.091	41	1.050
12	RAVENNA	329	19,6%	2,5%	51,9%	46,5%	2.445	92	2.353
13	VASTO	340	69,0%	28,5%	16,0%	46,6%	486	23	463
14	TARANTO	828	58,1%	30,4%	55,9%	46,9%	2.476	70	2.406
15	BARI	268	52,0%	25,9%	13,3%	47,3%	10.913	2.234	8.679
16	VENEZIA	407	18,4%	4,2%	31,8%	47,3%	6.898	1.444	5.454
17	CROTONE	521	66,2%	52,9%	21,5%	47,4%	963	144	819
18	VARESE	598	39,4%	14,5%	66,0%	47,4%	2.086	122	1.964
19	NOCERA INFERIORE	830	69,8%	42,7%	54,2%	48,5%	1.819	520	1.299
20	BUSTO ARSIZIO	338	54,4%	21,3%	48,0%	49,1%	2.567	305	2.262
21	VERCELLI	309	53,1%	28,9%	28,9%	49,4%	1.462	57	1.405
22	FERRARA	165	25,5%	7,8%	31,5%	50,9%	3.070	63	3.007
23	AREZZO	456	28,3%	11,2%	59,5%	51,4%	2.109	78	2.031
24	TRIESTE	270	33,7%	11,2%	28,5%	51,8%	2.181	26	2.155
25	LECCO	161	19,7%	6,0%	19,3%	52,2%	2.207	379	1.828
26	ORISTANO	240	55,5%	25,3%	23,9%	52,4%	1.427	55	1.372
27	PORDENONE	136	45,8%	14,8%	8,7%	52,6%	1.936	19	1.917
28	PALERMO	420	52,3%	21,6%	38,7%	52,9%	7.266	278	6.988
29	SAVONA	209	35,9%	23,5%	17,9%	53,0%	2.261	143	2.118
30	VERBANIA	82	3,3%	0,5%	9,5%	53,1%	1.507	84	1.423
31	PISTOIA	344	35,1%	12,4%	26,0%	53,8%	2.210	202	2.008
32	LANUSEI	610	85,0%	60,5%	54,6%	54,2%	276	9	267
33	VIBO VALENTIA	655	67,0%	30,9%	50,9%	54,7%	1.415	183	1.232
34	GENOVA	177	27,5%	4,8%	18,2%	55,2%	6.546	427	6.119
35	FERMO	374	61,2%	30,9%	37,2%	55,3%	1.436	31	1.405
36	CAGLIARI	469	39,2%	16,7%	35,0%	55,9%	6.030	569	5.461
37	ENNA	378	73,7%	52,0%	12,4%	56,6%	1.692	56	1.636
38	TREVISO	193	37,0%	10,1%	20,7%	56,6%	4.258	731	3.527
39	TERMINI IMERESE	209	41,4%	20,8%	5,8%	57,1%	1.627	75	1.552
40	PESCARA	404	54,7%	29,7%	36,0%	57,1%	3.618	70	3.548
41	ROVERETO	98	2,2%	0,2%	6,3%	57,5%	751	32	719
42	CATANIA	397	47,0%	20,1%	39,0%	57,9%	6.845	660	6.185
43	CUNEO	243	46,4%	15,4%	12,8%	58,3%	2.683	64	2.619
44	IVREA	235	60,5%	27,6%	28,0%	58,5%	1.326	227	1.099
45	URBINO	307	59,1%	20,1%	19,2%	58,7%	456	22	434
46	LUCCA	277	39,1%	19,4%	34,0%	58,9%	3.358	228	3.130
47	SONDRIO	117	17,5%	1,3%	10,1%	58,9%	1.827	12	1.815
48	PESARO	180	45,1%	20,0%	16,6%	59,2%	2.103	27	2.076
49	PAOLA	801	81,8%	63,8%	86,5%	59,6%	766	35	731
50	SALERNO	363	59,5%	34,8%	15,6%	59,7%	6.877	605	6.272
51	AVEZZANO	524	74,7%	50,6%	55,7%	59,7%	1.001	20	981
52	LECCE	356	47,0%	22,3%	29,1%	59,8%	6.163	350	5.813
53	SIRACUSA	861	59,1%	34,6%	88,3%	59,8%	2.950	764	2.186
54	CIVITAVECCHIA	449	56,8%	37,4%	43,6%	59,9%	4.410	246	4.164
55	MARSALA	230	55,0%	33,1%	21,5%	60,0%	2.291	262	2.029
56	LAMEZIA TERME	381	69,8%	37,4%	26,5%	60,0%	1.381	182	1.199
57	TRAPANI	287	41,2%	16,0%	35,9%	60,1%	1.584	116	1.468
58	CATANZARO	436	57,6%	21,3%	42,1%	60,5%	3.464	879	2.585
59	FIRENZE	402	44,8%	17,4%	31,4%	61,1%	7.467	378	7.089
60	COSENZA	237	77,5%	30,0%	4,4%	61,2%	4.433	34	4.399
61	RIETI	185	14,6%	4,9%	20,9%	61,6%	1.650	243	1.407
62	SANTA MARIA C.V.	988	no risp.	no risp.	66,9%	62,2%	9.519	268	9.251
63	PARMA	213	26,2%	8,3%	25,7%	62,3%	4.286	1.067	3.219
64	BERGAMO	121	15,7%	2,9%	17,4%	62,3%	10.537	1.210	9.327
65	TRENTO	119	6,2%	0,7%	8,0%	62,4%	3.097	56	3.041
66	RIMINI	320	52,8%	25,3%	20,2%	62,4%	2.885	54	2.831
67	MATERA	330	70,2%	53,8%	16,8%	62,6%	1.880	56	1.824
68	ROVIGO	465	60,0%	29,2%	54,2%	62,8%	2.541	149	2.392
69	SIENA	333	57,7%	25,5%	65,0%	62,9%	1.854	80	1.774
70	LATINA	1.267	72,6%	47,5%	52,1%	63,9%	4.000	303	3.697
71	MESSINA	289	no risp.	no risp.	21,3%	63,9%	3.607	266	3.341
72	CREMONA	372	30,1%	9,2%	22,3%	64,0%	2.310	586	1.724
73	NAPOLI(incl. NAPOLI NORD)	370	58,3%	31,5%	16,8%	64,2%	25.546	3.468	22.078
74	VELLETRI	958	no risp.	no risp.	74,3%	64,3%	4.213	634	3.579
75	PIACENZA	87	18,0%	1,5%	3,4%	64,7%	2.156	63	2.093
76	LA SPEZIA	374	35,3%	10,1%	54,9%	65,2%	2.905	444	2.461
77	PISA	190	27,3%	5,4%	28,5%	65,2%	4.392	1.037	3.355

ELENCO DEI TRIBUNALI CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Settore Penale (Registro autori di reato noti)

Elenco 11

Ordine crescente del parametro "% Archiv. GIP"

Nr.	Tribunale	Durata 2013 - Formula Giacenza media [(Pi+Pf)/(I+D)]* 365 (6)	% Sentenze (Mono+Colleg) >1anno	% Sentenze (Mono+Colleg) >2anni	% Definiti GIP >6mesi su tot. definiti GIP	% Archiv. sul tot definiti GIP	Decreti di archiviazione totali	dettaglio decreti di archiviazione: per prescrizione	dettaglio decreti di archiviazione: per altri motivi
78	MONZA	180	21,0%	7,1%	23,6%	65,3%	6.351	392	5.959
79	SULMONA	371	74,6%	39,5%	20,4%	66,0%	697	27	670
80	AOSTA	67	3,8%	1,5%	2,2%	66,0%	1.272	31	1.241
81	BIELLA	377	40,0%	18,4%	16,7%	66,1%	2.030	21	2.009
82	AGRIGENTO	221	32,0%	10,1%	18,6%	66,3%	3.386	738	2.648
83	CALTANISSETTA	320	71,2%	47,2%	12,7%	66,6%	1.422	48	1.374
84	SPOLETO	926	51,9%	24,1%	77,3%	66,8%	394	83	311
85	LIVORNO	220	28,6%	8,9%	33,3%	67,2%	3.730	796	2.934
86	ALESSANDRIA	190	57,1%	28,0%	10,6%	67,4%	4.216	565	3.651
87	PADOVA	278	45,9%	16,0%	63,0%	67,5%	8.211	643	7.568
88	NOVARA	319	60,6%	29,8%	27,1%	67,6%	3.901	1.077	2.824
89	BRESCIA	135	11,2%	2,7%	17,6%	67,8%	14.251	6.184	8.067
90	SASSARI	371	62,4%	35,3%	27,7%	68,1%	3.479	1.063	2.416
91	PALMI	512	66,5%	39,9%	39,3%	68,3%	1.704	3	1.701
92	CAMPOBASSO	185	62,8%	33,9%	11,5%	68,4%	2.520	33	2.487
93	BRINDISI	278	57,8%	24,5%	37,1%	68,4%	6.126	171	5.955
94	VERONA	439	24,3%	7,4%	43,4%	68,5%	9.199	1.007	8.192
95	VICENZA	312	54,0%	24,3%	13,3%	68,6%	4.842	1.738	3.104
96	IMPERIA	534	48,0%	22,6%	59,6%	68,8%	3.000	514	2.486
97	MACERATA	260	59,1%	34,2%	18,3%	68,9%	3.430	117	3.313
98	BELLUNO	127	25,6%	5,6%	8,7%	69,1%	1.357	8	1.349
99	TEMPIO PAUSANIA	778	59,5%	40,5%	44,5%	69,9%	1.235	82	1.153
100	ANCONA	426	31,9%	7,4%	31,6%	69,9%	4.961	124	4.837
101	FOGGIA	277	49,5%	20,8%	24,2%	70,0%	9.510	1.148	8.362
102	CALTAGIRONE	355	69,1%	46,2%	34,2%	70,0%	1.391	37	1.354
103	BOLZANO	181	24,2%	6,9%	15,2%	70,1%	4.324	26	4.298
104	PERUGIA	685	63,8%	42,2%	75,6%	70,2%	6.151	363	5.788
105	MILANO	178	12,3%	3,2%	29,5%	70,3%	31.494	3.510	27.984
106	LODI	447	59,9%	24,7%	70,3%	70,7%	2.577	164	2.413
107	BENEVENTO	221	55,7%	30,1%	13,9%	70,8%	4.905	104	4.801
108	CASTROVILLARI	508	73,3%	42,1%	11,9%	71,2%	2.806	1.110	1.696
109	CHIETI	247	43,1%	8,7%	18,2%	71,3%	2.461	2	2.459
110	FROSINONE	332	62,8%	37,5%	16,1%	71,4%	2.857	38	2.819
111	MODENA	534	46,6%	17,9%	53,5%	71,4%	8.231	732	7.499
112	BOLOGNA	522	28,7%	8,7%	25,9%	71,6%	13.388	1.450	11.938
113	GELA	302	61,1%	25,6%	11,6%	71,9%	595	16	579
114	TORRE ANNUNZIATA	246	no risp.	no risp.	27,1%	72,2%	6.764	1.287	5.477
115	ROMA	357	41,3%	21,3%	40,1%	72,8%	21.860	817	21.043
116	LANCIANO	228	69,5%	28,1%	14,7%	73,0%	1.152	14	1.138
117	POTENZA	526	84,6%	62,7%	50,4%	74,2%	5.169	311	4.858
118	TIVOLI	366	40,9%	16,0%	63,8%	74,3%	5.973	158	5.815
119	VALLO DELLA LUCANIA	840	90,6%	71,4%	17,9%	74,9%	1.047	65	982
120	ISERNIA	437	56,5%	29,0%	38,6%	75,0%	1.387	14	1.373
121	ASCOLI PICENO	245	68,5%	31,4%	10,4%	75,0%	2.268	166	2.102
122	MASSA	217	16,6%	6,6%	30,4%	75,3%	1.263	103	1.160
123	ASTI	193	17,7%	4,2%	40,1%	76,1%	4.680	35	4.645
124	LAGONEGRO	677	69,8%	42,3%	72,7%	76,2%	1.533	71	1.462
125	SCIACCA	345	65,2%	39,0%	19,5%	76,6%	1.153	3	1.150
126	L'AQUILA	183	23,9%	4,3%	18,9%	77,2%	2.263	53	2.210
127	NOLA	231	73,1%	48,7%	1,9%	77,4%	7.746	1.514	6.232
128	TORINO	183	16,0%	3,6%	22,1%	78,0%	22.725	11.323	11.402
129	GROSSETO	1.005	51,5%	25,4%	95,6%	79,3%	2.615	55	2.560
130	NUORO	402	51,6%	37,4%	43,2%	79,4%	4.002	444	3.558
131	PRATO	309	35,2%	9,0%	53,0%	79,5%	3.809	867	2.942
132	BARCELLONA POZZO G.	456	67,4%	28,7%	87,5%	80,3%	2.794	426	2.368
133	AVELLINO	574	65,0%	29,9%	47,8%	80,3%	6.910	666	6.244
134	RAGUSA	414	45,4%	25,6%	20,0%	80,8%	1.983	162	1.821
135	LARINO	298	69,9%	31,9%	46,3%	81,3%	2.594	309	2.285
136	TERAMO	199	20,6%	5,2%	41,8%	84,9%	10.117	265	9.852
137	PAVIA	548	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
138	TERNI	168	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
139	VITERBO	723	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.	no risp.
Media		363	44%	21%	32%	64%	4.066	493	3.573
Mediana (70° posizione)		330	52%	22%	29%	63%	2.605	148	2.410

UFFICI DI CORTI DI APPELLO CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI - settore penale
Elenco 1
Ordine alfabetico di Ufficio di corte di appello

Nr.	Corte di appello	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 GIUDICE togato (in Pianta Organica per abitanti) (3)	Pendenti al 31.12.2013	Iscritti nel 2013	Iscritti 2013 / 100mila abitanti (8)	Definiti nel 2013	Durata 2013 - Formula giacenza media [(Pi+Pf)/(I+D)]*365 (6)	50% della pianta organica Magistrati (5)	Iscritti per Magistrato (50% P.O.) (5)	Definiti per Magistrato (50% P.O.) (5)	Pendenti per Magistrato (50% P.O.) (5)	PRESENTI Magistrati al 12.11.2014	POSTI VACANTI Magistrati al 12.11.2014	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. magistrati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)
1	Ancona	medio	23	67.035	8.755	3.249	211	4.616	876	11,5	283	401	761	22	1	4,3%	60	57	3
2	Bari	medio	54	41.946	11.952	3.358	148	4.039	1.213	27,0	124	150	443	49	5	9,3%	119	100	19
3	Bologna	grande	57	76.178	17.302	7.414	171	6.865	871	28,5	260	241	607	54	3	5,3%	122	99	23
4	Brescia	grande	34	90.880	9.931	3.274	106	3.795	1.052	17,0	193	223	584	31	3	8,8%	72	60	12
5	Cagliari	medio	24	43.351	2.044	1.393	134	1.654	521	12,0	116	138	170	21	3	12,5%	77	70	7
6	Cagliari - Sez. distac. di Sassari	piccolo	11	54.450	1.000	663	111	900	522	5,5	121	164	182	10	1	9,1%	38	33	5
7	Caltanissetta	piccolo	17	26.465	1.453	1.199	267	1.094	446	8,5	141	129	171	15	2	11,8%	59	53	6
8	Campobasso	piccolo	11	28.515	901	448	143	663	663	5,5	81	121	164	11	0	0,0%	40	33	7
9	Catania	medio	54	33.152	10.664	3.616	202	4.145	1.028	27,0	134	154	395	51	3	5,6%	122	107	15
10	Catanzaro	medio	42	33.526	6.273	2.937	209	1.593	903	21,0	140	76	299	35	7	16,7%	95	85	10
11	Firenze	grande	55	63.137	10.674	5.669	163	3.872	748	27,5	206	141	388	48	7	12,7%	112	95	17
12	Genova	medio	45	39.341	8.628	5.494	310	4.195	601	22,5	244	186	383	44	1	2,2%	114	102	12
13	L'Aquila	medio	26	50.242	6.475	3.911	299	4.287	593	13,0	301	330	498	26	0	0,0%	67	57	10
14	Lecce	medio	31	38.801	3.627	2.197	183	2.423	591	15,5	142	156	234	28	3	9,7%	95	100	-5
15	Lecce - Sez. distac. di Taranto	piccolo	12	48.721	2.382	1.296	222	1.657	633	6,0	216	276	397	10	2	16,7%	35	30	5
16	Messina	piccolo	27	23.796	5.672	2.188	341	1.507	1.053	13,5	162	112	420	23	4	14,8%	73	65	8
17	Milano	grande	131	50.492	14.091	8.168	123	9.131	615	65,5	125	139	215	116	15	11,5%	228	188	40
18	Napoli	grande	155	30.080	49.037	23.409	502	10.356	919	77,5	302	134	633	137	18	11,6%	254	225	29
19	Palermo	medio	63	33.656	5.603	5.298	250	5.254	386	31,5	168	167	178	52	11	17,5%	165	192	-27
20	Perugia	piccolo	17	52.016	4.222	1.105	125	1.538	1.226	8,5	130	181	497	16	1	5,9%	50	53	-3
21	Potenza	piccolo	15	44.358	648	658	99	493	359	7,5	88	66	86	14	1	6,7%	45	37	8
22	Reggio Calabria	piccolo	33	16.696	5.660	1.939	352	1.387	1.182	16,5	118	84	343	31	2	6,1%	93	82	11
23	Roma	grande	171	32.248	34.133	12.835	233	10.394	1.034	85,5	150	122	399	163	8	4,7%	317	262	55
24	Salerno	medio	35	28.730	5.660	2.409	240	3.272	783	17,5	138	187	323	30	5	14,3%	85	71	14
25	Torino	grande	76	59.088	22.293	6.647	148	5.086	1.338	38,0	175	134	587	69	7	9,2%	162	144	18
26	Trento	piccolo	15	35.013	439	459	87	440	349	7,5	61	59	59	15	0	0,0%	51	46	5
27	Trento - Sez. distac. di Bolzano	piccolo	9	56.071	143	195	39	247	279	4,5	43	55	32	8	1	11,1%	26	18	8
28	Trieste	medio	22	59.743	2.425	1.684	128	1.794	521	11,0	153	163	220	22	0	0,0%	64	56	8
29	Venezia	grande	49	97.181	14.388	4.401	92	3.329	1.308	24,5	180	136	587	43	6	12,2%	113	95	18

Media	45	45.231	9.189	4.052	198	3.449	865	22,7	179	152	406	41,2	4,1	9,1%	101,8	90,2	11,7
Mediana (15° posizione)	33	43.351	5.672	2.937	171	3.272	748	16,5	142	141	383	30,0	3,0	9,2%	85,0	71,0	10,0

Note agli Elenchi delle Corti di Appello con i principali indicatori

(1) Dimensione ufficio Bacino di utenza (abitanti)

piccolo	<= 1.000.000
medio	(1.000.000 - 3.000.000]
grande	> 3.000.000

(2) Gli indici di carico per magistrato sono calcolati con il dato di Pianta Organica poiché non soggetto alle continue variazioni del dato sulle presenze effettive. Tuttavia, per completezza delle valutazioni, nelle apposite colonne sono riportati i valori aggiornati con le presenze e le scoperture della magistratura.

(3) Indice calcolato come rapporto di 1 giudice togato di Pianta Organica per numero di abitanti nel distretto di competenza - c.d. bacino di utenza - (dati ISTAT 2011).

(5) Indici di carico presunto assumendo che il 50% della pianta organica sia quella con competenza del settore penale.

(6) La durata media viene calcolata come indice di durata prospettica sulla base della formula di magazzino, utilizzata dall'ISTAT, che tiene conto delle pendenze iniziali e finali del periodo.

(8) L'indice degli "Iscritti 2013 / 100mila abitanti" esprime il tasso di produzione di affari penali della popolazione appartenente al territorio di competenza della Corte di appello cui si riferisce.

Fonte: Ministero della giustizia - DOG - Direzione Generale di statistica

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco in ordine Alfabetico di Tribunale

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	ENTRATE Magistrati togati	USCITE Magistrati togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati tenuto conto di entrate e uscite	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati tenuto conto di entrate e uscite
1	AGRIGENTO	medio	15	22.096	15	13	2	13%	63	64	-1	-2%	0	0	2	13%
2	ALESSANDRIA	medio	14	26.952	14	10	4	29%	60	43	17	28%	0	0	4	29%
3	ANCONA	grande	11	43.079	11	10	1	9%	50	43	7	14%	1	1	1	9%
4	AOSTA	piccolo	5	25.361	7	4	1	20%	30	25	5	17%	0	1	2	40%
5	AREZZO	medio	8	42.960	10	5	3	38%	35	35	0	0%	2	0	1	13%
6	ASCOLI PICENO	medio-piccolo	5	37.235	7	4	1	20%	29	29	0	0%	1	0	0	0%
7	ASTI	medio	12	33.151	12	10	2	17%	52	40	12	23%	1	0	1	8%
8	AVELLINO	medio	13	26.299	13	11	2	15%	64	57	7	11%	1	0	1	8%
9	AVEZZANO	piccolo	5	26.075	7	4	1	20%	23	19	4	17%	0	0	1	20%
10	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	piccolo	6	23.393	6	4	2	33%	31	34	-3	-10%	0	3	5	83%
11	BARI	molto-grande	34	31.946	34	33	1	3%	134	126	8	6%	2	1	0	0%
12	BELLUNO	medio-piccolo	6	35.065	6	5	1	17%	25	18	7	28%	1	0	0	0%
13	BENEVENTO	medio	15	24.812	15	12	3	20%	65	56	9	14%	1	0	2	13%
14	BERGAMO	molto-grande	18	60.349	18	17	1	6%	53	46	7	13%	0	0	1	6%
15	BIELLA	medio-piccolo	4	44.701	4	4	0	0%	16	12	4	25%	0	0	0	0%
16	BOLOGNA	grande	26	37.283	26	26	0	0%	115	97	18	16%	0	0	0	0%
17	BOLZANO	grande	12	42.054	12	10	2	17%	57	32	25	44%	0	0	2	17%
18	BRESCIA	molto-grande	24	51.570	23	23	1	4%	89	69	20	22%	1	1	1	4%
19	BRINDISI	medio	14	28.629	14	13	1	7%	53	60	-7	-13%	0	1	2	14%
20	BUSTO ARSIZIO	grande	13	52.101	13	12	1	8%	57	32	25	44%	0	3	4	31%
21	CAGLIARI	grande	21	37.178	21	20	1	5%	105	101	4	4%	0	0	1	5%
22	CALTAGIRONE	piccolo	5	28.325	7	5	0	0%	27	26	1	4%	0	1	1	20%
23	CALTANISSETTA	medio-piccolo	19	8.010	19	16	3	16%	91	81	10	11%	0	1	4	21%
24	CAMPOBASSO	piccolo	6	20.958	6	6	0	0%	43	40	3	7%	1	1	0	0%
25	CASSINO	medio	8	40.975	9	5	3	38%	35	29	6	17%	1	0	2	25%
26	CASTROVILLARI	medio-piccolo	10	25.231	12	7	3	30%	38	41	-3	-8%	3	1	1	10%
27	CATANIA	grande	46	20.459	46	39	7	15%	184	145	39	21%	3	1	5	11%
28	CATANZARO	medio-piccolo	21	10.965	21	16	5	24%	94	85	9	10%	2	3	6	29%
29	CHIETI	medio-piccolo	11	16.299	7	5	6	55%	25	24	1	4%	0	0	6	55%
30	CIVITAVECCHIA	medio-piccolo	9	32.931	9	9	0	0%	42	29	13	31%	0	0	0	0%
31	COMO	grande	12	48.940	12	10	2	17%	36	34	2	6%	1	0	1	8%
32	COSENZA	medio	14	23.389	14	12	2	14%	54	49	5	9%	0	0	2	14%
33	CREMONA	medio	7	50.748	7	6	1	14%	31	24	7	23%	0	0	1	14%
34	CROTONE	medio-piccolo	7	24.784	7	6	1	14%	25	26	-1	-4%	0	0	1	14%
35	CUNEO	medio	12	34.642	12	10	2	17%	50	43	7	14%	2	1	1	8%
36	ENNA	medio-piccolo	9	19.644	9	8	1	11%	44	40	4	9%	0	3	4	44%
37	FERMO	medio-piccolo	6	33.353	6	4	2	33%	19	15	4	21%	2	0	0	0%
38	FERRARA	medio	9	40.042	9	9	0	0%	29	32	-3	-10%	0	0	0	0%
39	FIRENZE	grande	31	30.855	31	27	4	13%	151	128	23	15%	3	0	1	3%
40	FOGGIA	grande	25	26.659	25	23	2	8%	109	82	27	25%	1	0	1	4%
41	FORLÌ	medio	8	48.842	11	7	1	13%	32	31	1	3%	0	2	3	38%
42	FROSINONE	medio-piccolo	8	35.197	8	8	0	0%	36	31	5	14%	0	0	0	0%
43	GELA	piccolo	6	20.152	8	6	0	0%	33	29	4	12%	0	2	2	33%
44	GENOVA	grande	33	26.036	33	33	0	0%	171	144	27	16%	0	0	0	0%
45	GORIZIA	piccolo	6	23.357	9	2	4	67%	27	22	5	19%	1	0	3	50%
46	GROSSETO	medio-piccolo	8	27.571	8	8	0	0%	37	35	2	5%	0	0	0	0%
47	IMPERIA	medio-piccolo	12	17.875	12	11	1	8%	42	34	8	19%	0	0	1	8%
48	ISERNIA	piccolo	4	21.918	4	4	0	0%	25	27	-2	-8%	0	0	0	0%
49	IVREA	grande	6	86.014	8	6	0	0%	26	14	12	46%	0	1	1	17%
50	LA SPEZIA	medio-piccolo	7	30.855	7	7	0	0%	31	32	-1	-3%	0	0	0	0%
51	LAGONEGRO	medio-piccolo	6	29.480	10	5	1	17%	25	19	6	24%	0	1	2	33%
52	LAMEZIA TERME	piccolo	6	22.591	6	5	1	17%	23	26	-3	-13%	1	0	0	0%
53	LANCIANO	piccolo	3	36.445	5	3	0	0%	15	11	4	27%	0	1	1	33%

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco in ordine Alfabetico di Tribunale

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	ENTRATE Magistrati togati	USCITE Magistrati togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati tenuto conto di entrate e uscite	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati tenuto conto di entrate e uscite
54	LANUSEI	piccolo	3	19.955	3	2	1	33%	12	11	1	8%	0	0	1	33%
55	L'AQUILA	piccolo	15	6.640	6	7	8	53%	39	29	10	26%	0	0	8	53%
56	LARINO	piccolo	4	25.060	4	4	0	0%	15	13	2	13%	0	1	1	25%
57	LATINA	medio	13	33.813	20	12	1	8%	53	43	10	19%	1	0	0	0%
58	LECCE	grande	21	38.191	21	20	1	5%	96	98	-2	-2%	1	0	0	0%
59	LECCO	medio	5	67.262	5	5	0	0%	22	19	3	14%	0	0	0	0%
60	LIVORNO	medio	10	34.394	14	10	0	0%	39	35	4	10%	0	0	0	0%
61	LOCRI	piccolo	9	14.093	12	9	0	0%	51	45	6	12%	1	3	2	22%
62	LODI	medio	7	48.862	6	7	0	0%	30	18	12	40%	0	0	0	0%
63	LUCCA	medio	11	35.302	16	11	0	0%	39	36	3	8%	0	0	0	0%
64	MACERATA	medio	10	31.961	10	8	2	20%	43	28	15	35%	0	0	2	20%
65	MANTOVA	medio	7	58.674	8	6	1	14%	28	26	2	7%	0	1	2	29%
66	MARSALA	medio-piccolo	9	22.431	9	8	1	11%	36	35	1	3%	0	1	2	22%
67	MASSA	medio-piccolo	6	33.275	9	6	0	0%	28	21	7	25%	0	1	1	17%
68	MATERA	medio-piccolo	7	28.586	7	7	0	0%	29	29	0	0%	0	1	1	14%
69	MESSINA	medio	24	14.909	24	20	4	17%	111	99	12	11%	1	1	4	17%
70	MILANO	molto-grande	85	27.249	90	77	8	9%	379	288	91	24%	5	2	5	6%
71	MODENA	grande	13	52.752	16	13	0	0%	44	39	5	11%	0	0	0	0%
72	MONZA	molto-grande	16	69.351	16	15	1	6%	58	50	8	14%	0	2	3	19%
73	NAPOLI (incl. NAPOLI NORD)	molto-grande	137	16.914	147	116	21	15%	599	481	118	20%	8	1	14	10%
74	NOCERA INFERIORE	medio	8	49.614	8	8	0	0%	30	30	0	0%	0	0	0	0%
75	NOLA	grande	15	36.448	15	14	1	7%	49	50	-1	-2%	0	1	2	13%
76	NOVARA	medio	8	40.460	8	8	0	0%	33	28	5	15%	0	0	0	0%
77	NUORO	piccolo	7	20.227	9	5	2	29%	37	30	7	19%	0	1	3	43%
78	ORISTANO	medio-piccolo	7	28.545	7	7	0	0%	32	32	0	0%	0	0	0	0%
79	PADOVA	grande	16	50.817	16	15	1	6%	58	55	3	5%	0	0	1	6%
80	PALERMO	grande	72	12.265	72	57	15	21%	360	320	40	11%	2	2	15	21%
81	PALMI	medio-piccolo	12	13.356	12	9	3	25%	70	61	9	13%	0	4	7	58%
82	PAOLA	piccolo	7	19.181	7	7	0	0%	25	23	2	8%	0	1	1	14%
83	PARMA	medio	9	47.493	9	9	0	0%	35	27	8	23%	0	0	0	0%
84	PATTI	piccolo	7	20.616	7	7	0	0%	24	20	4	17%	0	0	0	0%
85	PAVIA	grande	14	46.773	16	11	3	21%	61	43	18	30%	2	1	2	14%
86	PERUGIA	medio	14	30.293	16	12	2	14%	63	61	2	3%	1	1	2	14%
87	PESARO	medio-piccolo	7	36.557	7	7	0	0%	31	30	1	3%	0	0	0	0%
88	PESCARA	medio	13	24.205	13	12	1	8%	59	50	9	15%	1	2	2	15%
89	PIACENZA	medio-piccolo	6	47.436	6	6	0	0%	27	27	0	0%	0	0	0	0%
90	PISA	medio	10	40.250	10	10	0	0%	37	34	3	8%	0	0	0	0%
91	PISTOIA	medio-piccolo	7	41.124	14	7	0	0%	33	32	1	3%	0	0	0	0%
92	PORDENONE	medio	8	51.000	8	8	0	0%	30	28	2	7%	0	0	0	0%
93	POTENZA	medio-piccolo	15	19.226	15	10	5	33%	81	72	9	11%	3	2	4	27%
94	PRATO	medio-piccolo	8	32.819	8	6	2	25%	28	22	6	21%	1	1	2	25%
95	RAGUSA	medio	10	30.749	10	8	2	20%	43	42	1	2%	0	1	3	30%
96	RAVENNA	medio	10	38.476	10	8	2	20%	35	35	0	0%	2	0	0	0%
97	REGGIO CALABRIA	medio-piccolo	30	8.795	28	26	4	13%	124	118	6	5%	5	1	0	0%
98	REGGIO EMILIA	grande	9	57.480	9	9	0	0%	34	33	1	3%	0	0	0	0%
99	RIETI	medio-piccolo	6	28.631	6	6	0	0%	29	24	5	17%	0	0	0	0%
100	RIMINI	medio	9	35.752	9	9	0	0%	29	22	7	24%	0	1	1	11%
101	ROMA	molto-grande	100	26.172	106	100	0	0%	607	504	103	17%	1	2	1	1%
102	ROVERETO	piccolo	3	46.414	6	3	0	0%	14	11	3	21%	0	0	0	0%
103	ROVIGO	medio	6	58.440	6	6	0	0%	28	27	1	4%	0	0	0	0%
104	SALERNO	grande	33	14.677	33	30	3	9%	138	130	8	6%	1	0	2	6%
105	SANTA MARIA CAPUA VETERE	grande	27	23.021	29	23	4	15%	133	95	38	29%	1	1	4	15%
106	SASSARI	medio	10	32.286	10	10	0	0%	46	48	-2	-4%	0	0	0	0%
107	SAVONA	medio-piccolo	8	35.129	8	8	0	0%	34	25	9	26%	0	0	0	0%
108	SCIACCA	piccolo	5	27.774	6	5	0	0%	18	24	-6	-33%	0	1	1	20%

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco in ordine Alfabetico di Tribunale

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	ENTRATE Magistrati togati	USCITE Magistrati togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati tenuto conto di entrate e uscite	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati tenuto conto di entrate e uscite
109	SIENA	medio-piccolo	8	33.328	8	7	1	13%	40	30	10	25%	1	0	0	0%
110	SIRACUSA	medio	15	26.662	15	12	3	20%	54	76	-22	-41%	1	1	3	20%
111	SONDRIO	medio-piccolo	6	30.136	6	5	1	17%	24	23	1	4%	0	0	1	17%
112	SPOLETO	medio-piccolo	4	54.791	3	3	1	25%	13	12	1	8%	1	0	0	0%
113	SULMONA	piccolo	3	22.788	3	2	1	33%	17	16	1	6%	0	0	1	33%
114	TARANTO	grande	19	30.771	19	18	1	5%	89	80	9	10%	0	1	2	11%
115	TEMPIO PAUSANIA	piccolo	5	26.900	5	5	0	0%	19	18	1	5%	0	0	0	0%
116	TERAMO	medio	10	30.532	10	10	0	0%	32	33	-1	-3%	0	0	0	0%
117	TERMINI IMERESE	medio	10	36.050	10	9	1	10%	41	56	-15	-37%	1	3	3	30%
118	TERNI	medio-piccolo	8	30.126	13	7	1	13%	40	27	13	33%	0	0	1	13%
119	TIVOLI	grande	8	60.804	8	8	0	0%	34	34	0	0%	0	1	1	13%
120	TORINO	molto-grande	62	27.267	62	57	5	8%	245	220	25	10%	2	1	4	6%
121	TORRE ANNUNZIATA	grande	15	30.853	15	14	1	7%	44	43	1	2%	0	0	1	7%
122	TRANI	grande	12	42.706	12	11	1	8%	50	47	3	6%	1	0	0	0%
123	TRAPANI	medio-piccolo	13	15.736	13	12	1	8%	54	64	-10	-19%	0	0	1	8%
124	TRENTO	medio	11	35.086	11	11	0	0%	48	34	14	29%	0	0	0	0%
125	TREVISO	grande	11	79.708	11	11	0	0%	38	31	7	18%	0	1	1	9%
126	TRIESTE	medio-piccolo	10	23.260	10	10	0	0%	57	47	10	18%	0	0	0	0%
127	UDINE	grande	17	31.388	17	14	3	18%	74	46	28	38%	0	0	3	18%
128	URBINO	piccolo	3	35.378	3	3	0	0%	13	13	0	0%	0	1	1	33%
129	VALLO DELLA LUCANIA	piccolo	4	31.074	6	2	2	50%	20	16	4	20%	1	0	1	25%
130	VARESE	medio	9	45.561	9	9	0	0%	35	27	8	23%	0	0	0	0%
131	VASTO	piccolo	3	33.109	6	3	0	0%	19	15	4	21%	0	0	0	0%
132	VELLETRI	grande	12	50.471	17	11	1	8%	50	45	5	10%	1	0	0	0%
133	VENEZIA	grande	22	34.146	22	21	1	5%	105	81	24	23%	1	1	1	5%
134	VERBANIA	medio-piccolo	6	33.691	6	6	0	0%	19	16	3	16%	0	1	1	17%
135	VERCELLI	medio-piccolo	8	32.725	8	8	0	0%	32	28	4	13%	0	0	0	0%
136	VERONA	grande	17	52.973	17	16	1	6%	59	53	6	10%	1	0	0	0%
137	VIBO VALENTIA	medio-piccolo	7	22.107	7	6	1	14%	32	34	-2	-6%	0	3	4	57%
138	VICENZA	grande	14	61.372	13	12	2	14%	48	42	6	13%	0	1	3	21%
139	VITERBO	medio-piccolo	8	36.010	8	8	0	0%	32	27	5	16%	0	0	0	0%

Media	14	30.185	15	13	2	11%	62	54	8	13%	1	1	2	11%
Mediana (70° posizione)	9	31.961	10	9	1	8%	38	34	5	0	0	0	1	8%

Note agli Elenchi con i principali indicatori

(1) Dimensione ufficio Bacino di utenza (abitanti)

piccolo	<=150.000
medio-piccolo	(150.000 - 300.000]
medio	(300.000 - 450.000]
grande	(450.000 - 1.000.000]
molto grande	>1.000.000

(2) Gli indici di carico per magistrato sono calcolati con il dato di Pianta Organica poiché non soggetto alle continue variazioni del dato sulle presenze effettive. Tuttavia, per completezza delle valutazioni, nelle apposite colonne sono riportati i valori aggiornati con le presenze e le scoperture della magistratura.

(3) Indice calcolato come rapporto di 1 PM di Pianta Organica per numero di abitanti nel circondario di competenza - c.d. bacino di utenza - (dati ISTAT 2011).

(4) I Vice Procuratori Onorari (VPO) sono figure professionali non di ruolo che aiutano il magistrato nello svolgimento delle udienze e che pertanto contribuiscono alla definizione degli affari.

Fonte: Ministero della giustizia - DOG - Direzione Generale di statistica

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco 1

Ordine crescente del parametro "Magistrati Togati in Pianta Organica"

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)
1	LANCIANO	piccolo	3	36.445	5	3	0	0%	15	11	4	27%
2	LANUSEI	piccolo	3	19.955	3	2	1	33%	12	11	1	8%
3	ROVERETO	piccolo	3	46.414	6	3	0	0%	14	11	3	21%
4	SULMONA	piccolo	3	22.788	3	2	1	33%	17	16	1	6%
5	URBINO	piccolo	3	35.378	3	3	0	0%	13	13	0	0%
6	VASTO	piccolo	3	33.109	6	3	0	0%	19	15	4	21%
7	BIELLA	medio-piccolo	4	44.701	4	4	0	0%	16	12	4	25%
8	ISERNIA	piccolo	4	21.918	4	4	0	0%	25	27	-2	-8%
9	LARINO	piccolo	4	25.060	4	4	0	0%	15	13	2	13%
10	SPOLETO	medio-piccolo	4	54.791	3	3	1	25%	13	12	1	8%
11	VALLO DELLA LUCANIA	piccolo	4	31.074	6	2	2	50%	20	16	4	20%
12	AOSTA	piccolo	5	25.361	7	4	1	20%	30	25	5	17%
13	ASCOLI PICENO	medio-piccolo	5	37.235	7	4	1	20%	29	29	0	0%
14	AVEZZANO	piccolo	5	26.075	7	4	1	20%	23	19	4	17%
15	CALTAGIRONE	piccolo	5	28.325	7	5	0	0%	27	26	1	4%
16	LECCO	medio	5	67.262	5	5	0	0%	22	19	3	14%
17	SCIACCA	piccolo	5	27.774	6	5	0	0%	18	24	-6	-33%
18	TEMPIO PAUSANIA	piccolo	5	26.900	5	5	0	0%	19	18	1	5%
19	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	piccolo	6	23.393	6	4	2	33%	31	34	-3	-10%
20	BELLUNO	medio-piccolo	6	35.065	6	5	1	17%	25	18	7	28%
21	CAMPOBASSO	piccolo	6	20.958	6	6	0	0%	43	40	3	7%
22	FERMO	medio-piccolo	6	33.353	6	4	2	33%	19	15	4	21%
23	GELA	piccolo	6	20.152	8	6	0	0%	33	29	4	12%
24	GORIZIA	piccolo	6	23.357	9	2	4	67%	27	22	5	19%
25	IVREA	grande	6	86.014	8	6	0	0%	26	14	12	46%
26	LAGONEGRO	medio-piccolo	6	29.480	10	5	1	17%	25	19	6	24%
27	LAMEZIA TERME	piccolo	6	22.591	6	5	1	17%	23	26	-3	-13%
28	MASSA	medio-piccolo	6	33.275	9	6	0	0%	28	21	7	25%
29	PIACENZA	medio-piccolo	6	47.436	6	6	0	0%	27	27	0	0%
30	RIETI	medio-piccolo	6	28.631	6	6	0	0%	29	24	5	17%
31	ROVIGO	medio	6	58.440	6	6	0	0%	28	27	1	4%
32	SONDRIO	medio-piccolo	6	30.136	6	5	1	17%	24	23	1	4%
33	VERBANIA	medio-piccolo	6	33.691	6	6	0	0%	19	16	3	16%
34	CREMONA	medio	7	50.748	7	6	1	14%	31	24	7	23%
35	CROTONE	medio-piccolo	7	24.784	7	6	1	14%	25	26	-1	-4%
36	LA SPEZIA	medio-piccolo	7	30.855	7	7	0	0%	31	32	-1	-3%
37	LODI	medio	7	48.862	6	7	0	0%	30	18	12	40%
38	MANTOVA	medio	7	58.674	8	6	1	14%	28	26	2	7%
39	MATERA	medio-piccolo	7	28.586	7	7	0	0%	29	29	0	0%
40	NUORO	piccolo	7	20.227	9	5	2	29%	37	30	7	19%
41	ORISTANO	medio-piccolo	7	28.545	7	7	0	0%	32	32	0	0%
42	PAOLA	piccolo	7	19.181	7	7	0	0%	25	23	2	8%
43	PATTI	piccolo	7	20.616	7	7	0	0%	24	20	4	17%
44	PESARO	medio-piccolo	7	36.557	7	7	0	0%	31	30	1	3%
45	PISTOIA	medio-piccolo	7	41.124	14	7	0	0%	33	32	1	3%
46	VIBO VALENTIA	medio-piccolo	7	22.107	7	6	1	14%	32	34	-2	-6%
47	AREZZO	medio	8	42.960	10	5	3	38%	35	35	0	0%
48	CASSINO	medio	8	40.975	9	5	3	38%	35	29	6	17%
49	FORLÌ	medio	8	48.842	11	7	1	13%	32	31	1	3%
50	FROSINONE	medio-piccolo	8	35.197	8	8	0	0%	36	31	5	14%
51	GROSSETO	medio-piccolo	8	27.571	8	8	0	0%	37	35	2	5%
52	NOCERA INFERIORE	medio	8	49.614	8	8	0	0%	30	30	0	0%
53	NOVARA	medio	8	40.460	8	8	0	0%	33	28	5	15%
54	PORDENONE	medio	8	51.000	8	8	0	0%	30	28	2	7%
55	PRATO	medio-piccolo	8	32.819	8	6	2	25%	28	22	6	21%
56	SAVONA	medio-piccolo	8	35.129	8	8	0	0%	34	25	9	26%
57	SIENA	medio-piccolo	8	33.328	8	7	1	13%	40	30	10	25%
58	TERNI	medio-piccolo	8	30.126	13	7	1	13%	40	27	13	33%
59	TIVOLI	grande	8	60.804	8	8	0	0%	34	34	0	0%
60	VERCELLI	medio-piccolo	8	32.725	8	8	0	0%	32	28	4	13%
61	VITERBO	medio-piccolo	8	36.010	8	8	0	0%	32	27	5	16%
62	CIVITAVECCHIA	medio-piccolo	9	32.931	9	9	0	0%	42	29	13	31%
63	ENNA	medio-piccolo	9	19.644	9	8	1	11%	44	40	4	9%
64	FERRARA	medio	9	40.042	9	9	0	0%	29	32	-3	-10%
65	LOCRI	piccolo	9	14.093	12	9	0	0%	51	45	6	12%
66	MARSALA	medio-piccolo	9	22.431	9	8	1	11%	36	35	1	3%
67	PARMA	medio	9	47.493	9	9	0	0%	35	27	8	23%
68	REGGIO EMILIA	grande	9	57.480	9	9	0	0%	34	33	1	3%
69	RIMINI	medio	9	35.752	9	9	0	0%	29	22	7	24%
70	VARESE	medio	9	45.561	9	9	0	0%	35	27	8	23%
71	CASTROVILLARI	medio-piccolo	10	25.231	12	7	3	30%	38	41	-3	-8%
72	LIVORNO	medio	10	34.394	14	10	0	0%	39	35	4	10%
73	MACERATA	medio	10	31.961	10	8	2	20%	43	28	15	35%
74	PISA	medio	10	40.250	10	10	0	0%	37	34	3	8%
75	RAGUSA	medio	10	30.749	10	8	2	20%	43	42	1	2%
76	RAVENNA	medio	10	38.476	10	8	2	20%	35	35	0	0%
77	SASSARI	medio	10	32.286	10	10	0	0%	46	48	-2	-4%
78	TERAMO	medio	10	30.532	10	10	0	0%	32	33	-1	-3%
79	TERMINI IMERESE	medio	10	36.050	10	9	1	10%	41	56	-15	-37%
80	TRIESTE	medio-piccolo	10	23.260	10	10	0	0%	57	47	10	18%
81	ANCONA	grande	11	43.079	11	10	1	9%	50	43	7	14%
82	CHIETI	medio-piccolo	11	16.299	7	5	6	55%	25	24	1	4%
83	LUCCA	medio	11	35.302	16	11	0	0%	39	36	3	8%
84	TRENTO	medio	11	35.086	11	11	0	0%	48	34	14	29%
85	TREVISO	grande	11	79.708	11	11	0	0%	38	31	7	18%
86	ASTI	medio	12	33.151	12	10	2	17%	52	40	12	23%
87	BOLZANO	grande	12	42.054	12	10	2	17%	57	32	25	44%
88	COMO	grande	12	48.940	12	10	2	17%	36	34	2	6%
89	CUNEO	medio	12	34.642	12	10	2	17%	50	43	7	14%
90	IMPERIA	medio-piccolo	12	17.875	12	11	1	8%	42	34	8	19%
91	PALMI	medio-piccolo	12	13.356	12	9	3	25%	70	61	9	13%
92	TRANI	grande	12	42.706	12	11	1	8%	50	47	3	6%
93	VELLETRI	grande	12	50.471	17	11	1	8%	50	45	5	10%
94	AVELLINO	medio	13	26.299	13	11	2	15%	64	57	7	11%
95	BUSTO ARSIZIO	grande	13	52.101	13	12	1	8%	57	32	25	44%
96	LATINA	medio	13	33.813	20	12	1	8%	53	43	10	19%
97	MODENA	grande	13	52.752	16	13	0	0%	44	39	5	11%
98	PESCARA	medio	13	24.205	13	12	1	8%	59	50	9	15%

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco 1

Ordine crescente del parametro "Magistrati Togati in Pianta Organica"

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)
99	TRAPANI	medio-piccolo	13	15.736	13	12	1	8%	54	64	-10	-19%
100	ALESSANDRIA	medio	14	26.952	14	10	4	29%	60	43	17	28%
101	BRINDISI	medio	14	28.629	14	13	1	7%	53	60	-7	-13%
102	COSENZA	medio	14	23.389	14	12	2	14%	54	49	5	9%
103	PAVIA	grande	14	46.773	16	11	3	21%	61	43	18	30%
104	PERUGIA	medio	14	30.293	16	12	2	14%	63	61	2	3%
105	VICENZA	grande	14	61.372	13	12	2	14%	48	42	6	13%
106	AGRIGENTO	medio	15	22.096	15	13	2	13%	63	64	-1	-2%
107	BENEVENTO	medio	15	24.812	15	12	3	20%	65	56	9	14%
108	L'AQUILA	piccolo	15	6.640	6	7	8	53%	39	29	10	26%
109	NOLA	grande	15	36.448	15	14	1	7%	49	50	-1	-2%
110	POTENZA	medio-piccolo	15	19.226	15	10	5	33%	81	72	9	11%
111	SIRACUSA	medio	15	26.662	15	12	3	20%	54	76	-22	-41%
112	TORRE ANNUNZIATA	grande	15	30.853	15	14	1	7%	44	43	1	2%
113	MONZA	molto-grande	16	69.351	16	15	1	6%	58	50	8	14%
114	PADOVA	grande	16	50.817	16	15	1	6%	58	55	3	5%
115	UDINE	grande	17	31.388	17	14	3	18%	74	46	28	38%
116	VERONA	grande	17	52.973	17	16	1	6%	59	53	6	10%
117	BERGAMO	molto-grande	18	60.349	18	17	1	6%	53	46	7	13%
118	CALTANISSETTA	medio-piccolo	19	8.010	19	16	3	16%	91	81	10	11%
119	TARANTO	grande	19	30.771	19	18	1	5%	89	80	9	10%
120	CAGLIARI	grande	21	37.178	21	20	1	5%	105	101	4	4%
121	CATANZARO	medio-piccolo	21	10.965	21	16	5	24%	94	85	9	10%
122	LECCE	grande	21	38.191	21	20	1	5%	96	98	-2	-2%
123	VENEZIA	grande	22	34.146	22	21	1	5%	105	81	24	23%
124	BRESCIA	molto-grande	24	51.570	23	23	1	4%	89	69	20	22%
125	MESSINA	medio	24	14.909	24	20	4	17%	111	99	12	11%
126	FOGGIA	grande	25	26.659	25	23	2	8%	109	82	27	25%
127	BOLOGNA	grande	26	37.283	26	26	0	0%	115	97	18	16%
128	SANTA MARIA CAPUA VETERE	grande	27	23.021	29	23	4	15%	133	95	38	29%
129	REGGIO CALABRIA	medio-piccolo	30	8.795	28	26	4	13%	124	118	6	5%
130	FIRENZE	grande	31	30.855	31	27	4	13%	151	128	23	15%
131	GENOVA	grande	33	26.036	33	33	0	0%	171	144	27	16%
132	SALERNO	grande	33	14.677	33	30	3	9%	138	130	8	6%
133	BARI	molto-grande	34	31.946	34	33	1	3%	134	126	8	6%
134	CATANIA	grande	46	20.459	46	39	7	15%	184	145	39	21%
135	TORINO	molto-grande	62	27.267	62	57	5	8%	245	220	25	10%
136	PALERMO	grande	72	12.265	72	57	15	21%	360	320	40	11%
137	MILANO	molto-grande	85	27.249	90	77	8	9%	379	288	91	24%
138	ROMA	molto-grande	100	26.172	106	100	0	0%	607	504	103	17%
139	NAPOLI (incl. NAPOLI NORD)	molto-grande	137	16.914	147	116	21	15%	599	481	118	20%

Media	14	30.185	15	13	2	11%	62	54	8	13%
Mediana (70° posizione)	9	31.961	10	9	1	8%	38	34	5	0

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco 2

Ordine crescente del parametro "Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti"

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)
1	L'AQUILA	piccolo	15	6.640	6	7	8	53%	39	29	10	26%
2	CALTANISSETTA	medio-piccolo	19	8.010	19	16	3	16%	91	81	10	11%
3	REGGIO CALABRIA	medio-piccolo	30	8.795	28	26	4	13%	124	118	6	5%
4	CATANZARO	medio-piccolo	21	10.965	21	16	5	24%	94	85	9	10%
5	PALERMO	grande	72	12.265	72	57	15	21%	360	320	40	11%
6	PALMI	medio-piccolo	12	13.356	12	9	3	25%	70	61	9	13%
7	LOCRI	piccolo	9	14.093	12	9	0	0%	51	45	6	12%
8	SALERNO	grande	33	14.677	33	30	3	9%	138	130	8	6%
9	MESSINA	medio	24	14.909	24	20	4	17%	111	99	12	11%
10	TRAPANI	medio-piccolo	13	15.736	13	12	1	8%	54	64	-10	-19%
11	CHIETI	medio-piccolo	11	16.299	7	5	6	55%	25	24	1	4%
12	NAPOLI (incl. NAPOLI NORD)	molto-grande	137	16.914	147	116	21	15%	599	481	118	20%
13	IMPERIA	medio-piccolo	12	17.875	12	11	1	8%	42	34	8	19%
14	PAOLA	piccolo	7	19.181	7	7	0	0%	25	23	2	8%
15	POTENZA	medio-piccolo	15	19.226	15	10	5	33%	81	72	9	11%
16	ENNA	medio-piccolo	9	19.644	9	8	1	11%	44	40	4	9%
17	LANUSEI	piccolo	3	19.955	3	2	1	33%	12	11	1	8%
18	GELA	piccolo	6	20.152	8	6	0	0%	33	29	4	12%
19	NUORO	piccolo	7	20.227	9	5	2	29%	37	30	7	19%
20	CATANIA	grande	46	20.459	46	39	7	15%	184	145	39	21%
21	PATTI	piccolo	7	20.616	7	7	0	0%	24	20	4	17%
22	CAMPOBASSO	piccolo	6	20.958	6	6	0	0%	43	40	3	7%
23	ISERNIA	piccolo	4	21.918	4	4	0	0%	25	27	-2	-8%
24	AGRIGENTO	medio	15	22.096	15	13	2	13%	63	64	-1	-2%
25	VIBO VALENTIA	medio-piccolo	7	22.107	7	6	1	14%	32	34	-2	-6%
26	MARSALA	medio-piccolo	9	22.431	9	8	1	11%	36	35	1	3%
27	LAMEZIA TERME	piccolo	6	22.591	6	5	1	17%	23	26	-3	-13%
28	SULMONA	piccolo	3	22.788	3	2	1	33%	17	16	1	6%
29	SANTA MARIA CAPUA VETERE	grande	27	23.021	29	23	4	15%	133	95	38	29%
30	TRIESTE	medio-piccolo	10	23.260	10	10	0	0%	57	47	10	18%
31	GORIZIA	piccolo	6	23.357	9	2	4	67%	27	22	5	19%
32	COSENZA	medio	14	23.389	14	12	2	14%	54	49	5	9%
33	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	piccolo	6	23.393	6	4	2	33%	31	34	-3	-10%
34	PESCARA	medio	13	24.205	13	12	1	8%	59	50	9	15%
35	CROTONE	medio-piccolo	7	24.784	7	6	1	14%	25	26	-1	-4%
36	BENEVENTO	medio	15	24.812	15	12	3	20%	65	56	9	14%
37	LARINO	piccolo	4	25.060	4	4	0	0%	15	13	2	13%
38	CASTROVILLARI	medio-piccolo	10	25.231	12	7	3	30%	38	41	-3	-8%
39	AOSTA	piccolo	5	25.361	7	4	1	20%	30	25	5	17%
40	GENOVA	grande	33	26.036	33	33	0	0%	171	144	27	16%
41	AVEZZANO	piccolo	5	26.075	7	4	1	20%	23	19	4	17%
42	ROMA	molto-grande	100	26.172	106	100	0	0%	607	504	103	17%
43	AVELLINO	medio	13	26.299	13	11	2	15%	64	57	7	11%
44	FOGGIA	grande	25	26.659	25	23	2	8%	109	82	27	25%
45	SIRACUSA	medio	15	26.662	15	12	3	20%	54	76	-22	-41%
46	TEMPIO PAUSANIA	piccolo	5	26.900	5	5	0	0%	19	18	1	5%
47	ALESSANDRIA	medio	14	26.952	14	10	4	29%	60	43	17	28%
48	MILANO	molto-grande	85	27.249	90	77	8	9%	379	288	91	24%
49	TORINO	molto-grande	62	27.267	62	57	5	8%	245	220	25	10%
50	GROSSETO	medio-piccolo	8	27.571	8	8	0	0%	37	35	2	5%
51	SCIACCA	piccolo	5	27.774	6	5	0	0%	18	24	-6	-33%
52	CALTAGIRONE	piccolo	5	28.325	7	5	0	0%	27	26	1	4%
53	ORISTANO	medio-piccolo	7	28.545	7	7	0	0%	32	32	0	0%
54	MATERA	medio-piccolo	7	28.586	7	7	0	0%	29	29	0	0%
55	BRINDISI	medio	14	28.629	14	13	1	7%	53	60	-7	-13%
56	RIETI	medio-piccolo	6	28.631	6	6	0	0%	29	24	5	17%
57	LAGONEGRO	medio-piccolo	6	29.480	10	5	1	17%	25	19	6	24%
58	TERNI	medio-piccolo	8	30.126	13	7	1	13%	40	27	13	33%
59	SONDRIO	medio-piccolo	6	30.136	6	5	1	17%	24	23	1	4%
60	PERUGIA	medio	14	30.293	16	12	2	14%	63	61	2	3%
61	TERAMO	medio	10	30.532	10	10	0	0%	32	33	-1	-3%
62	RAGUSA	medio	10	30.749	10	8	2	20%	43	42	1	2%
63	TARANTO	grande	19	30.771	19	18	1	5%	89	80	9	10%
64	TORRE ANNUNZIATA	grande	15	30.853	15	14	1	7%	44	43	1	2%
65	FIRENZE	grande	31	30.855	31	27	4	13%	151	128	23	15%
66	LA SPEZIA	medio-piccolo	7	30.855	7	7	0	0%	31	32	-1	-3%
67	VALLO DELLA LUCANIA	piccolo	4	31.074	6	2	2	50%	20	16	4	20%
68	UDINE	grande	17	31.388	17	14	3	18%	74	46	28	38%
69	BARI	molto-grande	34	31.946	34	33	1	3%	134	126	8	6%
70	MACERATA	medio	10	31.961	10	8	2	20%	43	28	15	35%
71	SASSARI	medio	10	32.286	10	10	0	0%	46	48	-2	-4%
72	VERCELLI	medio-piccolo	8	32.725	8	8	0	0%	32	28	4	13%
73	PRATO	medio-piccolo	8	32.819	8	6	2	25%	28	22	6	21%
74	CIVITAVECCHIA	medio-piccolo	9	32.931	9	9	0	0%	42	29	13	31%
75	VASTO	piccolo	3	33.109	6	3	0	0%	19	15	4	21%
76	ASTI	medio	12	33.151	12	10	2	17%	52	40	12	23%
77	MASSA	medio-piccolo	6	33.275	9	6	0	0%	28	21	7	25%
78	SIENA	medio-piccolo	8	33.328	8	7	1	13%	40	30	10	25%
79	FERMO	medio-piccolo	6	33.353	6	4	2	33%	19	15	4	21%
80	VERBANIA	medio-piccolo	6	33.691	6	6	0	0%	19	16	3	16%
81	LATINA	medio	13	33.813	20	12	1	8%	53	43	10	19%
82	VENEZIA	grande	22	34.146	22	21	1	5%	105	81	24	23%
83	LIVORNO	medio	10	34.394	14	10	0	0%	39	35	4	10%
84	CUNEO	medio	12	34.642	12	10	2	17%	50	43	7	14%
85	BELLUNO	medio-piccolo	6	35.065	6	5	1	17%	25	18	7	28%
86	TRENTO	medio	11	35.086	11	11	0	0%	48	34	14	29%
87	SAVONA	medio-piccolo	8	35.129	8	8	0	0%	34	25	9	26%
88	FROSINONE	medio-piccolo	8	35.197	8	8	0	0%	36	31	5	14%
89	LUCCA	medio	11	35.302	16	11	0	0%	39	36	3	8%
90	URBINO	piccolo	3	35.378	3	3	0	0%	13	13	0	0%
91	RIMINI	medio	9	35.752	9	9	0	0%	29	22	7	24%
92	VITERBO	medio-piccolo	8	36.010	8	8	0	0%	32	27	5	16%
93	TERMINI IMERESE	medio	10	36.050	10	9	1	10%	41	56	-15	-37%
94	LANCIANO	piccolo	3	36.445	5	3	0	0%	15	11	4	27%
95	NOLA	grande	15	36.448	15	14	1	7%	49	50	-1	-2%
96	PESARO	medio-piccolo	7	36.557	7	7	0	0%	31	30	1	3%
97	CAGLIARI	grande	21	37.178	21	20	1	5%	105	101	4	4%
98	ASCOLI PICENO	medio-piccolo	5	37.235	7	4	1	20%	29	29	0	0%

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco 2

Ordine crescente del parametro "Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti"

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)
99	BOLOGNA	grande	26	37.283	26	26	0	0%	115	97	18	16%
100	LECCE	grande	21	38.191	21	20	1	5%	96	98	-2	-2%
101	RAVENNA	medio	10	38.476	10	8	2	20%	35	35	0	0%
102	FERRARA	medio	9	40.042	9	9	0	0%	29	32	-3	-10%
103	PISA	medio	10	40.250	10	10	0	0%	37	34	3	8%
104	NOVARA	medio	8	40.460	8	8	0	0%	33	28	5	15%
105	CASSINO	medio	8	40.975	9	5	3	38%	35	29	6	17%
106	PISTOIA	medio-piccolo	7	41.124	14	7	0	0%	33	32	1	3%
107	BOLZANO	grande	12	42.054	12	10	2	17%	57	32	25	44%
108	TRANI	grande	12	42.706	12	11	1	8%	50	47	3	6%
109	AREZZO	medio	8	42.960	10	5	3	38%	35	35	0	0%
110	ANCONA	grande	11	43.079	11	10	1	9%	50	43	7	14%
111	BIELLA	medio-piccolo	4	44.701	4	4	0	0%	16	12	4	25%
112	VARESE	medio	9	45.561	9	9	0	0%	35	27	8	23%
113	ROVERETO	piccolo	3	46.414	6	3	0	0%	14	11	3	21%
114	PAVIA	grande	14	46.773	16	11	3	21%	61	43	18	30%
115	PIACENZA	medio-piccolo	6	47.436	6	6	0	0%	27	27	0	0%
116	PARMA	medio	9	47.493	9	9	0	0%	35	27	8	23%
117	FORLÌ	medio	8	48.842	11	7	1	13%	32	31	1	3%
118	LODI	medio	7	48.862	6	7	0	0%	30	18	12	40%
119	COMO	grande	12	48.940	12	10	2	17%	36	34	2	6%
120	NOCERA INFERIORE	medio	8	49.614	8	8	0	0%	30	30	0	0%
121	VELLETRI	grande	12	50.471	17	11	1	8%	50	45	5	10%
122	CREMONA	medio	7	50.748	7	6	1	14%	31	24	7	23%
123	PADOVA	grande	16	50.817	16	15	1	6%	58	55	3	5%
124	PORDENONE	medio	8	51.000	8	8	0	0%	30	28	2	7%
125	BRESCIA	molto-grande	24	51.570	23	23	1	4%	89	69	20	22%
126	BUSTO ARSIZIO	grande	13	52.101	13	12	1	8%	57	32	25	44%
127	MODENA	grande	13	52.752	16	13	0	0%	44	39	5	11%
128	VERONA	grande	17	52.973	17	16	1	6%	59	53	6	10%
129	SPOLETO	medio-piccolo	4	54.791	3	3	1	25%	13	12	1	8%
130	REGGIO EMILIA	grande	9	57.480	9	9	0	0%	34	33	1	3%
131	ROVIGO	medio	6	58.440	6	6	0	0%	28	27	1	4%
132	MANTOVA	medio	7	58.674	8	6	1	14%	28	26	2	7%
133	BERGAMO	molto-grande	18	60.349	18	17	1	6%	53	46	7	13%
134	TIVOLI	grande	8	60.804	8	8	0	0%	34	34	0	0%
135	VICENZA	grande	14	61.372	13	12	2	14%	48	42	6	13%
136	LECCO	medio	5	67.262	5	5	0	0%	22	19	3	14%
137	MONZA	molto-grande	16	69.351	16	15	1	6%	58	50	8	14%
138	TREVISO	grande	11	79.708	11	11	0	0%	38	31	7	18%
139	IVREA	grande	6	86.014	8	6	0	0%	26	14	12	46%

Media	14	30.185	15	13	2	11%	62	54	8	13%
Mediana (70° posizione)	9	31.961	10	9	1	8%	38	34	5	0

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco 3

Ordine crescente del parametro "TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati"

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)
1	LOCRI	piccolo	9	14.093	12	9	0	0%	51	45	6	12%
2	PAOLA	piccolo	7	19.181	7	7	0	0%	25	23	2	8%
3	GELA	piccolo	6	20.152	8	6	0	0%	33	29	4	12%
4	PATTI	piccolo	7	20.616	7	7	0	0%	24	20	4	17%
5	CAMPOBASSO	piccolo	6	20.958	6	6	0	0%	43	40	3	7%
6	ISERNIA	piccolo	4	21.918	4	4	0	0%	25	27	-2	-8%
7	TRIESTE	medio-piccolo	10	23.260	10	10	0	0%	57	47	10	18%
8	LARINO	piccolo	4	25.060	4	4	0	0%	15	13	2	13%
9	GENOVA	grande	33	26.036	33	33	0	0%	171	144	27	16%
10	ROMA	molto-grande	100	26.172	106	100	0	0%	607	504	103	17%
11	TEMPIO PAUSANIA	piccolo	5	26.900	5	5	0	0%	19	18	1	5%
12	GROSSETO	medio-piccolo	8	27.571	8	8	0	0%	37	35	2	5%
13	SCIACCA	piccolo	5	27.774	6	5	0	0%	18	24	-6	-33%
14	CALTAGIRONE	piccolo	5	28.325	7	5	0	0%	27	26	1	4%
15	ORISTANO	medio-piccolo	7	28.545	7	7	0	0%	32	32	0	0%
16	MATERA	medio-piccolo	7	28.586	7	7	0	0%	29	29	0	0%
17	RIETI	medio-piccolo	6	28.631	6	6	0	0%	29	24	5	17%
18	TERAMO	medio	10	30.532	10	10	0	0%	32	33	-1	-3%
19	LA SPEZIA	medio-piccolo	7	30.855	7	7	0	0%	31	32	-1	-3%
20	SASSARI	medio	10	32.286	10	10	0	0%	46	48	-2	-4%
21	VERCELLI	medio-piccolo	8	32.725	8	8	0	0%	32	28	4	13%
22	CIVITAVECCHIA	medio-piccolo	9	32.931	9	9	0	0%	42	29	13	31%
23	VASTO	piccolo	3	33.109	6	3	0	0%	19	15	4	21%
24	MASSA	medio-piccolo	6	33.275	9	6	0	0%	28	21	7	25%
25	VERBANIA	medio-piccolo	6	33.691	6	6	0	0%	19	16	3	16%
26	LIVORNO	medio	10	34.394	14	10	0	0%	39	35	4	10%
27	TRENTO	medio	11	35.086	11	11	0	0%	48	34	14	29%
28	SAVONA	medio-piccolo	8	35.129	8	8	0	0%	34	25	9	26%
29	FROSINONE	medio-piccolo	8	35.197	8	8	0	0%	36	31	5	14%
30	LUCCA	medio	11	35.302	16	11	0	0%	39	36	3	8%
31	URBINO	piccolo	3	35.378	3	3	0	0%	13	13	0	0%
32	RIMINI	medio	9	35.752	9	9	0	0%	29	22	7	24%
33	VITERBO	medio-piccolo	8	36.010	8	8	0	0%	32	27	5	16%
34	LANCIANO	piccolo	3	36.445	5	3	0	0%	15	11	4	27%
35	PESARO	medio-piccolo	7	36.557	7	7	0	0%	31	30	1	3%
36	BOLOGNA	grande	26	37.283	26	26	0	0%	115	97	18	16%
37	FERRARA	medio	9	40.042	9	9	0	0%	29	32	-3	-10%
38	PISA	medio	10	40.250	10	10	0	0%	37	34	3	8%
39	NOVARA	medio	8	40.460	8	8	0	0%	33	28	5	15%
40	PISTOIA	medio-piccolo	7	41.124	14	7	0	0%	33	32	1	3%
41	BIELLA	medio-piccolo	4	44.701	4	4	0	0%	16	12	4	25%
42	VARESE	medio	9	45.561	9	9	0	0%	35	27	8	23%
43	ROVERETO	piccolo	3	46.414	6	3	0	0%	14	11	3	21%
44	PIACENZA	medio-piccolo	6	47.436	6	6	0	0%	27	27	0	0%
45	PARMA	medio	9	47.493	9	9	0	0%	35	27	8	23%
46	LODI	medio	7	48.862	6	7	0	0%	30	18	12	40%
47	NOCERA INFERIORE	medio	8	49.614	8	8	0	0%	30	30	0	0%
48	PORDENONE	medio	8	51.000	8	8	0	0%	30	28	2	7%
49	MODENA	grande	13	52.752	16	13	0	0%	44	39	5	11%
50	REGGIO EMILIA	grande	9	57.480	9	9	0	0%	34	33	1	3%
51	ROVIGO	medio	6	58.440	6	6	0	0%	28	27	1	4%
52	TIVOLI	grande	8	60.804	8	8	0	0%	34	34	0	0%
53	LECCO	medio	5	67.262	5	5	0	0%	22	19	3	14%
54	TREVISO	grande	11	79.708	11	11	0	0%	38	31	7	18%
55	IVREA	grande	6	86.014	8	6	0	0%	26	14	12	46%
56	BARI	molto-grande	34	31.946	34	33	1	3%	134	126	8	6%
57	BRESCIA	molto-grande	24	51.570	23	23	1	4%	89	69	20	22%
58	VENEZIA	grande	22	34.146	22	21	1	5%	105	81	24	23%
59	CAGLIARI	grande	21	37.178	21	20	1	5%	105	101	4	4%
60	LECCE	grande	21	38.191	21	20	1	5%	96	98	-2	-2%
61	TARANTO	grande	19	30.771	19	18	1	5%	89	80	9	10%
62	BERGAMO	molto-grande	18	60.349	18	17	1	6%	53	46	7	13%
63	VERONA	grande	17	52.973	17	16	1	6%	59	53	6	10%
64	PADOVA	grande	16	50.817	16	15	1	6%	58	55	3	5%
65	MONZA	molto-grande	16	69.351	16	15	1	6%	58	50	8	14%
66	TORRE ANNUNZIATA	grande	15	30.853	15	14	1	7%	44	43	1	2%
67	NOLA	grande	15	36.448	15	14	1	7%	49	50	-1	-2%
68	BRINDISI	medio	14	28.629	14	13	1	7%	53	60	-7	-13%
69	TRAPANI	medio-piccolo	13	15.736	13	12	1	8%	54	64	-10	-19%
70	PESCARA	medio	13	24.205	13	12	1	8%	59	50	9	15%
71	LATINA	medio	13	33.813	20	12	1	8%	53	43	10	19%
72	BUSTO ARSIZIO	grande	13	52.101	13	12	1	8%	57	32	25	44%
73	FOGGIA	grande	25	26.659	25	23	2	8%	109	82	27	25%
74	TORINO	molto-grande	62	27.267	62	57	5	8%	245	220	25	10%
75	IMPERIA	medio-piccolo	12	17.875	12	11	1	8%	42	34	8	19%
76	TRANI	grande	12	42.706	12	11	1	8%	50	47	3	6%
77	VELLETRI	grande	12	50.471	17	11	1	8%	50	45	5	10%
78	SALERNO	grande	33	14.677	33	30	3	9%	138	130	8	6%
79	ANCONA	grande	11	43.079	11	10	1	9%	50	43	7	14%
80	MILANO	molto-grande	85	27.249	90	77	8	9%	379	288	91	24%
81	TERMINI IMERESE	medio	10	36.050	10	9	1	10%	41	56	-15	-37%
82	ENNA	medio-piccolo	9	19.644	9	8	1	11%	44	40	4	9%
83	MARSALA	medio-piccolo	9	22.431	9	8	1	11%	36	35	1	3%
84	TERNI	medio-piccolo	8	30.126	13	7	1	13%	40	27	13	33%
85	SIENA	medio-piccolo	8	33.328	8	7	1	13%	40	30	10	25%
86	FORLÌ	medio	8	48.842	11	7	1	13%	32	31	1	3%
87	FIRENZE	grande	31	30.855	31	27	4	13%	151	128	23	15%
88	REGGIO CALABRIA	medio-piccolo	30	8.795	28	26	4	13%	124	118	6	5%
89	AGRIGENTO	medio	15	22.096	15	13	2	13%	63	64	-1	-2%
90	VIBO VALENTIA	medio-piccolo	7	22.107	7	6	1	14%	32	34	-2	-6%
91	COSENZA	medio	14	23.389	14	12	2	14%	54	49	5	9%
92	CROTONE	medio-piccolo	7	24.784	7	6	1	14%	25	26	-1	-4%
93	PERUGIA	medio	14	30.293	16	12	2	14%	63	61	2	3%
94	CREMONA	medio	7	50.748	7	6	1	14%	31	24	7	23%
95	MANTOVA	medio	7	58.674	8	6	1	14%	28	26	2	7%
96	VICENZA	grande	14	61.372	13	12	2	14%	48	42	6	13%
97	SANTA MARIA CAPUA VETERE	grande	27	23.021	29	23	4	15%	133	95	38	29%
98	CATANIA	grande	46	20.459	46	39	7	15%	184	145	39	21%

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco 3

Ordine crescente del parametro "TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati"

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)
99	NAPOLI (incl. NAPOLI NORD)	molto-grande	137	16.914	147	116	21	15%	599	481	118	20%
100	AVELLINO	medio	13	26.299	13	11	2	15%	64	57	7	11%
101	CALTANISSETTA	medio-piccolo	19	8.010	19	16	3	16%	91	81	10	11%
102	MESSINA	medio	24	14.909	24	20	4	17%	111	99	12	11%
103	LAMEZIA TERME	piccolo	6	22.591	6	5	1	17%	23	26	-3	-13%
104	LAGONEGRO	medio-piccolo	6	29.480	10	5	1	17%	25	19	6	24%
105	SONDRIO	medio-piccolo	6	30.136	6	5	1	17%	24	23	1	4%
106	ASTI	medio	12	33.151	12	10	2	17%	52	40	12	23%
107	CUNEO	medio	12	34.642	12	10	2	17%	50	43	7	14%
108	BELLUNO	medio-piccolo	6	35.065	6	5	1	17%	25	18	7	28%
109	BOLZANO	grande	12	42.054	12	10	2	17%	57	32	25	44%
110	COMO	grande	12	48.940	12	10	2	17%	36	34	2	6%
111	UDINE	grande	17	31.388	17	14	3	18%	74	46	28	38%
112	BENEVENTO	medio	15	24.812	15	12	3	20%	65	56	9	14%
113	AOSTA	piccolo	5	25.361	7	4	1	20%	30	25	5	17%
114	AVEZZANO	piccolo	5	26.075	7	4	1	20%	23	19	4	17%
115	SIRACUSA	medio	15	26.662	15	12	3	20%	54	76	-22	-41%
116	RAGUSA	medio	10	30.749	10	8	2	20%	43	42	1	2%
117	MACERATA	medio	10	31.961	10	8	2	20%	43	28	15	35%
118	ASCOLI PICENO	medio-piccolo	5	37.235	7	4	1	20%	29	29	0	0%
119	RAVENNA	medio	10	38.476	10	8	2	20%	35	35	0	0%
120	PALERMO	grande	72	12.265	72	57	15	21%	360	320	40	11%
121	PAVIA	grande	14	46.773	16	11	3	21%	61	43	18	30%
122	CATANZARO	medio-piccolo	21	10.965	21	16	5	24%	94	85	9	10%
123	PALMI	medio-piccolo	12	13.356	12	9	3	25%	70	61	9	13%
124	PRATO	medio-piccolo	8	32.819	8	6	2	25%	28	22	6	21%
125	SPOLETO	medio-piccolo	4	54.791	3	3	1	25%	13	12	1	8%
126	NUORO	piccolo	7	20.227	9	5	2	29%	37	30	7	19%
127	ALESSANDRIA	medio	14	26.952	14	10	4	29%	60	43	17	28%
128	CASTROVILLARI	medio-piccolo	10	25.231	12	7	3	30%	38	41	-3	-8%
129	POTENZA	medio-piccolo	15	19.226	15	10	5	33%	81	72	9	11%
130	LANUSEI	piccolo	3	19.955	3	2	1	33%	12	11	1	8%
131	SULMONA	piccolo	3	22.788	3	2	1	33%	17	16	1	6%
132	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	piccolo	6	23.393	6	4	2	33%	31	34	-3	-10%
133	FERMO	medio-piccolo	6	33.353	6	4	2	33%	19	15	4	21%
134	CASSINO	medio	8	40.975	9	5	3	38%	35	29	6	17%
135	AREZZO	medio	8	42.960	10	5	3	38%	35	35	0	0%
136	VALLO DELLA LUCANIA	piccolo	4	31.074	6	2	2	50%	20	16	4	20%
137	L'AQUILA	piccolo	15	6.640	6	7	8	53%	39	29	10	26%
138	CHIETI	medio-piccolo	11	16.299	7	5	6	55%	25	24	1	4%
139	GORIZIA	piccolo	6	23.357	9	2	4	67%	27	22	5	19%

Media	14	30.185	15	13	2	11%	62	54	8	13%
Mediana (70° posizione)	9	31.961	10	9	1	8%	38	34	5	0

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco 4

Ordine crescente del parametro "% POSTI VACANTI Personale Amm.vo"

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)
1	SIRACUSA	medio	15	26.662	15	12	3	20%	54	76	-22	-41%
2	TERMINI IMERESE	medio	10	36.050	10	9	1	10%	41	56	-15	-37%
3	SCIACCA	piccolo	5	27.774	6	5	0	0%	18	24	-6	-33%
4	TRAPANI	medio-piccolo	13	15.736	13	12	1	8%	54	64	-10	-19%
5	BRINDISI	medio	14	28.629	14	13	1	7%	53	60	-7	-13%
6	LAMEZIA TERME	piccolo	6	22.591	6	5	1	17%	23	26	-3	-13%
7	FERRARA	medio	9	40.042	9	9	0	0%	29	32	-3	-10%
8	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	piccolo	6	23.393	6	4	2	33%	31	34	-3	-10%
9	ISERNIA	piccolo	4	21.918	4	4	0	0%	25	27	-2	-8%
10	CASTROVILLARI	medio-piccolo	10	25.231	12	7	3	30%	38	41	-3	-8%
11	VIBO VALENTIA	medio-piccolo	7	22.107	7	6	1	14%	32	34	-2	-6%
12	SASSARI	medio	10	32.286	10	10	0	0%	46	48	-2	-4%
13	CROTONE	medio-piccolo	7	24.784	7	6	1	14%	25	26	-1	-4%
14	LA SPEZIA	medio-piccolo	7	30.855	7	7	0	0%	31	32	-1	-3%
15	TERAMO	medio	10	30.532	10	10	0	0%	32	33	-1	-3%
16	LECCE	grande	21	38.191	21	20	1	5%	96	98	-2	-2%
17	NOLA	grande	15	36.448	15	14	1	7%	49	50	-1	-2%
18	AGRIGENTO	medio	15	22.096	15	13	2	13%	63	64	-1	-2%
19	ORISTANO	medio-piccolo	7	28.545	7	7	0	0%	32	32	0	0%
20	MATERA	medio-piccolo	7	28.586	7	7	0	0%	29	29	0	0%
21	URBINO	piccolo	3	35.378	3	3	0	0%	13	13	0	0%
22	PIACENZA	medio-piccolo	6	47.436	6	6	0	0%	27	27	0	0%
23	NOCERA INFERIORE	medio	8	49.614	8	8	0	0%	30	30	0	0%
24	TIVOLI	grande	8	60.804	8	8	0	0%	34	34	0	0%
25	ASCOLI PICENO	medio-piccolo	5	37.235	7	4	1	20%	29	29	0	0%
26	RAVENNA	medio	10	38.476	10	8	2	20%	35	35	0	0%
27	AREZZO	medio	8	42.960	10	5	3	38%	35	35	0	0%
28	TORRE ANNUNZIATA	grande	15	30.853	15	14	1	7%	44	43	1	2%
29	RAGUSA	medio	10	30.749	10	8	2	20%	43	42	1	2%
30	MARSALA	medio-piccolo	9	22.431	9	8	1	11%	36	35	1	3%
31	REGGIO EMILIA	grande	9	57.480	9	9	0	0%	34	33	1	3%
32	PISTOIA	medio-piccolo	7	41.124	14	7	0	0%	33	32	1	3%
33	FORLÌ	medio	8	48.842	11	7	1	13%	32	31	1	3%
34	PERUGIA	medio	14	30.293	16	12	2	14%	63	61	2	3%
35	PESARO	medio-piccolo	7	36.557	7	7	0	0%	31	30	1	3%
36	ROVIGO	medio	6	58.440	6	6	0	0%	28	27	1	4%
37	CALTAGIRONE	piccolo	5	28.325	7	5	0	0%	27	26	1	4%
38	CAGLIARI	grande	21	37.178	21	20	1	5%	105	101	4	4%
39	CHIETI	medio-piccolo	11	16.299	7	5	6	55%	25	24	1	4%
40	SONDRIO	medio-piccolo	6	30.136	6	5	1	17%	24	23	1	4%
41	REGGIO CALABRIA	medio-piccolo	30	8.795	28	26	4	13%	124	118	6	5%
42	PADOVA	grande	16	50.817	16	15	1	6%	58	55	3	5%
43	TEMPIO PAUSANIA	piccolo	5	26.900	5	5	0	0%	19	18	1	5%
44	GROSSETO	medio-piccolo	8	27.571	8	8	0	0%	37	35	2	5%
45	COMO	grande	12	48.940	12	10	2	17%	36	34	2	6%
46	SALERNO	grande	33	14.677	33	30	3	9%	138	130	8	6%
47	SULMONA	piccolo	3	22.788	3	2	1	33%	17	16	1	6%
48	BARI	molto-grande	34	31.946	34	33	1	3%	134	126	8	6%
49	TRANI	grande	12	42.706	12	11	1	8%	50	47	3	6%
50	PORDENONE	medio	8	51.000	8	8	0	0%	30	28	2	7%
51	CAMPOBASSO	piccolo	6	20.958	6	6	0	0%	43	40	3	7%
52	MANTOVA	medio	7	58.674	8	6	1	14%	28	26	2	7%
53	LUCCA	medio	11	35.302	16	11	0	0%	39	36	3	8%
54	SPOLETO	medio-piccolo	4	54.791	3	3	1	25%	13	12	1	8%
55	PAOLA	piccolo	7	19.181	7	7	0	0%	25	23	2	8%
56	PISA	medio	10	40.250	10	10	0	0%	37	34	3	8%
57	LANUSEI	piccolo	3	19.955	3	2	1	33%	12	11	1	8%
58	ENNA	medio-piccolo	9	19.644	9	8	1	11%	44	40	4	9%
59	COSENZA	medio	14	23.389	14	12	2	14%	54	49	5	9%
60	CATANZARO	medio-piccolo	21	10.965	21	16	5	24%	94	85	9	10%
61	VELLETRI	grande	12	50.471	17	11	1	8%	50	45	5	10%
62	TARANTO	grande	19	30.771	19	18	1	5%	89	80	9	10%
63	VERONA	grande	17	52.973	17	16	1	6%	59	53	6	10%
64	TORINO	molto-grande	62	27.267	62	57	5	8%	245	220	25	10%
65	LIVORNO	medio	10	34.394	14	10	0	0%	39	35	4	10%
66	MESSINA	medio	24	14.909	24	20	4	17%	111	99	12	11%
67	AVELLINO	medio	13	26.299	13	11	2	15%	64	57	7	11%
68	CALTANISSETTA	medio-piccolo	19	8.010	19	16	3	16%	91	81	10	11%
69	PALERMO	grande	72	12.265	72	57	15	21%	360	320	40	11%
70	POTENZA	medio-piccolo	15	19.226	15	10	5	33%	81	72	9	11%
71	MODENA	grande	13	52.752	16	13	0	0%	44	39	5	11%
72	LOCRI	piccolo	9	14.093	12	9	0	0%	51	45	6	12%
73	GELA	piccolo	6	20.152	8	6	0	0%	33	29	4	12%
74	VERCELLI	medio-piccolo	8	32.725	8	8	0	0%	32	28	4	13%
75	VICENZA	grande	14	61.372	13	12	2	14%	48	42	6	13%
76	PALMI	medio-piccolo	12	13.356	12	9	3	25%	70	61	9	13%
77	BERGAMO	molto-grande	18	60.349	18	17	1	6%	53	46	7	13%
78	LARINO	piccolo	4	25.060	4	4	0	0%	15	13	2	13%
79	LECCO	medio	5	67.262	5	5	0	0%	22	19	3	14%
80	MONZA	molto-grande	16	69.351	16	15	1	6%	58	50	8	14%
81	BENEVENTO	medio	15	24.812	15	12	3	20%	65	56	9	14%
82	FROSINONE	medio-piccolo	8	35.197	8	8	0	0%	36	31	5	14%
83	ANCONA	grande	11	43.079	11	10	1	9%	50	43	7	14%
84	CUNEO	medio	12	34.642	12	10	2	17%	50	43	7	14%
85	NOVARA	medio	8	40.460	8	8	0	0%	33	28	5	15%
86	FIRENZE	grande	31	30.855	31	27	4	13%	151	128	23	15%
87	PESCARA	medio	13	24.205	13	12	1	8%	59	50	9	15%
88	VITERBO	medio-piccolo	8	36.010	8	8	0	0%	32	27	5	16%
89	BOLOGNA	grande	26	37.283	26	26	0	0%	115	97	18	16%
90	GENOVA	grande	33	26.036	33	33	0	0%	171	144	27	16%
91	VERBANIA	medio-piccolo	6	33.691	6	6	0	0%	19	16	3	16%
92	PATTI	piccolo	7	20.616	7	7	0	0%	24	20	4	17%
93	AOSTA	piccolo	5	25.361	7	4	1	20%	30	25	5	17%
94	ROMA	molto-grande	100	26.172	106	100	0	0%	607	504	103	17%
95	CASSINO	medio	8	40.975	9	5	3	38%	35	29	6	17%
96	RIETI	medio-piccolo	6	28.631	6	6	0	0%	29	24	5	17%
97	AVEZZANO	piccolo	5	26.075	7	4	1	20%	23	19	4	17%
98	TRIESTE	medio-piccolo	10	23.260	10	10	0	0%	57	47	10	18%

PROCURE DELLA REPUBBLICA CON INDICAZIONE DEI PARAMETRI PIU' SIGNIFICATIVI

Elenco 4

Ordine crescente del parametro "% POSTI VACANTI Personale Amm.vo"

Nr.	Procure	Dimensione ufficio per bacino di utenza (1)	Magistrati Togati in Pianta Organica (2)	Rapporto 1 PM (in Pianta Organica) per abitanti (3)	VPO Vice Procuratori Onorari (GOT) (4)	PRESENTI Magistrati Togati	POSTI VACANTI Magistrati Togati	TASSO DI SCOPERTURA sulla P.O. Magistrati Togati	ORGANICO Personale Amm.vo	PRESENZE Personale Amm.vo	POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)	% POSTI VACANTI Personale Amm.vo (valori negativi = esubero)
99	TREVISIO	grande	11	79.708	11	11	0	0%	38	31	7	18%
100	GORIZIA	piccolo	6	23.357	9	2	4	67%	27	22	5	19%
101	LATINA	medio	13	33.813	20	12	1	8%	53	43	10	19%
102	NUORO	piccolo	7	20.227	9	5	2	29%	37	30	7	19%
103	IMPERIA	medio-piccolo	12	17.875	12	11	1	8%	42	34	8	19%
104	NAPOLI (incl. NAPOLI NORD)	molto-grande	137	16.914	147	116	21	15%	599	481	118	20%
105	VALLO DELLA LUCANIA	piccolo	4	31.074	6	2	2	50%	20	16	4	20%
106	VASTO	piccolo	3	33.109	6	3	0	0%	19	15	4	21%
107	FERMO	medio-piccolo	6	33.353	6	4	2	33%	19	15	4	21%
108	CATANIA	grande	46	20.459	46	39	7	15%	184	145	39	21%
109	ROVERETO	piccolo	3	46.414	6	3	0	0%	14	11	3	21%
110	PRATO	medio-piccolo	8	32.819	8	6	2	25%	28	22	6	21%
111	BRESCIA	molto-grande	24	51.570	23	23	1	4%	89	69	20	22%
112	CREMONA	medio	7	50.748	7	6	1	14%	31	24	7	23%
113	VARESE	medio	9	45.561	9	9	0	0%	35	27	8	23%
114	PARMA	medio	9	47.493	9	9	0	0%	35	27	8	23%
115	VENEZIA	grande	22	34.146	22	21	1	5%	105	81	24	23%
116	ASTI	medio	12	33.151	12	10	2	17%	52	40	12	23%
117	LAGONEGRO	medio-piccolo	6	29.480	10	5	1	17%	25	19	6	24%
118	MILANO	molto-grande	85	27.249	90	77	8	9%	379	288	91	24%
119	RIMINI	medio	9	35.752	9	9	0	0%	29	22	7	24%
120	FOGGIA	grande	25	26.659	25	23	2	8%	109	82	27	25%
121	MASSA	medio-piccolo	6	33.275	9	6	0	0%	28	21	7	25%
122	BIELLA	medio-piccolo	4	44.701	4	4	0	0%	16	12	4	25%
123	SIENA	medio-piccolo	8	33.328	8	7	1	13%	40	30	10	25%
124	L'AQUILA	piccolo	15	6.640	6	7	8	53%	39	29	10	26%
125	SAVONA	medio-piccolo	8	35.129	8	8	0	0%	34	25	9	26%
126	LANCIANO	piccolo	3	36.445	5	3	0	0%	15	11	4	27%
127	BELLUNO	medio-piccolo	6	35.065	6	5	1	17%	25	18	7	28%
128	ALESSANDRIA	medio	14	26.952	14	10	4	29%	60	43	17	28%
129	SANTA MARIA CAPUA VETERE	grande	27	23.021	29	23	4	15%	133	95	38	29%
130	TRENTO	medio	11	35.086	11	11	0	0%	48	34	14	29%
131	PAVIA	grande	14	46.773	16	11	3	21%	61	43	18	30%
132	CIVITAVECCHIA	medio-piccolo	9	32.931	9	9	0	0%	42	29	13	31%
133	TERNI	medio-piccolo	8	30.126	13	7	1	13%	40	27	13	33%
134	MACERATA	medio	10	31.961	10	8	2	20%	43	28	15	35%
135	UDINE	grande	17	31.388	17	14	3	18%	74	46	28	38%
136	LODI	medio	7	48.862	6	7	0	0%	30	18	12	40%
137	BUSTO ARSIZIO	grande	13	52.101	13	12	1	8%	57	32	25	44%
138	BOLZANO	grande	12	42.054	12	10	2	17%	57	32	25	44%
139	IVREA	grande	6	86.014	8	6	0	0%	26	14	12	46%

Media	14	30.185	15	13	2	11%	62	54	8	13%
Mediana (70° posizione)	9	31.961	10	9	1	8%	38	34	5	0